Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilitá delle istituzioni

►**B** **REGOLAMENTO (CE) N. 794/2004 DELLA COMMISSIONE**

del 21 aprile 2004

recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE

(GU L 140 del 30.4.2004, pag. 1)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Regolamento (CE) n. 1627/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006	L 302	10	1.11.2006
►**M2**	Regolamento (CE) n. 1935/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006	L 407	1	30.12.2006

Rettificato da:

►**C1** Rettifica, GU L 25 del 28.1.2005, pag. 74 (2004/794)
►**C2** Rettifica, GU L 131 del 25.5.2005, pag. 45 (2004/794)
►**C3** Rettifica, GU L 44 del 15.2.2007, pag. 3 (1935/2006)

▼B

REGOLAMENTO (CE) N. 794/2004 DELLA COMMISSIONE

del 21 aprile 2004

recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE [1], in particolare l'articolo 27,

sentito il parere del comitato consultivo in materia di aiuti di Stato,

considerando quanto segue:

(1) Al fine di agevolare la predisposizione delle notificazioni di aiuti di Stato da parte degli Stati membri e la valutazione delle stesse da parte della Commissione è auspicabile creare un modulo obbligatorio di notificazione. Detto modulo dovrebbe essere il più possibile esaustivo.

(2) Il modulo standard per la notificazione, la scheda di informazioni sintetiche, nonché le schede di informazioni complementari devono applicarsi a tutte le linee direttrici e discipline esistenti nel settore degli aiuti di Stato. Essi devono essere modificati o sostituiti in funzione della futura evoluzione di tali testi.

(3) È opportuno prevedere meccanismi di notificazione semplificati per determinate modifiche ad aiuti esistenti. Tali meccanismi semplificati devono essere ammessi solo se la Commissione è regolarmente informata sull'applicazione degli aiuti esistenti.

(4) A fini di certezza del diritto è opportuno chiarire che non è necessario notificare alla Commissione aumenti di piccola entità, non superiori al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti, volti in particolare a tenere conto degli effetti dell'inflazione, in quanto è improbabile che tali aumenti alterino l'originaria valutazione di compatibilità della Commissione, a condizione che restino immutate le altre condizioni previste per il regime di aiuti.

(5) L'articolo 21 del regolamento (CE) n. 659/1999 obbliga gli Stati membri a presentare alla Commissione relazioni annuali su tutti i regimi di aiuti o gli aiuti individuali concessi al di fuori di un regime di aiuti autorizzato, non assoggettati a obblighi specifici in tal senso nell'ambito di una decisione condizionale.

(6) Per assolvere alla sua responsabilità di controllo degli aiuti la Commissione ha bisogno di ricevere informazioni precise dagli Stati membri sui tipi di aiuti e gli importi che essi hanno erogato nell'ambito di regimi di aiuti esistenti. È possibile semplificare e migliorare i meccanismi per le comunicazioni alla Commissione relative agli aiuti di Stato attualmente descritti nella procedura comune di relazioni e notificazioni a norma del trattato CE e dell'accordo OMC esposta nella lettera della Commissione agli Stati membri del 2 agosto 1995. Il presente regolamento nulla dispone quanto alla parte di detta procedura comune riguardante gli obblighi degli Stati membri relativi alla notificazione delle

[1] GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1. Regolamento modificato dall'atto di adesione 2003.

▼B

sovvenzioni a norma dell'articolo 25 dell'accordo OMC sulle sovvenzioni e sulle misure compensative e dell'articolo XVI dell'accordo GATT 1994, adottata il 21 luglio 1995.

(7) Le informazioni richieste nelle relazioni annuali sono destinate a permettere alla Commissione di verificare i livelli globali di aiuti e a fornire un quadro generale degli effetti che i vari tipi di aiuto producono per la concorrenza. A tal fine la Commissione deve avere il diritto di richiedere agli Stati membri, in singoli casi, informazioni aggiuntive su argomenti specifici. La scelta degli argomenti deve essere discussa preventivamente con gli Stati membri.

(8) Le relazioni annuali non riguardano le informazioni che potrebbero essere necessarie per verificare che determinate misure di aiuto siano conformi alla legislazione comunitaria. È opportuno quindi che la Commissione mantenga la possibilità di richiedere agli Stati membri l'assunzione di impegni o di subordinare le proprie decisioni alla condizione che siano fornite informazioni supplementari.

(9) I termini ai fini del regolamento (CE) n. 659/1999 devono essere calcolati a norma del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio, del 3 giugno 1971, che stabilisce le norme applicabili ai periodi di tempo, alle date e ai termini [1] integrato dalle norme specifiche fissate nel presente regolamento. In particolare è necessario individuare gli eventi che determinano il momento da cui decorrono i termini applicabili ai procedimenti relativi agli aiuti di Stato. Le norme stabilite nel presente regolamento si devono applicare ai termini che non sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

(10) Il recupero ha l'obiettivo di ripristinare la situazione esistente prima dell'illegittima concessione dell'aiuto. Per garantire la parità di trattamento è opportuno misurare in maniera obiettiva i vantaggi a partire dal momento in cui l'aiuto è divenuto disponibile per l'impresa beneficiaria, indipendentemente dall'esito delle eventuali decisioni commerciali adottate successivamente dall'impresa.

(11) Conformemente alla prassi finanziaria generale è opportuno fissare il tasso di interesse applicato al recupero sotto forma di tasso percentuale annuale.

(12) Il volume e la frequenza delle transazioni interbancarie determinano un tasso di interesse misurabile in maniera costante e significativo sotto il profilo statistico, che deve quindi costituire la base del tasso di interesse per il recupero. Il tasso swap interbancario deve tuttavia essere adeguato per riflettere i livelli generalmente superiori dei rischi commerciali al di fuori del settore bancario. Sulla base delle informazioni sui tassi swap interbancari la Commissione deve fissare un unico tasso di interesse per il recupero per ciascuno Stato membro. A fini di certezza del diritto e di parità di trattamento è opportuno stabilire il metodo preciso di calcolo del tasso di interesse e prevedere la pubblicazione del tasso di interesse per il recupero applicabile in ogni dato momento, nonché dei tassi applicati precedentemente.

(13) Si può supporre che un aiuto di Stato riduca il fabbisogno finanziario a medio termine dell'impresa beneficiaria. A tali fini e in linea con la prassi finanziaria generale si può definire come medio termine un periodo di cinque anni. Il tasso di interesse per il recupero dovrebbe quindi corrispondere a un tasso percentuale annuale fissato per cinque anni.

(14) Considerando che l'obiettivo è ripristinare la situazione esistente prima dell'illegittima concessione dell'aiuto e conformemente alla

[1] GU L 124 dell'8.6.1971, pag. 1.

▼B

prassi finanziaria generale, il tasso di interesse per il recupero fissato dalla Commissione deve essere applicato secondo il regime dell'interesse composto su base annua. Per queste stesse ragioni il tasso di interesse per il recupero applicabile nel primo anno del periodo di recupero si deve applicare per i primi cinque anni del periodo di recupero, mentre il tasso di interesse per il recupero applicabile nel sesto anno del periodo di recupero si applicherà per i cinque anni successivi e così via.

(15) Il presente regolamento deve applicarsi alle decisioni di recupero notificate successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

CAPO I

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento stabilisce disposizioni dettagliate relativamente alla forma, al contenuto e ad altre modalità delle notificazioni e delle relazioni annuali di cui al regolamento (CE) n. 659/1999. Esso stabilisce anche disposizioni per il calcolo dei termini in tutti i procedimenti relativi agli aiuti di Stato e del tasso d'interesse per il recupero di aiuti illegittimi.

2. Il presente regolamento si applica agli aiuti in tutti i settori.

CAPO II

NOTIFICAZIONI

Articolo 2

Moduli di notificazione

Fatti salvi gli obblighi degli Stati membri di notificare gli aiuti di Stato nel settore dell'industria carboniera a norma della decisione 2002/871/CE ([1]), le notificazioni di nuovi aiuti di cui all'articolo 2, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 659/1999, tranne quelle di cui all'articolo 4, paragrafo 2 del presente regolamento, sono effettuate utilizzando il modulo di notificazione di cui all'allegato I, parte I del presente regolamento.

Le informazioni supplementari necessarie per la valutazione della misura conformemente ai regolamenti, alle linee direttrici, alle discipline e agli altri testi applicabili agli aiuti di Stato sono fornite utilizzando le schede di informazioni complementari di cui all'allegato I, parte III.

Ogniqualvolta le linee direttrici o le discipline relative sono modificate o sostituite, la Commissione adatta i moduli di notificazione e le schede di informazioni corrispondenti.

Articolo 3

Trasmissione della notificazione

1. La notificazione è effettuata alla Commissione dal Rappresentante permanente dello Stato membro interessato. Essa è indirizzata al segretario generale della Commissione.

([1]) GU L 300 del 5.11.2002, pag. 42.

▼B

Se lo Stato membro intende avvalersi di una procedura particolare prevista da regolamenti, linee direttrici, discipline e altri testi applicabili agli aiuti di Stato, una copia della notificazione è inviata al direttore generale responsabile. Il segretario generale e i direttori generali possono designare punti di contatto per la ricezione delle notificazioni.

2. Tutta la corrispondenza successiva è inviata al direttore generale responsabile o al punto di contatto designato dal direttore generale.

3. La Commissione invia la sua corrispondenza al Rappresentante permanente dello Stato membro interessato o ad altro destinatario scelto dallo Stato membro.

4. Fino al 31 dicembre 2005 la notificazione è effettuata alla Commissione su carta. Nella misura del possibile lo Stato membro invia anche una copia elettronica della notificazione.

Dal lº gennaio 2006 le notificazioni sono inviate per via elettronica se non diversamente convenuto dalla Commissione e dallo Stato membro che vi procede.

Tutta la corrispondenza relativa alle notificazioni è inviata per via elettronica successivamente al 1º gennaio 2006.

5. La data di trasmissione per fax al numero indicato dalla parte ricevente è considerata la data di trasmissione su carta se l'originale firmato è ricevuto entro i dieci giorni successivi.

6. Al più tardi entro il 30 settembre 2005 la Commissione, previa consultazione degli Stati membri, pubblica nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* i dettagli delle modalità di invio elettronico delle notificazioni, nonché gli indirizzi e le disposizioni necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni.

Articolo 4

Procedura di notificazione semplificata per determinate modifiche ad aiuti esistenti

1. Ai fini dell'articolo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 659/1999 si intende per modifica di un aiuto esistente qualsiasi cambiamento diverso dalle modifiche di carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto con il mercato comune. Un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti non è tuttavia considerato una modifica ad un aiuto esistente.

2. Le seguenti modifiche di un aiuto esistente sono notificate utilizzando il modulo di notificazione semplificato riportato nell'allegato II:

(a) aumenti superiori al 20 % della dotazione per un regime di aiuto autorizzato;

(b) proroga al massimo di sei anni di un regime di aiuto esistente autorizzato, con o senza aumento della dotazione;

(c) inasprimento delle condizioni per l'applicazione di un regime di aiuto autorizzato, riduzione dell'intensità dell'aiuto o riduzione delle spese ammissibili.

La Commissione si adopera per adottare una decisione sugli aiuti notificati mediante il modulo di notificazione semplificato entro un mese.

3. La procedura di notificazione semplificata non è ammessa per la notificazione di modifiche di regimi di aiuti per i quali gli Stati membri non hanno trasmesso relazioni annuali ai sensi degli articoli 5, 6 e 7, a meno che non siano trasmesse contestualmente le relazioni annuali per gli anni in cui sono stati concessi gli aiuti.

▼B

CAPO III

RELAZIONI ANNUALI

Articolo 5

Forma e contenuto delle relazioni annuali

1. Fatti salvi i commi secondo e terzo del presente paragrafo, nonché ogni eventuale obbligo supplementare di trasmissione di relazioni specificatamente stabilite in decisioni condizionali a norma dell'articolo 7, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 659/1999 e altresì il rispetto di eventuali impegni assunti dallo Stato membro nell'ambito di una decisione di autorizzazione di aiuti, gli Stati membri compilano le relazioni annuali sui regimi di aiuti esistenti a norma dell'articolo 21, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 659/1999 per ciascun anno civile o parte di anno civile in cui si applica il regime, utilizzando il modello standardizzato di relazione riportato nell'allegato IIIA.

Le relazioni annuali sui regimi di aiuti esistenti relativi alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE sono redatte sulla base del modello riportato nell'allegato IIIB.

Le relazioni annuali sui regimi di aiuti esistenti relativi alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca di cui all'allegato I del trattato sono redatte sulla base del modello di cui all'allegato IIIC.

2. La Commissione può richiedere agli Stati membri di fornirle informazioni aggiuntive su argomenti specifici da discutere preventivamente con gli Stati membri.

Articolo 6

Trasmissione e pubblicazione delle relazioni annuali

1. Ogni Stato membro trasmette le sue relazioni annuali alla Commissione in formato elettronico non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce la relazione.

In casi giustificati gli Stati membri possono presentare una stima, a condizione che i dati reali siano trasmessi al più tardi insieme ai dati dell'anno successivo.

2. Annualmente la Commissione pubblica un quadro di valutazione degli aiuti di Stato contenente una sintesi delle informazioni trasmesse nelle relazioni annuali nel corso dell'anno precedente.

Articolo 7

Qualificazione giuridica delle relazioni annuali

La trasmissione di relazioni annuali non costituisce un adempimento dell'obbligo di notificare le misure di aiuto prima di darvi esecuzione a norma dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato e detta trasmissione non pregiudica in alcun modo l'esito di un'indagine su un presunto aiuto illegittimo con la procedura di cui al capo III del regolamento (CE) n. 659/1999.

▼B

CAPO IV

TERMINI

Articolo 8

Calcolo dei termini

1. I termini stabiliti dal regolamento (CE) n. 659/1999 e dal presente regolamento o fissati dalla Commissione in applicazione dell'articolo 88 del trattato sono calcolati a norma del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 e delle disposizioni specifiche di cui ai paragrafi da 2 a 5 del presente articolo. In caso di conflitto prevalgono le disposizioni del presente regolamento.

2. I termini sono espressi in mesi o giorni lavorativi.

3. Ai fini del calcolo dei termini di azione per la Commissione, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è la ricezione della notificazione o della successiva corrispondenza a norma dell'articolo 3, paragrafo 1 e dell'articolo 3, paragrafo 2 del presente regolamento.

Per quanto riguarda le notificazioni trasmesse dopo il 31 dicembre 2005 e la relativa corrispondenza l'evento rilevante è la ricezione della notificazione o la comunicazione elettronica all'indirizzo pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

4. Ai fini del calcolo dei termini di azione per gli Stati membri, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è la ricezione della notificazione o della corrispondenza trasmessa dalla Commissione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3 del presente regolamento.

5. Ai fini del calcolo dei termini per la trasmissione di osservazioni da parte di terzi o degli Stati membri non interessati direttamente dal procedimento dopo l'avvio del procedimento di indagine formale di cui all'articolo 6, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 659/1999, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* della comunicazione di avvio del procedimento.

6. Tutte le richieste di proroga dei termini devono essere debitamente giustificate e trasmesse per iscritto almeno due giorni lavorativi prima della scadenza, all'indirizzo indicato dalla parte che stabilisce il termine.

CAPO V

TASSI DI INTERESSE PER IL RECUPERO DI AIUTI ILLEGITTIMI

Articolo 9

Metodo di fissazione dei tassi di interesse

1. Se non diversamente stabilito in una decisione specifica, il tasso di interesse da utilizzare per il recupero degli aiuti di Stato concessi in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato CE è un tasso percentuale annuo, fissato per ogni anno civile.

Esso è calcolato sulla base della media dei tassi swap interbancari a cinque anni per i mesi di settembre, ottobre e novembre dell'anno precedente, maggiorata di 75 punti base. In casi debitamente giustificati la Commissione può aumentare il tasso di più di 75 punti base per uno o più Stati membri.

2. Se la media degli ultimi tre mesi dei tassi swap interbancari a cinque anni disponibili, maggiorata di 75 punti base, differisce di più

▼B

del 15 % dal tasso di interesse in vigore per il recupero degli aiuti di Stato, la Commissione ricalcola il tasso di interesse per il recupero.

Il nuovo tasso si applica a partire dal primo giorno del mese successivo al ricalcolo della Commissione La Commissione informa gli Stati membri per lettera del ricalcolo e della data da cui esso si applica.

3. Il tasso di interesse è fissato per ciascun Stato membro separatamente o per due o più Stati membri insieme.

4. In mancanza di dati affidabili o equivalenti o in casi eccezionali la Commissione, in stretta cooperazione con lo Stato membro o gli Stati membri interessati, può fissare un tasso di interesse per il recupero degli aiuti di Stato per uno o più Stati membri, sulla base di un metodo diverso o sulla base delle informazioni disponibili.

Articolo 10

Pubblicazione

La Commissione pubblica i tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato, in vigore e storici, nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e a scopo informativo su Internet.

Articolo 11

Metodo di applicazione degli interessi

1. Il tasso di interesse da applicare è il tasso in vigore alla data in cui l'aiuto illegittimo è stato messo per la prima volta a disposizione del beneficiario.

2. Il tasso di interesse è applicato secondo il regime dell'interesse composto fino alla data di recupero dell'aiuto. Gli interessi maturati l'anno precedente producono interessi in ciascuno degli anni successivi.

3. Il tasso di interesse di cui al paragrafo 1 si applica per tutto il periodo fino alla data di recupero. Tuttavia, se sono trascorsi più di cinque anni tra la data in cui l'aiuto illegittimo è stato per la prima volta messo a disposizione del beneficiario e la data di recupero dell'aiuto, il tasso di interesse è ricalcolato a intervalli di cinque anni sulla base del tasso in vigore nel momento in cui si effettua il ricalcolo.

CAPO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 12

Riesame

La Commissione, di concerto con gli Stati membri, riesamina l'applicazione del presente regolamento entro quattro anni dalla sua entrata in vigore.

Articolo 13

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il capo II si applica soltanto alle notificazioni trasmesse alla Commissione oltre cinque mesi dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

▼B

Il capo III si applica alle relazioni annuali relative agli aiuti concessi a decorrere dal 1º gennaio 2003.

Il capo IV si applica a tutti i termini che sono stati fissati ma non sono ancora scaduti alla data di entrata di vigore del presente regolamento.

Gli articoli 9 e 11 si applicano a tutte le decisioni di recupero notificate successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼B

ALLEGATO I

MODULO STANDARD PER LA NOTIFICA DEGLI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 88, PARAGRAFO 3, DEL TRATTATO CE E PER LA TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI SUGLI AIUTI ILLEGALI

Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri per la notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato CE dei nuovi regimi di aiuti e degli aiuti individuali. Esso deve essere utilizzato anche quando una misura che non costituisce aiuto Ź notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica.

Gli Stati membri sono invitati ad utilizzare questo modulo anche quando la Commissione richiede informazioni complete su presunti aiuti illegali.

Il presente modulo è formato da tre parti:

I. **Informazioni generali: da completarsi in tutti i casi**
II. **Informazioni sintetiche da pubblicarsi nella Gazzetta ufficiale**
III. **Scheda di informazioni complementari a seconda del tipo di aiuto**

Vogliate notare che se il presente modulo non è compilato correttamente la notifica potrebbe essere respinta in quanto incompleta. Il modulo completato deve essere trasmesso su carta alla Commissione dal Rappresentante permanente dello Stato membro interessato. Esso deve essere indirizzato al Segretariato generale della

Se lo Stato membro intende avvalersi di una procedura particolare prevista da regolamenti, linee direttrici, discipline e altri testi applicabili agli aiuti di Stato, una copia della notifica dovrà essere inviata anche al direttore generale della Direzione generale della Commissione competente.

▼B

PARTE I

INFORMAZIONI GENERALI

STATUS DELLA NOTIFICA

Le informazioni trasmesse in questo modulo riguardano:

☐ **una notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE?**

☐ **un possibile aiuto illegale** [1]**?**

In caso affermativo specificare la data di esecuzione dell'aiuto. Compilare il presente modulo e le schede di informazioni complementari pertinenti.

☐ **una misura che non costituisce aiuto notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica?**

Indicare per quali ragioni lo Stato membro che procede alla notifica ritiene che la misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE. Compilare la parte pertinente del presente modulo e fornire tutta la documentazione d'appoggio necessaria.

Una misura non costituisce aiuto di Stato se non soddisfa uno dei criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE. Fornire una valutazione completa della misura alla luce dei seguenti criteri con particolare attenzione ai criteri che ritenete non siano soddisfatti:

— Non vi è trasferimento di risorse pubbliche (ad esempio se ritenete che la misura non sia attribuibile allo Stato o se ritenete che saranno attuati provvedimenti legislativi che non comportano trasferimenti di risorse pubbliche)

— Assenza di vantaggi (Ad esempio se è rispettato il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato)

— Assenza di selettività/specificità (Ad esempio se la misura è applicabile a tutte le imprese, in tutti i settori economici, senza limitazioni territoriali e senza valutazioni discrezionali)

— Nessuna distorsione della concorrenza / nessun ostacolo agli scambi intracomunitari (Ad esempio se l'attività economica non ha carattere economico o se è solamente locale).

1. **Identificazione dell'autorità che concede l'aiuto**

1.1. Stato membro interessato
.....

1.2. Regione/i interessata/e (se del caso)
.....

1.3. .....

Persona di contatto responsabile:

Nome : .....
Indirizzo : .....
Telefono : .....
Fax : .....
E-mail : .....

---

[1] Ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) per aiuti illegali si intendono i nuovi aiuti attuati in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE.

▼B

1.4. Persona di contatto responsabile presso la Rappresentanza permanente

Nome : .....
Telefono : .....
Fax : .....
E-mail : .....

1.5. Se desiderate che una *copia* della corrispondenza ufficiale inviata dalla Commissione allo Stato membro sia trasmessa ad altre autorità nazionali indicatene il nome e l'indirizzo:

Nome : .....
Indirizzo : .....
.....
.....

1.6. Indicare il riferimento che desiderate sia riportato nella corrispondenza della Commissione

2. **Identificazione dell'aiuto**

2.1. Titolo dell'aiuto (o nome dell'impresa beneficiaria per gli aiuti individuali):
.....

2.2. Breve descrizione dell'obiettivo dell'aiuto.
Indicare l'obiettivo principale e, se del caso, l'obiettivo o gli obiettivi secondari:

	Obiettivo principale (barrare solo *una* casella)	**Obiettivo secondario** [1]
	☐	☐
Sviluppo regionale	☐	☐
Ricerca e sviluppo	☐	☐
Protezione ambientale	☐	☐
Salvataggio di imprese in difficoltà	☐	☐
Ristrutturazione di imprese in difficoltà	☐	☐
PMI	☐	☐
Occupazione	☐	☐
Formazione	☐	☐
Capitale di rischio	☐	☐
Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione	☐	☐
Servizi di interesse economico generale	☐	☐
Sviluppo settoriale [2]	☐	☐
Sostegno sociale a singoli consumatori	☐	☐
Compensazione di danni arrecati da calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali	☐	☐
Realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo	☐	☐
Rimedio a un grave turbamento dell'economia	☐	☐
Conservazione del patrimonio	☐	☐
Cultura	☐	☐

[1] Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto mirerà in aggiunta all'obiettivo principale. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. L'obiettivo secondario può anche essere settoriale nel caso ad esempio di un regime di ricerca e sviluppo nel settore siderurgico.

[2] Specificare il settore al punto 4.2.

▼B

2.3. Regime - Aiuto individuale [1]

2.3.1. La notifica riguarda un regime di aiuti?

☐ sì ☐ no

— In caso affermativo, si tratta di un regime che modifica un regime di aiuti esistente?

☐ sì ☐ no

— In caso affermativo, sono soddisfatte le condizioni per la procedura di notifica semplificata ai

— sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento di applicazione (CE) n. (...) del (...) ?

☐ sì ☐ no

— In caso affermativo utilizzare il modulo di notifica semplificato e completarlo con le informazioni richieste (allegato II).

— In caso negativo continuare con il presente modulo e specificare se il regime originario che viene modificato era stato notificato alla Commissione.

☐ sì ☐ no

— In caso affermativo, specificare:

— Numero dell'aiuto:
.....

— Data di autorizzazione della Commissione (riferimento della lettera della Commissione (SG(...)D/...):
..../.../.....

— Durata del regime originario: .....

— Specificare quali condizioni vengono modificate rispetto al regime originario e perché: .....
.....

2.3.2. La notifica riguarda un aiuto individuale?

☐ sì ☐ no

— In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

☐ aiuto basato su un regime che è soggetto a notifica individuale

Riferimento del regime autorizzato:

Titolo : .....
Numero dell'aiuto : .....
Lettera di autorizzazione della Commissione : .....

☐ aiuto individuale non basato su un regime

2.3.3. La notifica si riferisce a un aiuto individuale o a un regime di aiuti notificato a norma di un regolamento di esenzione? In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

☐ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese [2]. Utilizzare la scheda di informazioni [3] complementari riportata nella parte III, 1.

☐ Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 agli aiuti destinati alla formazione [4]. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 2.

---

[1] Ai sensi dell'articolo 1, lettera e) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) si intendono per aiuti individuali gli aiuti non concessi nel quadro di un regime di aiuti e gli aiuti soggetti a notifica concessi nel quadro di un regime.

[2] Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33).

[3] Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).

[4] Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

▼B

☐ Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione [1] Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 3.

☐ Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (GU L 1 del 3.1.2004).

3. **Base giuridica nazionale**

3.1. Elencare le basi giuridiche nazionali indicando le disposizioni di applicazione e le rispettive fonti di riferimento:
Titolo: .....
.....
.....
.....

Riferimento (se del caso): .....
.....
.....

3.2. Indicare il documento o i documenti allegati alla presente notifica:

☐ Una copia delle parti pertinenti del testo o dei testi definitivi della base giuridica (e se possibile un sito web)

☐ Una copia delle parti pertinenti del progetto del testo o dei testi della base giuridica (e se possibile un sito web)

3.3. Se si tratta di un testo definitivo, indicare se esso contiene una clausola che prevede che l'ente che concede l'aiuto possa concederlo solo dopo che la Commissione ha autorizzato l'aiuto (clausola di sospensione)?

☐ sì ☐ no

4. **Beneficiari**

4.1. Ubicazione del beneficiario o dei beneficiari

☐ in una regione non assistita

☐ in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE (specificare al livello 3 o inferiore del NUTS)

☐ in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE (specificare al livello 2 o inferiore del NUTS)

☐ mista: specificare .....

4.2. Settore/i di attività del beneficiario o dei beneficiari:

☐	.....	Nessun settore specifico
☐	..... A	Agricoltura
☐	..... B	Pesca
☐	 C	Estrazione di minerali
☐	..... 10.1	Carbon fossile
☐	..... D	Attività manifatturiere
☐	 17	Industrie tessili e dell'abbigliamento
☐	 21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
☐	 24	Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
☐	..... 24.7	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
☐	..... 27.1	Siderurgia [2]
☐	 29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
☐	..... DL	Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
☐	..... 34.1	Fabbricazione di autoveicoli
☐	..... 35.1	???
☐	.....	Altro settore manifatturiero, specificare: .....

[1] Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

[2] Allegato B della comunicazione della Commissione "Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento", GU C 70, del 19.3.2002, pag. 8.

▼B

☐ ..... E Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e acqua
☐ ..... F Costruzioni
☐ ..... 52 Commercio al dettaglio
☐ ..... H Alberghi e ristoranti (turismo)
☐ ..... I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
- ☐ .....60 Trasporti terrestri e trasporti mediante condotte
- ☐ .....60.1 Trasporti ferroviari
- ☐ .....60.2 Altri trasporti terrestri
- ☐ .....61.1 Trasporti marittimi e costieri
- ☐ .....61.2 Trasporti per vie d'acqua interne
- ☐ .....62 Trasporti aerei

☐ ..... 64 Poste e telecomunicazioni
☐ ..... J Intermediazione monetaria e finanziaria
☐ ..... 72 Informatica e attività connesse
☐ ..... 92 Attività ricreative, culturali e sportive
☐ ..... Altro, precisare sulla base della classificazione NACE rev. 1.1 [1]:
.....

4.3. Per un aiuto individuale: .....

Nome del beneficiario : .....
Tipo di beneficiario : .....

☐ PMI
Numero di dipendenti : .....
Fatturato annuo : .....
Totale di bilancio annuo : .....
Indipendenza : .....

(allegare una dichiarazione sull'onore in linea con la raccomandazione della Commissione sulle PMI [2] o fornire documenti giustificativi della rispondenza ai criteri sopra indicati):
.....

☐ grande impresa

☐ impresa in difficoltà [3]

4.4. Per un regime di aiuto:

Tipo di beneficiari:

☐ tutte le imprese (grandi imprese e piccole e medie imprese)
☐ solo grandi imprese
☐ piccole e medie imprese
- ☐ medie imprese
- ☐ piccole imprese
- ☐ microimprese

☐ i seguenti beneficiari: .....

numero stimato di beneficiari:

☐ inferiore a 10
☐ da 11 a 50
☐ da 51 a 100
☐ da 101 a 500
☐ da 501 a 1000
☐ superiore a 1000

---

(1) La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.
(2) Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003 pag. 36 e progetto di regolamento della Commissione (CE) n. .../... recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo.
(3) Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 288 del 9.10.1999, pag. 218)

▼B

5. **Importo dell'aiuto / spesa annuale**

Per un aiuto individuale indicare l'importo totale di ciascuna delle misure in questione:

.....

Per un regime di aiuti indicare l'importo annuale della dotazione prevista e l'importo totale (in moneta nazionale):

.....

Per le misure fiscali indicare la stima della diminuzione del gettito annua e totale dovuta alle agevolazioni fiscali per il periodo cui si riferisce la notifica:

.....

Se la dotazione non è adottata annualmente indicare a quale periodo si riferisce:

.....

Se la notifica riguarda modifiche di un regime di aiuti esistente indicare gli effetti finanziari delle modifiche del regime notificate:

.....

6. **Forma dell'aiuto e fonti di finanziamento**

Specificare la forma dell'aiuto messo a disposizione del beneficiario o dei beneficiari (se del caso per ciascuna misura):

☐ Sovvenzione diretta

☐ Prestito agevolato (fornire dettagli sulla garanzia)

☐ Abbuono di interessi

☐ Agevolazione fiscale (es. detrazione di imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta). Specificare: .....

☐ Riduzione dei contributi di previdenza sociale

☐ Offerta di capitale di rischio

☐ Estinzione del debito

☐ Garanzia (fornire anche informazioni sul prestito o sulle altre operazioni finanziarie coperte dalla garanzia, sulle modalità della garanzia e sul premio da versare)

☐ Altro. Specificare .....

Descrivere dettagliatamente per ciascuno strumento di aiuto le norme e le condizioni di applicazione precisandone in particolare l'intensità e il trattamento fiscale e indicando se l'aiuto è concesso automaticamente quando sono soddisfatti alcuni criteri (in caso affermativo indicare i criteri) o se le autorità che concedono l'aiuto dispongono di un margine di discrezionalità.

.....

Precisare il finanziamento dell'aiuto: se l'aiuto non è finanziato dal bilancio generale dello Stato/ della regione /di un altro ente pubblico territoriale specificare come è finanziato:

☐ Prelievi parafiscali o imposte destinate a un beneficiario che non sia lo Stato. Fornire informazioni dettagliate sui prelievi e sui prodotti/sulle attività su cui vengono imposti. Precisare in particolare se i prodotti importati da altri Stati membri sono soggetti ai prelievi. Allegare una copia della base giuridica per l'imposizione dei prelievi.

.....

☐ Riserve accumulate

☐ Imprese pubbliche

☐ Altro (specificare): .....

7. **Durata**

7.1. Per un aiuto individuale:

Indicare la data in cui si darà esecuzione all'aiuto (se l'aiuto sarà concesso in più rate indicare la data di ciascuna rata)

.....

▼B

Specificare la durata della misura per la quale è concesso l'aiuto, se del caso

.....

7.2. Per un regime di aiuti:

Indicare la data a partire dalla quale può essere concesso l'aiuto

.....

Indicare la data entro la quale può essere concesso l'aiuto

.....

Se la durata è superiore ai sei anni spiegare perché è indispensabile un periodo più lungo per conseguire l'obiettivo o gli obiettivi del regime:

.....

8. **Cumulo di tipi diversi di aiuti:**

L'aiuto può essere cumulato con aiuti ricevuti attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari per coprire gli stessi costi ammissibili?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo descrivere i meccanismi applicati per assicurare il rispetto delle norme relative al cumulo:

.....

9. **Segreto d'ufficio**

La presente notifica contiene informazioni riservate che non dovrebbero essere rivelate a terzi?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo indicare quali parti sono riservate e per quali ragioni:

.....

.....

In caso negativo la Commissione pubblicherà la sua decisione senza ulteriore consultazione dello Stato membro.

10. **Compatibilità dell'aiuto**

Specificare quali sono i regolamenti, le discipline, le linee direttrici e gli altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato che forniscono una base giuridica esplicita per l'autorizzazione dell'aiuto (se del caso specificandolo per ciascuna misura) e completare la pertinente scheda di informazioni complementari riportata nella parte III.

☐ Aiuto alle PMI
- ☐ Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 6, del regolamento (CE) n. 70/2001
- ☐ Notifica per ragioni di certezza giuridica
- ☐ Aiuti alle PMI nel settore agricolo

☐ Aiuto alla formazione
- ☐ Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 5, del regolamento (CE) n. 68/2001
- ☐ Notifica per ragioni di certezza giuridica

☐ Aiuto all'occupazione
- ☐ Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
- ☐ Notifica di un regime di aiuti ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
- ☐ Notifica per ragioni di certezza giuridica

☐ Aiuto regionale
☐ Aiuto nel quadro della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento
☐ Aiuto alla ricerca e sviluppo
☐ Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
☐ Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà
☐ Aiuto per la produzione di audiovisivi
☐ Aiuto alla protezione ambientale

▼B

☐ Aiuto al capitale di rischio
☐ Aiuti al settore agricolo
☐ Aiuti al settore della pesca
☐ Aiuti al settore dei trasporti

Qualora i regolamenti, discipline, linee guida o altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato non forniscano una base esplicita per l'autorizzazione di un aiuto indicato nel presente modulo, fornire le ragioni dettagliate per le quali l'aiuto potrebbe essere considerato compatibile con il trattato CE facendo riferimento alle disposizioni di deroga del trattato CE applicabili (articolo 86, paragrafo 2, articolo 87, paragrafo 2, lettere a) o b) e l'articolo 87, paragrafo 3, lettere a), b) c) o d)) nonché alle altre disposizioni specifiche relative all'agricoltura, ai trasporti, e alla pesca.

11. **Ordini di recupero pendenti**

Relativamente agli aiuti individuali qualcuno dei beneficiari potenziali della misura ha ricevuto un aiuto di Stato per il quale è pendente un ordine di recupero della Commissione?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate: .....
.....
.....
.....
.....

12. **Altre informazioni**

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione conformemente alle regole in materia di aiuti di Stato.

13. **Allegati**

Elencare tutti i documenti allegati alla notifica e fornire copie cartacee o indirizzi diretti di siti web per i documenti in questione.

14. **Dichiarazione**

Certifico che a quanto mi consta le informazioni fornite nel presente modulo e in tutti gli allegati sono complete ed esatte.

Data e luogo .....

Firma: .....

Nome e funzione del firmatario .....

▼B

PARTE II

INFORMAZIONI SINTETICHE DA PUBBLICARSI NELLA GAZZETTA UFFICIALE

Numero dell'aiuto:	(riservato alla Commissione)		
Stato membro:			
Regione:			
Titolo e obiettivo dei regimi di aiuto o nome dell'impresa beneficiaria di un aiuto individuale (aiuto basato su un regime soggetto tuttavia a notifica individuale e aiuto non basato su un regime):			
Base giuridica:			
Spesa annuale prevista o importo totale dell'aiuto individuale concesso: **(in moneta nazionale)**	Regime di aiuto	Spesa annuale prevista:	di euro … milioni
		Importo totale:	di euro … milioni
	Aiuto individuale	Importo totale di ciascuna misura:	di euro … milioni
Durata:			
Intensità d'aiuto massima dell'aiuto individuale o del regime di aiuti:			
Settore economico interessato (o settori):	Tutti i settori:		
	o Misura limitata a settori specifici indicati nelle "Informazioni generali" (Parte I, punto 4.2)		
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome:		

▼B

PARTE III

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Da completare, se del caso, a seconda del tipo di aiuto in questione:

1. Aiuto alle PMI

2. Aiuto alla formazione

3. Aiuto all'occupazione

4. Aiuto regionale

5. Aiuto rientrante nella disciplina multisettoriale

6. Aiuto alla ricerca e sviluppo
   a) per un regime
   b) per un aiuto individuale

7. Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
   a) per un regime
   b) per un aiuto individuale

8. Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà
   a) per un regime
   b) per un aiuto individuale

9. Aiuto per la produzione di audiovisivi

10. Aiuto alla protezione ambientale

11. Aiuto al capitale di rischio

12. Aiuti al settore agricolo
    a) Aiuto all'agricoltura
       i. Aiuto agli investimenti nelle aziende agricole
       ii. Aiuto gli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
    b) Aiuto agroambientale
    c) Aiuto volto a compensare gli svantaggi naturali nelle regioni svantaggiate
    d) Aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori
    e) Aiuto al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
    f) Aiuto per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione
    g) Aiuto a favore delle associazioni di produttori
    h) Aiuto a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
    j) Aiuto per la ricomposizione fondiaria
    k) Aiuto inteso a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
    l) Aiuto alla prestazione di assistenza tecnica nel settore agricolo
    m) Aiuto al settore zootecnico
    n) Aiuto per le regioni ultraperiferiche e per le isole dell'Egeo
    o) Aiuto sotto forma di prestiti agevolati a breve termine
    p) Aiuto alla promozione e alla pubblicità dei prodotti agricoli e di taluni prodotti non agricoli
    q) Aiuto per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà
    r) Aiuto per i test TSE, i capi morti e i rifiuti dei macelli

13. Aiuto al settore dei trasporti
    a) Aiuto individuale per la ristrutturazione di imprese in difficoltà nel settore dell'aviazione
    b) Aiuto per le infrastrutture di trasporto
    c) Aiuto per i trasporti marittimi
    d) Aiuto per i trasporti combinati

14. Aiuto al settore della pesca

▼B

PARTE III.1

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLE PMI

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutte le misure di aiuto individuali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 70/2001 [1] nella sua versione modificata [2]. Essa deve essere utilizzata anche per gli aiuti individuali o regimi notificati alla Commissione per ragioni di certezza giuridica.

1. **Tipo di aiuto individuale o regime**

L'aiuto individuale o regime riguarda:

1.1. ☐ un aiuto agli investimenti

1.2. ☐ consulenza ed altri servizi ed attività ivi compresa la partecipazione a fiere

1.3. ☐ spese per R&S

☐ sì:
— per le notifiche di aiuti alla R&S a favore di PMI si prega di completare:
— per i regimi di aiuti la scheda di informazioni complementari per la R&S 6 a
— per gli aiuti individuali la scheda di informazioni complementari per la R&S 6 b

2. **Aiuto agli investimenti iniziali**

2.1. L'aiuto riguarda investimenti in capitale fisso relativi a:

☐ la creazione di un nuovo stabilimento?
☐ l'ampliamento di uno stabilimento esistente?
☐ l'avviamento di una nuova attività che implica un cambiamento fondamentale del prodotto o del processo di produzione di uno stabilimento esistente (tramite razionalizzazione, diversificazione o ammodernamento)?
☐ il rilevamento di uno stabilimento che ha chiuso o avrebbe chiuso se non vi fosse stata tale acquisizione?

È escluso l'investimento di sostituzione?:

☐ sì ☐ no

2.2. L'aiuto è calcolato in percentuale di:

☐ i costi ammissibili dell'investimento
☐ i costi salariali relativi ai posti di lavoro creati con gli investimenti (aiuti alla creazione di posti di lavoro)

2.3. a) ☐ investimenti in immobilizzazioni materiali: .....

Il valore dell'investimento è stabilito in percentuale di:

☐ il terreno?
☐ i fabbricati?
☐ gli impianti/i macchinari (attrezzature)?

Fornire una breve descrizione:
.....

Se la principale attività economica dell'impresa rientra nel settore dei trasporti, i mezzi e le attrezzature di trasporto sono esclusi dai costi ammissibili (ad eccezione del materiale rotabile ferroviario)?

☐ sì ☐ no

---

(1) Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33.
(2) GU L 63 del 28.2.2004, pag. 22.

▼B

In caso negativo specificare i mezzi o le attrezzature di trasporto che sono ammissibili:
.....
.....

b) ☐ prezzo d'acquisto per l'acquisizione di uno stabilimento che ha cessato l'attività o l'avrebbe cessata se non fosse stato acquisito
c) ☐ investimenti immateriali

I costi ammissibili degli investimenti immateriali sono i costi di acquisizione della tecnologia:

☐ diritti di brevetto
☐ licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate
☐ conoscenze tecniche non brevettate

Fornire una breve descrizione [1]
d) ☐ costi salariali:

L'importo dell'aiuto è espresso in percentuale dei costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per un periodo di due anni

☐ sì ☐ no

2.4. Intensità di aiuto

Progetti di investimenti situati al di fuori delle regioni assistite ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3 lettere (a) e (c) del trattato CE:

piccole imprese ☐ medie imprese ☐

Qual è l'intensità lorda di aiuto per i progetti di investimenti?

Specificare: .....
.....

Progetti di investimenti situati all'interno delle regioni assistite ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3 lettere (a) e (c) del trattato CE:

piccole imprese ☐ medie imprese ☐

Qual è l'intensità lorda di aiuto per i progetti di investimenti? Specificare:
.....
.....

3. **Cumulo dell'aiuto**

3.1. Qual è il massimale per il cumulo degli aiuti?

Specificare: .....
.....

4. **Condizioni specifiche per gli aiuti alla creazione di posti di lavoro**

4.1. L'aiuto prevede garanzie che l'aiuto alla creazione di posti di lavoro sia legato all'attuazione di un progetto di investimento iniziale in immobilizzazioni materiali o immateriali?

☐ sì ☐ no

4.2. L'aiuto prevede garanzie che i posti di lavoro siano creati entro tre anni dal completamento dell'investimento?

☐ sì ☐ no

---

[1] La descrizione deve indicare in quale maniera le autorità intendono assicurare la conformità dell'aiuto con il punto 4.6 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, GU C 74 del 10.3.1998, pag. 9. modificati dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2 e dalla successiva ""Modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale"", GU C 258, del 9.9.200, pag. 5.

▼B

Se a una delle due domande precedenti è stata data una risposta negativa, spiegate come le autorità intendono soddisfare tali requisiti:

.....

4.3. I posti di lavoro creati rappresentano un incremento netto del numero di dipendenti nello stabilimento in questione rispetto alla media degli dodici mesi precedenti?

☐ sì ☐ no

4.4. L'aiuto prevede garanzie che i posti di lavoro creati all'interno della regione assistita saranno conservati per un periodo minimo di cinque anni?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali sono tali garanzie? .....

4.5. L'aiuto prevede garanzie che i posti di lavoro soppressi nel periodo di riferimento siano sottratti dal numero apparente di posti di lavoro creati nello stesso periodo?

☐ sì ☐ no

5. **Condizioni specifiche per progetti di investimento realizzati in aree assistite in cui si applicano massimali per gli aiuti regionali più elevati**

5.1. L'aiuto prevede una clausola che stabilisce che il beneficiario deve fornire un apporto pari ad almeno il 25% dell'investimento totale e che tale apporto deve essere esente da qualsiasi aiuto?

☐ sì ☐ no

5.2. Quali sono le garanzie che l'aiuto agli investimenti iniziali (investimenti sia materiali che immateriali) sia subordinato al mantenimento dell'investimento per un periodo minimo di cinque anni?

.....

.....

6. **Aiuto per le consulenze ed altri servizi e attività**

6.1. I costi ammissibili sono limitati a:

☐ costi per i servizi forniti da consulenti esterni e da altri fornitori di servizi?
Precisare che tali servizi non sono continuativi o periodici e non sono connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità: .....

.....

☐ i costi per la partecipazione dell'impresa a fiere ed esposizioni? Specificare se l'aiuto è relativo ai costi aggiuntivi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand.

La partecipazione è limitata alla prima partecipazione ad una fiera o esposizione?

☐ sì ☐ no

☐ altri costi (in particolare quando l'aiuto è corrisposto direttamente al (ai) fornitore (i) del servizio oppure al (ai) consulente (i)). Specificare a quali condizioni: .....

6.2. Indicare l'intensità massima lorda dell'aiuto:

Se l'intensità dell'aiuto è superiore al 50% lordo indicare dettagliatamente perché è necessaria tale intensità di aiuto:

.....

6.3. Indicare il massimale per il cumulo degli aiuti:

.....

.....

▼B

7. **Necessità dell'aiuto**

7.1. È previsto che tutte le domande di aiuto debbano essere presentate prima dell'inizio dell'esecuzione del progetto?

☐ sì ☐ no

7.2. In caso negativo, lo Stato membro ha adottato disposizioni legislative che fanno sorgere giuridicamente il diritto all'aiuto sulla scorta di criteri oggettivi, senza ulteriore esercizio di alcun potere discrezionale da parte dello stesso Stato membro?

☐ sì ☐ no

8. **Altre informazioni**

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione ai sensi del regolamento (CE) c. 70/2001.

PARTE III.2

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA FORMAZIONE

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di aiuti individuali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 68/2001 [1] nella sua versione modificata [2]. Essa deve inoltre essere utilizzata per tutti gli aiuti individuali o i regimi di aiuti notificati alla Commissione per ragioni di certezza giuridica.

1. **Campo di applicazione dell'aiuto individuale o del regime**

1.1. La misura riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE?

☐ sì ☐ no

1.12. La misura riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura di cui all'allegato I del trattato CE?

☐ sì ☐ no

1.13. L'aiuto è destinato al settore dei trasporti marittimi?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, rispondere alle domande seguenti:
Il partecipante al progetto di formazione non è un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumerario?

☐ sì ☐ no

La formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari?

☐ sì ☐ no

1.4. Qual è l'intensità lorda degli aiuti? Specificare:
.....
.....
.....

2. **Tipo di regime o aiuto individuale**

Qual è l'oggetto del regime o dell'aiuto individuale?

---

[1] Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).
[2] GU L 63 del 28.2.2004, pag. 20.

▼B

2.1. La formazione specifica:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, fornire una breve descrizione della misura relativa alla formazione specifica:

.....

.....

2.2. La formazione generale:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, fornire una breve descrizione della misura relativa alla formazione generale:

.....

.....

2.3. La formazione di lavoratori svantaggiati:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, fornire una breve descrizione della misura relativa ai lavoratori svantaggiati:

.....

.....

2.4. Intensità dell'aiuto

2.4.1. Aiuti alla formazione generale

2.4.1.1. ☐ concessi al di fuori delle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE.

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

— grandi imprese .....
— piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati:

.....

2.4.1.2. ☐ concessi nelle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE.

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

— grandi imprese .....
— piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati:

.....

2.4.2. Aiuti alla formazione generale

2.4.2.1. ☐ concessi al di fuori delle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

— grandi imprese .....
— piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati:

.....

▼B

2.4.2.2. ☐ concessi al di fuori delle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c), del trattato CE.

In caso affermativo, specificare le intensità lorde per:

— grandi imprese .....
— piccole e medie imprese .....

In caso affermativo, specificare inoltre le intensità dell'aiuto nel caso in cui la formazione sia destinata a lavoratori svantaggiati: .....

3. **Costi ammissibili**

Quali sono i costi ammissibili previsti dal regime o per l'aiuto individuale?

☐ costi del personale docente

☐ spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione

☐ altre spese correnti, come materiali e forniture

☐ ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione

☐ costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione

☐ costi di personale per i partecipanti alla formazione

☐ costi indiretti (spese amministrative, spese per affitto, spese generali, spese di trasporto e di iscrizione dei partecipanti)

Nel caso di un aiuto individuale ad hoc nell'ambito di un regime, per ciascuna tipologia di costi ammissibili, fornire prove documentali trasparenti e dettagliate .....

4. **Cumulo**

Gli aiuti previsti dal regime o dall'aiuto individuale possono essere cumulati?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, le intensità di aiuto stabilite dall'articolo 4 del regolamento n. 68/2001 possono essere superate dal cumulo degli aiuti?

☐ sì ☐ no

5. **Altre informazioni**

Vogliate indicare tutte le altre informazioni che ritenete utili ai fini della valutazione delle misure in oggetto ai sensi del regolamento (CE) n. 68/2001.

▼B

PARTE III.3

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutti gli aiuti individuali o di tutti i regimi di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 2204/2002 [1]. Essa deve essere utilizzata anche per gli aiuti individuali o regimi notificati alla Commissione per ragioni di certezza giuridica. La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata anche per la notifica di tutti gli aiuti all'occupazione nel settore dei trasporti (sovvenzioni concesse ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6 del regolamento sulle PMI o ai sensi degli orientamenti sugli aiuti a finalità regionale).

1. **Campo di applicazione dell'aiuto individuale o del regime**

1.1. La misura di aiuto riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE?

☐ sì ☐ no

1.2. La misura riguarda la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura di cui all'allegato I del trattato CE?

☐ sì ☐ no

2. **Creazione di posti di lavoro**

2.1. L'intensità dell'aiuto è calcolata sulla base dei costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per un periodo di due anni?

☐ sì ☐ no

2.2. I posti di lavoro creati riguardano PMI situate al di fuori delle regioni assistite o non appartenenti a settori ammessi a beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c) del trattato CE?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare le intensità lorde:

.....

I posti di lavoro creati riguardano imprese situate in regioni assistite o appartenenti a settori ammessi a beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettere (a) e (c) del trattato CE?

☐ sì ☐ no

2.2.1. Il livello dell'aiuto è definito in termini di intensità rispetto a dei costi di riferimento?

☐ sì ☐ no

L'aiuto è assoggettato a imposta?

☐ sì ☐ no

Qual è l'intensità lorda dell'aiuto?

.....

Il massimale sarà innalzato in considerazione del fatto che il regime o l'aiuto si applica anche alle PMI?

☐ sì ☐ no

.....

[1] Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 12 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002, pag. 126.

▼B

2.2.2. Il beneficiario deve fornire un contributo minimo pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili che non può essere oggetto di alcun aiuto?

☐ sì ☐ no

2.2.3. L'aiuto prevede che i posti di lavoro creati debbano essere conservati per un periodo minimo di tre anni nel caso delle imprese di grandi dimensioni?

☐ sì ☐ no

L'aiuto prevede che i posti di lavoro creati all'interno della regione o nei settori ammessi a beneficiare degli aiuti a finalità regionale debbano essere conservati per un periodo minimo di due anni nel caso delle PMI?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali sono le garanzie che l'aiuto legato o meno all'investimento iniziale sia subordinato al mantenimento dei posti di lavoro per un periodo minimo di due o tre anni?

2.2.4. I posti di lavoro creati rappresentano un incremento netto del numero di dipendenti sia dello stabilimento che dell'impresa interessati, rispetto alla media dei dodici mesi precedenti?

☐ sì ☐ no

2.2.5. I nuovi lavoratori assunti non hanno mai lavorato prima o hanno perso o sono in procinto di perdere l'impiego precedente?

☐ sì ☐ no

2.2.6. È previsto che tutte le domande di aiuto debbano essere presentate prima che siano creati i posti di lavoro interessati?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, lo Stato membro ha adottato disposizioni legislative che fanno sorgere giuridicamente il diritto all'aiuto sulla scorta di criteri oggettivi, senza ulteriore esercizio di alcun potere discrezionale da parte dello stesso Stato membro?

☐ sì ☐ no

2.2.7. L'aiuto prevede che se i posti di lavoro creati sono connessi alla realizzazione di un progetto di investimento in immobilizzazioni materiali o immateriali e sono creati entro tre anni dal completamento dell'investimento per un periodo minimo di tre anni per le PMI, la domanda di aiuto debba essere presentata prima dell'inizio dei lavori di esecuzione del progetto?

☐ sì ☐ no

2.3. Per i posti di lavoro creati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE in zone svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio [1], l'aiuto è concesso sulla base dei massimali maggiorati per gli aiuti a finalità regionale di cui all'articolo 4, paragrafo 3, quarto comma del regolamento (CE) n. 2204/2002 o, se del caso, sulla base dei massimali maggiorati ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999. Indicare quale sarà l'intensità di aiuto concessa.

3. **Assunzione di lavoratori svantaggiati e disabili**

3.1. L'intensità dell'aiuto è calcolata rispetto ai costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per un periodo di un anno?

☐ sì ☐ no

Le intensità lorde di tutti gli aiuti relativi all'occupazione di lavoratori svantaggiati o disabili superano rispettivamente il 50% o il 60% dei costi salariali?

☐ sì ☐ no

---

[1] Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti, GU L 160, del 26.6.1999, pag. 80.

▼B

3.2. L'assunzione rappresenta un incremento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, il posto o i posti si sono resi vacanti a seguito di dimissioni volontarie, di pensionamento per raggiunti limiti d'età, di riduzione volontaria dell'orario di lavoro o di licenziamenti per giusta causa e non a seguito di licenziamenti per riduzione del personale?

☐ sì ☐ no

3.3. L'aiuto è limitato ai lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, lettera (f)?

☐ sì ☐ no

3.4. L'aiuto è limitato ai lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 2, lettera (g)?

☐ sì ☐ no

Se l'aiuto non è limitato ai lavoratori svantaggiati o disabili ai sensi dell'articolo 2, lettere (f) e (g), spiegare dettagliatamente perché si ritiene che la categoria di lavoratori destinataria dell'aiuto debba essere considerata svantaggiata: .....

4. **Costi aggiuntivi legati all'occupazione di lavoratori disabili**

4.1. L'aiuto riguarda l'assunzione di lavoratori disabili e i costi accessori?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, dimostrare che sono rispettate le condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2.

4.2. L'aiuto riguarda il lavoro protetto?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo dimostrare che l'aiuto non supera i costi i costi relativi alla costruzione, all'installazione o all'ampliamento dello stabilimento di cui trattasi e tutti i costi amministrativi e di trasporto derivanti dall'occupazione dei lavoratori disabili: .....

5. **Cumulo**

5.1. I massimali di aiuto di cui agli articoli 4, 5 e 6 si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Comunità?

☐ sì ☐ no

5.2. L'aiuto alla creazione di posti di lavoro notificato può essere combinato con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE o con altre forme di finanziamenti comunitari in relazione agli stessi costi salariali?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo il cumulo può dare luogo a un superamento dell'intensità di aiuto stabilita all'articolo 4, paragrafi 2 e 3 (esclusi gli aiuti per i lavoratori svantaggiati e disabili)?

☐ sì ☐ no

5.3. L'aiuto notificato per la creazione di posti di lavoro ai sensi dell'articolo 4 del succitato regolamento può essere cumulato con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE, in relazione ai costi di un investimento al quale sono connessi i posti di lavoro creati e che non è stato ancora completato all'epoca della creazione di tali posti di lavoro o che è stato completato nei tre anni precedenti la loro creazione?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo tale cumulo può dare luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al massimale per gli aiuti regionali agli investimenti fissato negli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale e nella mappa approvata dalla Commissione per ciascuno Stato membro o al massimale fissato nel regolamento di esenzione (CE) n. 70/2001?

☐ sì ☐ no

▼B

5.4. L'aiuto per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e disabili ai sensi degli articoli 5 e 6 può essere cumulato con altri aiuti e/o con altre misure di sostegno comunitario per la creazione di posti di lavoro ai sensi dell'articolo 4 in relazione agli stessi costi salariali?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo vi sono garanzie che tale cumulo non dia luogo a un'intensità di aiuto lorda che superi il 100% dei costi salariali per ciascun periodo di occupazione dei lavoratori considerati?

5.5. L'aiuto per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e disabili ai sensi degli articoli 5 e 6 del regolamento può essere cumulato con altri aiuti di Stato e/o con altre misure di sostegno comunitario per fini diversi dalla creazione di posti di lavoro ai sensi dell'articolo 4 del regolamento succitato in relazione agli stessi costi salariali?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare cosa si intende per «fini diversi»: .....

In caso affermativo vi sono garanzie che tale cumulo non dia luogo a un'intensità di aiuto lorda che superi il 100% dei costi salariali per ciascun periodo di occupazione dei lavoratori considerati?

☐ sì ☐ no

6. **Altre informazioni**

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione ai sensi del regolamento (CE) n. 2204/2002.

▼**M1**

PARTE III.4

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica dei regimi di aiuti o degli aiuti ad hoc cui si applicano gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 ("gli orientamenti") [1].

Il presente allegato non può essere utilizzato al fine specifico di notificare nuove carte degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013. I regimi trasparenti di aiuti a favore degli investimenti che rientrano nel campo di applicazione dei regolamenti di esenzione relativi agli investimenti a finalità regionale sono esentati dall'obbligo di notifica. Gli Stati membri sono pertanto invitati a chiarire l'obiettivo della loro notifica; nel caso in cui un regime riguardi sia forme trasparenti che forme non trasparenti di aiuti agli investimenti, gli Stati membri sono invitati a limitare l'ambito della notifica soltanto alla seconda categoria di aiuti.

Nel caso di aiuti ad hoc (ossia aiuti concessi al di fuori di regimi di aiuti esistenti) gli Stati membri dovranno dimostrare che il progetto contribuisce ad una strategia coerente di sviluppo regionale e che, considerate la natura e le dimensioni del progetto, non determinerà distorsioni inaccettabili della concorrenza. Gli Stati membri dovranno inoltre dimostrare che gli aiuti non saranno indebitamente concentrati su un particolare settore di attività e che non determineranno effetti negativi sui settori interessati.

In caso di notifica di aiuti regionali a favore di grandi progetti di investimento deve essere presentata un'altra scheda di informazioni complementari (parte III.5) in conformità con la sezione 4.3 degli orientamenti.

1. **Regime di aiuti o aiuto ad hoc**

Il regime di aiuti o l'aiuto ad hoc riguarda

1.1. ☐ un investimento iniziale

☐ gli aiuti sono calcolati in percentuale dei costi ammissibili degli investimenti materiali e immateriali

☐ gli aiuti sono calcolati in percentuale dei costi salariali previsti per il personale da assumere

☐ aiuti al funzionamento

☐ aiuti alle piccole imprese di nuova costituzione

☐ una combinazione degli aiuti succitati

1.2. Gli aiuti sono concessi:

☐ automaticamente se le condizioni del regime sono rispettate

☐ su base discrezionale, a seguito di una decisione delle autorità competenti

Qualora gli aiuti siano concessi su base discrezionale, descrivere brevemente i criteri adottati e allegare una copia delle disposizioni amministrative applicate per la concessione degli aiuti:

.....

.....

1.3. Gli aiuti rispettano i massimali stabiliti dalla carta degli aiuti a finalità regionale vigente al momento della concessione dell'aiuto nonché i massimali derivanti dalle disposizioni applicabili agli aiuti destinati ai grandi progetti d'investimento (sezione 4.3 degli orientamenti)?

☐ sì ☐ no

Il regime fa riferimento alla vigente carta degli aiuti a finalità regionale?

☐ sì ☐ no

[1] Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 (GU C 54 del 4.3.2006, pag. 13).

▼**M1**

2. **Aiuti agli investimenti iniziali**

2.1. Il regime riguarda investimenti in capitale fisso o la creazione di posti di lavoro connessi ad un investimento iniziale relativamente a:

☐ la creazione di un nuovo stabilimento?

☐ l'ampliamento di uno stabilimento esistente?

☐ la diversificazione della produzione di uno stabilimento in prodotti aggiuntivi nuovi?

☐ un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di uno stabilimento esistente?

☐ l'acquisizione da parte di un investitore indipendente di attivi di capitale direttamente collegati ad uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito?

2.2. Qualora gli aiuti vengano calcolati in base ai costi di investimento materiali o immateriali o ai costi di acquisizione in caso di rilevazione, è prevista una clausola in base alla quale il beneficiario deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25 % dei costi ammissibili e detto contributo è privo di qualsiasi sostegno pubblico, compresi gli aiuti de minimis?

☐ sì ☐ no

2.3. Qualora gli aiuti vengano concessi automaticamente secondo criteri oggettivi ai sensi di una base giuridica che concede ai beneficiari il diritto di ricevere gli aiuti, il regime esclude la concessione di aiuti ai progetti che sono stati avviati prima dell'entrata in vigore della base giuridica?

☐ sì ☐ no

Qualora gli aiuti non vengano concessi automaticamente, il regime prevede che la richiesta venga presentata prima che siano iniziati i lavori sul progetto e che le autorità competenti abbiano confermato per iscritto che, con riserva del risultato finale di una verifica dettagliata, il progetto soddisfa le condizioni di ammissibilità previste dal regime (cfr. punto 38 degli orientamenti)?

☐ sì ☐ no

Nel caso di aiuti ad hoc, l'autorità competente ha rilasciato una dichiarazione di intenti circa la concessione degli aiuti prima dell'avvio dei lavori sul progetto subordinata all'approvazione della misura da parte della Commissione?

☐ sì ☐ no

Se a una delle domande precedenti menzionate al punto 2.3 è stata data una risposta negativa, indicarne la ragione e spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto delle condizioni richieste:

.....

2.4. Quali sono le intensità lorde di aiuto previste dal regime o dall'aiuto ad hoc?

.....

Quali sono i parametri che consentono di calcolare l'intensità di aiuto?

.....

2.4.1. ☐ *Sovvenzioni*

☐ Importo nominale

.....

☐ Valore corrente (attualizzato)

.....

▼**M1**

2.4.2. ☐ *Misure fiscali*

Secondo quali modalità è limitato il valore attualizzato della tassa/imposta e a quale intensità di aiuto?

.....

2.4.3. ☐ *Prestiti pubblici a tasso agevolato*

Durata massima del prestito:

.....

Quota massima (ammontare del prestito in % dell'investimento ammissibile):

.....

Durata massima del periodo di grazia:

.....

Tasso d'interesse minimo:

.....

— Il prestito è coperto dalle normali garanzie richieste dalle banche?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare in che misura:

.....

— Qual è il tasso di inadempimento previsto, suddiviso per categorie di beneficiari?

.....

— Il tasso di interesse viene aumentato nei casi che comportano un rischio particolare?

☐ sì ☐ no

— Il tasso d'interesse è fisso, variabile, dipende dagli utili, è una combinazione delle suddette possibilità?

.....

— I prestiti sono subordinati?

☐ sì ☐ no

2.4.4. ☐ *Contributo in conto interessi*

Importo massimo del contributo:

.....

Quota massima (ammontare del prestito in percentuale o quota dell'investimento ammissibile):

.....

Durata massima del periodo di grazia:

.....

Durata del prestito:

.....

▼**M1**

2.4.5. ☐ *Regimi di garanzia*

Indicare quali tipi di prestiti potranno essere concessi per le varie garanzie:

.....

Indicare il metodo ed i parametri utilizzati per il calcolo dell'equivalente sovvenzione della garanzia, comprese la durata, la quota e l'ammontare del prestito:

.....

Specificare i premi versati dallo Stato alla banca:

.....

Qual è il tasso di inadempimento previsto, suddiviso per categorie di beneficiari?

.....

Qual è la copertura massima (in percentuale) di un prestito da parte del garante?

.....

Quali sono le condizioni per la mobilizzazione delle garanzie?

.....

2.4.6. ☐ *Partecipazioni pubbliche*

Indicare se il regime comprende aiuti sotto forma di partecipazioni pubbliche:

.....

In che misura la partecipazione pubblica si discosta dal principio dell'investitore in un'economia di mercato?

.....

Fornire le informazioni pertinenti per calcolare l'elemento di aiuto della partecipazione pubblica:

.....

2.4.7. ☐ *Altro*

.....

2.5. Gli investimenti di sostituzione sono esclusi dal regime?

☐ sì ☐ no

In caso negativo le autorità sono pregate di compilare la sezione 3 della presente scheda relativa agli aiuti al funzionamento.

2.6. Sono esclusi dal regime gli aiuti alle imprese in difficoltà [1] e/o alla ristrutturazione finanziaria di imprese in difficoltà?

☐ sì ☐ no

[1] Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004, pag. 2).

▼**M1**

2.7. Aiuti a favore degli investimenti calcolati in percentuale dei costi ammissibili degli investimenti materiali e immateriali

La spesa ammissibile nel quadro del regime riguarda:

2.7.1. ☐ *Attivi materiali*

Il valore dell'investimento è stabilito sulla base dei seguenti elementi [1]:

☐ terreni

☐ fabbricati

☐ impianti/macchinari (attrezzature)

☐ in caso di rilevamento, attivi di capitale

Fornire una breve descrizione:

.....

.....

Gli attivi acquisiti sono nuovi (tranne nel caso delle PMI e dei rilevamenti)?

☐ sì ☐ no

Specificare:

.....

Il regime garantisce che in caso di rilevamento gli eventuali aiuti concessi in passato per l'acquisizione di attivi siano stati presi in considerazione/dedotti prima dell'acquisto (cfr. punto 54 degli orientamenti)?

☐ sì ☐ no

Specificare:

.....

Come viene garantito che, in caso di rilevamento, la transazione si svolgerà a condizioni di mercato?

.....

I costi sono collegati all'acquisizione di attivi — diversi dai terreni e dagli immobili — nell'ambito di un leasing finanziario compreso nei costi ammissibili?

☐ sì ☐ no

Il leasing prevede l'obbligo di acquistare l'attivo — diverso dai terreni e dagli immobili — alla scadenza del contratto?

☐ sì ☐ no

---

[1] Nel settore dei trasporti le spese destinate all'acquisto di materiale di trasporto (attivi mobili) non sono ammissibili agli aiuti a favore degli investimenti.

▼**M1**

Per quanto riguarda il leasing finanziario di terreni e di immobili, il leasing si estende dopo il termine previsto di completamento del progetto d'investimento per almeno cinque anni per le imprese di grandi dimensioni e tre anni per le PMI?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa ad una delle precedenti domande al punto 2.7, spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto delle condizioni richieste:

.....

.....

2.7.2. ☐ *Attivi immateriali*

Il valore dell'investimento è stabilito sulla base delle spese connesse al trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di:

☐ diritti di brevetto

☐ licenze

☐ know-how

☐ conoscenze tecniche non brevettate

Fornire una breve descrizione:

.....

.....

Nel regime esiste una clausola che preveda che le spese per investimenti immateriali ammissibili non devono superare il 50 % delle spese complessive per investimenti ammissibili per le imprese di grandi dimensioni?

☐ sì ☐ no

La misura garantisce che gli attivi immateriali ammissibili:

☐ sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto a finalità regionale

☐ sono considerati attivi ammortizzabili

☐ sono acquistati da terzi a condizioni di mercato

☐ figurano negli attivi di capitale dell'impresa e resteranno nello stabilimento del beneficiario degli aiuti a finalità regionale per un periodo minimo di cinque anni per le imprese di grandi dimensioni e di tre anni per le PMI.

Se una delle succitate condizioni non è esplicitamente prevista nel regime, spiegare come e perché le autorità intendono garantire il rispetto di tali requisiti:

.....

.....

▼**M1**

Il regime comprende, tra le spese ammissibili per le PMI, costi di studi preparatori e costi di consulenza connessi all'investimento?

☐ sì ☐ no

Il regime prevede che i costi di consulenza per le PMI siano limitati ad un'intensità di aiuto fino ad un massimo del 50 % dei costi reali sostenuti?

☐ sì ☐ no

2.7.3. In che modo viene garantito che gli aiuti agli investimenti iniziali (attivi sia materiali che immateriali) siano subordinati al mantenimento dell'investimento per un periodo minimo di cinque anni per le imprese di grandi dimensioni e di tre anni per le PMI?

.....

.....

2.8. Aiuti a favore degli investimenti calcolati sulla base dei costi salariali

2.8.1. La misura garantisce che gli aiuti calcolati sulla base dei costi salariali siano collegati ad un progetto di investimento iniziale?

☐ sì ☐ no

2.8.2. La misura garantisce che la creazione di posti di lavoro rappresenti un incremento netto del numero di dipendenti (ULA) direttamente impiegati nello stabilimento considerato rispetto alla media di un periodo precedente di 12 mesi, dedotti i posti di lavoro eventualmente persi in tale periodo nel medesimo stabilimento?

☐ sì ☐ no

2.8.3. Come viene garantito che la spesa ammissibile non supererà i costi salariali della persona assunta, calcolati nell'arco di un periodo di due anni?

.....

2.8.4. La misura garantisce che i posti di lavoro verranno occupati entro tre anni dal completamento dei lavori?

☐ sì ☐ no

2.8.5. La misura garantisce che i posti di lavoro creati vengano mantenuti nella regione interessata per un periodo minimo di cinque anni (tre anni per le PMI) dalla data in cui sono stati occupati per la prima volta?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa ad una delle precedenti domande al punto 2.8, spiegare come le autorità intendono garantire il rispetto di tali requisiti necessari:

.....

.....

▼M1

3. **Aiuti al funzionamento**

3.1. Qual è il collegamento diretto tra la concessione di aiuti al funzionamento e il contributo allo sviluppo regionale?

.....

.....

3.2. Quali sono gli svantaggi strutturali che gli aiuti al funzionamento sono destinati a compensare?

.....

.....

3.3. Come viene garantito che la natura e il livello degli aiuti al funzionamento siano proporzionali agli svantaggi che sono destinati a compensare?

.....

.....

3.4. Quali sono le modalità previste per conferire agli aiuti al funzionamento un carattere decrescente e limitato nel tempo?

.....

.....

3.5. Il regime di aiuti al funzionamento si applica a tutti i settori?

☐ sì ☐ no

3.6. Il regime mira a compensare sovraccosti salariali o di trasporto?

☐ sì ☐ no

3.7. In caso di risposta negativa alle domande 3.5 e 3.6, come viene garantito il rispetto delle disposizioni di cui al punto 78 degli orientamenti?

.....

.....

3.8. Il regime esclude gli aiuti al funzionamento destinati a promuovere le esportazioni?

☐ sì ☐ no

Questioni specifiche relative alle regioni ultraperiferiche o alle regioni a scarsa o molto scarsa densità di popolazione

3.9. Se gli aiuti al funzionamento non hanno carattere decrescente e non sono limitati nel tempo, precisare se sono rispettate le seguenti condizioni:

3.9.1. Gli aiuti vanno a beneficio di una regione ultraperiferica, a scarsa o molto scarsa densità di popolazione?

☐ sì ☐ no

3.9.2. L'aiuto mira a compensare in parte i sovraccosti di trasporto?

☐ sì ☐ no

Dimostrare che tali sovraccosti esistono effettivamente e indicare il metodo di calcolo utilizzato per stabilirne l'importo ([1]). In particolare, dimostrare che sono rispettate le condizioni di cui al punto 81 degli orientamenti:

.....

.....

Indicare l'importo massimo dell'aiuto (sulla base di un coefficiente "aiuto per passeggero/chilometro" o di un coefficiente "aiuto per tonnellata/chilometro") nonché la percentuale dei sovraccosti coperta dall'aiuto:

.....

.....

([1]) La descrizione deve indicare in quale maniera le autorità intendono garantire che gli aiuti riguardino esclusivamente i sovraccosti di trasporto di merci all'interno delle frontiere nazionali, non costituiscano aiuti all'esportazione, siano calcolati sulla base del mezzo di trasporto più economico e della via più diretta fra il luogo di produzione o trasformazione e gli sbocchi commerciali e non possano essere concessi per il trasporto di prodotti di imprese che non dispongono di ubicazioni alternative.

▼**M1**

3.9.3. Nelle regioni ultraperiferiche, gli aiuti sono destinati a compensare i sovraccosti dell'esercizio dell'attività economica inerenti ai fattori di cui all'articolo 299, paragrafo 2, del trattato CE?

☐ sì ☐ no

Stabilire l'importo dei sovraccosti e indicare il metodo di calcolo:

.....

.....

In che maniera le autorità possono stabilire un collegamento tra i sovraccosti e i fattori di cui all'articolo 299, paragrafo 2, del trattato CE?

.....

.....

3.9.4. Gli aiuti sono destinati a prevenire o ridurre lo spopolamento continuo delle regioni con molto scarsa densità di popolazione?

☐ sì ☐ no

Come possono le autorità dimostrare che gli aiuti proposti sono necessari ed appropriati per prevenire o ridurre lo spopolamento continuo e che non altereranno le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse?

.....

.....

4. **Aiuti alle piccole imprese di nuova costituzione**

Informazioni sui beneficiari

4.1. Alla data di concessione degli aiuti i beneficiari sono piccole imprese ai sensi dell'allegato I, articolo 2, della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione [1]?

☐ sì ☐ no

4.2. L'autorità che concede gli aiuti deve verificare che tutti i beneficiari siano imprese autonome ai sensi dell'allegato I, articolo 3, della raccomandazione 2003/361/CE?

☐ sì ☐ no

4.3. Il regime garantisce che gli aiuti vengano concessi soltanto alle piccole imprese costituite meno di cinque anni prima della data di concessione?

☐ sì ☐ no

4.4. Descrivere i meccanismi applicati per garantire che non vi sia un uso improprio della misura di aiuto quale l'artificiale chiusura e ricostituzione di imprese per ricevere questo tipo di aiuto:

.....

.....

Applicazione geografica del regime

4.5. Il regime di aiuti è limitato soltanto alle regioni assistite?

☐ sì ☐ no

[1] GU L 124 del 20.5.2003, p. 36.

▼**M1**

4.6. I beneficiari svolgono la propria attività economica nelle seguenti regioni (rispettare la denominazione delle regioni quale definita nella carta degli aiuti a finalità regionale):

— tutte le zone assistite nello Stato membro interessato

☐ sì ☐ no

— regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a)

☐ sì ☐ no

Specificare la regione/le regioni (NUTS):

.....

— regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c)

☐ sì ☐ no

Specificare la regione/le regioni (NUTS):

.....

Spesa ammissibile

4.7. Le spese legali, amministrative e di assistenza e consulenza direttamente connesse alla costituzione dell'impresa sono comprese nella spesa ammissibile?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, specificare: .....

4.8. I costi ammissibili sono rigorosamente limitati a quelli sostenuti nei primi cinque anni dalla costituzione dell'impresa e, in tali cinque anni, al periodo in cui l'impresa può essere classificata come piccola impresa conformemente all'allegato I, articoli 2 e 3, della raccomandazione 2003/361/CE?

☐ sì ☐ no

4.9. Specificare nel seguente elenco quali costi sono compresi tra le spese ammissibili:

— interessi sui finanziamenti esterni

☐

— dividendi sul capitale proprio impiegato che non superino il tasso di riferimento

☐

— spese di locazione di impianti/apparecchiature di produzione

☐

— spese relative a energia, acqua, riscaldamento

☐

— tasse/imposte (diverse dall'IVA e dalle imposte sui redditi delle imprese)

☐

Specificare: .....

— spese amministrative

☐

Specificare: .....

— ammortamento

☐

— spese di leasing di impianti/apparecchiature di produzione

☐

▼**M1**

— costi salariali

☐

Gli oneri sociali obbligatori sono compresi nei costi salariali?

☐ sì ☐ no

Per quanto riguarda ammortamento, spese di leasing di impianti/apparecchiature di produzione o costi salariali, è possibile confermare che i relativi investimenti o le misure per la creazione di posti di lavoro e per le assunzioni non abbiano beneficiato di altre forme d'aiuto?

☐ sì ☐ no

Intensità dell'aiuto

4.10. Qual è l'intensità di aiuto prevista dalla misura per le spese ammissibili sostenute durante i primi tre anni successivi alla costituzione dell'impresa o per le spese direttamente connesse alla costituzione dell'impresa?

... % per regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a)

... % per regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c)

4.11. Qual è l'intensità di aiuto prevista dalla misura per le spese ammissibili sostenute durante il quarto e quinto anno successivo alla costituzione dell'impresa?

... % per regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a)

... % per regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c)

4.12. L'intensità di aiuto è aumentata di 5 punti percentuali come indicato al punto 89 degli orientamenti?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, specificare:

— per le regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a), il cui PIL ([1]) è inferiore al 60 % della media comunitaria

☐ sì ☐ no

— per le regioni a scarsa densità di popolazione con una popolazione inferiore ai 12,5 abitanti/km^2

☐ sì ☐ no

— per le piccole isole con una popolazione inferiore ai 5 000 abitanti

☐ sì ☐ no

— per le altre comunità con una popolazione inferiore ai 5 000 abitanti che risentono di un isolamento analogo a quello delle isole

☐ sì ☐ no

Specificare la regione/le regioni: .....

4.13. Nel caso i beneficiari abbiano stabilimenti situati in più di un tipo di regione [ex articolo 87, paragrafo 3, lettere a) o c), al di fuori delle zone assistite o delle zone di cui al punto 4.12], specificare come verrà garantita la corretta applicazione delle intensità o di un eventuale supplemento di aiuto:

.....

.....

Importo degli aiuti

4.14. L'importo massimo degli aiuti è concesso a beneficiari con sede in regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a), con un limite di 2 milioni di EUR ad impresa, e in regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c), con un limite di 1 milione di EUR ad impresa?

☐ sì ☐ no

4.15. Gli importi annuali degli aiuti concessi sono limitati al 33 % dei suddetti massimali?

☐ sì ☐ no

([1]) PIL pro capite in standard di potere d'acquisto (SPA).

▼**M1**

4.16. Fornire una descrizione dei meccanismi utilizzati o della forma nella quale vengono concessi gli aiuti alle imprese beneficiarie (ad esempio sovvenzione, prestito, ecc.) specificando nel dettaglio le modalità di calcolo delle intensità e dei massimali di aiuto, in particolare per le forme di aiuto non trasparenti:

.....

.....

Cumulo

4.17. Può essere concessa un'altra forma di sostegno pubblico sulla base dei medesimi costi ammissibili per quanto riguarda gli interessi sui finanziamenti esterni, i dividendi sul capitale proprio impiegato, le spese di locazione di impianti/apparecchiature di produzione, le spese relative a energia, acqua, riscaldamento o le tasse (diverse dall'IVA e dalle imposte sui redditi delle imprese)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, descrivere i meccanismi applicati per garantire che siano rispettati i massimali dell'aiuto complessivo per singola impresa e per anno e le intensità di aiuto:

.....

.....

5. **Campo di applicazione del regime o dell'aiuto ad hoc**

5.1. Il regime si applica a tutti i settori?

☐ sì ☐ no

Il regime è destinato ad un settore di attività particolare?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare

.....

5.2. La misura si applica alla produzione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato?

☐ sì ☐ no

Il regime si applica alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli, ma solo nella misura prevista dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo [1], o da altri orientamenti sostitutivi?

☐ sì ☐ no

5.3. Il regime si applica al settore dei trasporti?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo:

— Servizi di trasporto

- ☐ Trasporto marittimo
- ☐ Trasporto aereo
- ☐ Trasporto su strada
- ☐ Trasporto ferroviario
- ☐ Trasporto urbano
- ☐ Trasporto per via navigabile interna
- ☐ Trasporto combinato

[1] GU C 28, dell'1.2.2000, pag. 2; rettifica nella GU C 232 del 12.8.2000, pag. 17.

▼M1

— Gestione delle infrastrutture di trasporto

☐ Infrastrutture portuali

☐ Infrastrutture aeroportuali

☐ Infrastrutture stradali

☐ Infrastrutture ferroviarie

☐ Infrastrutture di trasporto urbano

☐ Infrastrutture di trasporto per via navigabile interna

— Controllo

Il rapporto annuale menzionerà ciascun aiuto individuale rientrante nelle categorie sopra citate, con indicazione di ammontare e beneficiari ?

☐ sì ☐ no

5.4. Il regime si applica al settore della cantieristica navale?

☐ sì ☐ no

5.5. Il regime rispetta le norme specifiche come il divieto di concedere aiuti al settore siderurgico [1] e/o a quello delle fibre sintetiche [2]?

☐ sì ☐ no

5.6. Il regime prevede il rispetto degli obblighi di notifica individuale di cui alla sezione 4.3 degli orientamenti — Aiuti ai grandi progetti di investimento [3]?

☐ sì ☐ no

6. **Cumulo**

6.1. Qualora gli aiuti di un determinato regime possano essere cumulati con aiuti di altri regimi, specificare, per ogni singolo regime, in che modo viene garantita l'osservanza delle condizioni sul cumulo di cui alla sezione 4.4 degli orientamenti:

.....

6.2. È garantito che gli aiuti a finalità regionale a favore degli investimenti non siano cumulati con il sostegno de minimis a favore delle stesse spese ammissibili onde evitare che vengano eluse le intensità massime di aiuto stabilite nella carta nazionale degli aiuti a finalità regionale approvata?

☐ sì ☐ no

6.3. Quando gli aiuti calcolati in base ai costi degli investimenti (materiali o immateriali) sono combinati con gli aiuti calcolati in base ai costi salariali, il regime rispetta il massimale di intensità stabilito per la regione in questione?

☐ sì ☐ no

7. **Trasparenza**

7.1. Il regime esclude i progetti per i quali le spese sono state sostenute prima della data di pubblicazione su Internet del regime definitivo (cfr. punto 108 degli orientamenti)?

☐ sì ☐ no

8. **Altre informazioni**

Indicare altre informazioni (ad esempio impatto o benefici ambientali) ritenute pertinenti per la valutazione delle misure in questione conformemente agli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale:

.....

[1] Come definito all'allegato I degli orientamenti.

[2] Come definito all'allegato II degli orientamenti.

[3] NB: è necessario compilare un modulo di notifica specifico (parte III.5) in caso di aiuti ai grandi progetti di investimento.

▼**M1**

PARTE III.5

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI REGIONALI DESTINATI AI GRANDI PROGETTI D'INVESTIMENTO

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica degli aiuti a finalità regionale a favore degli investimenti che superano la soglia per la notifica individuale di cui al punto 64 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013.

In caso di aiuti ad hoc (ossia aiuti concessi al di fuori dei regimi esistenti), gli Stati membri devono fornire anche la scheda di informazioni complementari sugli aiuti a finalità regionale (parte III.4). Essi dovranno altresì dimostrare che il progetto contribuisce ad una strategia coerente di sviluppo regionale e che, considerate la natura e le dimensioni del progetto, non determinerà distorsioni inaccettabili della concorrenza. Gli Stati membri dovranno inoltre dimostrare che gli aiuti non saranno indebitamente concentrati su un particolare settore di attività e che non determineranno effetti negativi sui settori interessati.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni per effettuare una valutazione approfondita qualora siano state raggiunte le soglie per detta valutazione ai sensi del punto 68 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

Oltre alle suddette schede di informazioni complementari, gli Stati membri devono presentare i seguenti documenti:

— *Parte I. Informazioni generali*

— *Parte II. Informazioni sintetiche da pubblicarsi nella* Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Gli Stati membri devono altresì presentare il relativo accordo d'investimento, il (progetto del) contratto di aiuto e qualsiasi altro documento rilevante (compresa, nel caso di aiuti ad hoc, la dichiarazione di intenti), per confermare che la concessione di aiuti rispetta le norme generali stabilite dagli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 e qualsiasi regime di aiuti rilevante.

Se gli importi sono convertiti in euro o in altre valute, vanno indicate i cambi implicitamente ipotizzati. Va inoltre sempre specificato se gli importi indicati sono nominali o attualizzati.

1. **Informazioni aggiuntive sui beneficiari**

1.1. *Struttura della/e società che investono nel progetto*

1.1.1. Identità del beneficiario o dei beneficiari dell'aiuto:

.....

1.1.2. Se il beneficiario dell'aiuto è una persona giuridica diversa dall'impresa o dalle imprese che finanziano il progetto o ricevono effettivamente l'aiuto, specificare le differenze:

.....

1.1.3. Fornire una chiara descrizione del rapporto che intercorre tra il beneficiario, il gruppo di imprese a cui appartiene ed altre imprese associate, comprese le joint venture:

.....

1.2. *Per la società o le società che investono nel progetto,* fornire i seguenti dati per gli ultimi tre esercizi finanziari (a livello di gruppo):

1.2.1. Fatturato mondiale, fatturato nel SEE, fatturato nello Stato membro interessato:

.....

1.2.2. Risultato netto di gestione, rendimento del capitale impiegato e flusso di cassa disponibile:

.....

1.2.3. Dipendenti a livello mondiale, nel SEE e nello Stato membro interessato:

.....

1.2.4. Bilanci certificati e relazioni sulla gestione relativi agli ultimi tre esercizi:

.....

1.3. *Se l'investimento ha luogo in uno stabilimento (impianto) esistente,* fornire i seguenti dati per gli ultimi tre esercizi finanziari relativi a questa entità (dati per lo stabilimento/impianto esistente):

1.3.1. fatturato mondiale, fatturato nel SEE, fatturato nello Stato membro interessato:

.....

▼**M1**

1.3.2. Risultato netto di gestione, rendimento del capitale impiegato e flusso di cassa disponibile:

.....

1.3.3. Dipendenti:

.....

1.3.4. Antecedenti dell'aiuto: il beneficiario ha ricevuto aiuti per altri investimenti nello stesso stabilimento (impianto) negli ultimi tre esercizi?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, fornire ulteriori dettagli:

.....

1.4. *Imprese in difficoltà*

L'aiuto va a beneficio di un'impresa in difficoltà [1] o verrà utilizzato per la ristrutturazione finanziaria di un'impresa in difficoltà?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si tenga presente che si applicano gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

2. **Aiuti**

2.1. *Forma dell'aiuto*

Fornire una descrizione dettagliata per ciascuna forma di aiuto:

.....

2.2. *Importo dell'aiuto*

Per ciascuna forma di aiuto fornire le seguenti informazioni:

2.2.1. Importo, in termini sia nominali che attualizzati:

.....

2.2.2. Un calendario completo dell'erogazione dell'aiuto proposto:

.....

In caso di aiuto concesso sotto forma di esenzioni fiscali future, specificare come verrà calcolato il limite massimo dell'importo attualizzato dell'aiuto:

.....

2.2.3. I regimi di aiuto esistenti applicabili, specificando denominazione, numero dell'aiuto di Stato e riferimento all'approvazione della Commissione, comunicazioni nell'ambito della procedura transitoria (interim procedure), o scheda di informazioni complementari ai sensi di un regolamento d'esenzione:

.....

2.2.4. La richiesta di aiuto è stata presentata prima che fossero avviati i lavori sul progetto e le autorità competenti hanno confermato per iscritto che, con riserva del risultato finale di una verifica dettagliata, il progetto soddisfa le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime?

☐ sì ☐ no

In caso negativo si prega di indicarne le ragioni:

.....

2.3. *Caratteristiche*

2.3.1. Nel pacchetto complessivo di misure vi sono aiuti non ancora definiti?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, fornire ulteriori dettagli e specificare come verrà calcolato il limite massimo dell'importo totale attualizzato dell'aiuto:

.....

[1] Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004, pag. 2).

▼**M1**

2.3.2. Indicare quali delle suddette misure non costituiscono aiuto di Stato e per quali motivi:

.....

2.3.3. Come viene assicurato che gli aiuti sono subordinati al mantenimento dell'investimento o dei posti di lavoro creati per un periodo minimo di cinque anni per le grandi imprese e di tre anni per le PMI?

.....

2.4. *Finanziamento proveniente dalla Comunità e da altre fonti*

2.4.1. Alcune delle suddette misure verranno cofinanziate con fondi comunitari (Banca europea degli investimenti, Fondo sociale europeo, Fondo europeo di sviluppo regionale, altro)? Si prega di specificare:

.....

2.4.2. Indicare se per uno stesso progetto può essere richiesto l'aiuto aggiuntivo di altre istituzioni i finanziarie europee o internazionali:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, per quale ammontare?

.....

2.5. *Relazioni*

Si prega di confermare che verranno forniti alla Commissione i seguenti documenti:

☐ entro 2 mesi della concessione dell'aiuto, una copia del contratto di aiuto concluso tra l'autorità che concede l'aiuto ed il beneficiario,

☐ su base quinquennale, a decorrere dall'approvazione dell'aiuto da parte della Commissione, una relazione intermedia (comprendente le informazioni sugli importi di aiuto versati, sull'attuazione del contratto di aiuto e su qualsiasi altro progetto d'investimento avviato presso il medesimo stabilimento/impianto),

☐ entro 6 mesi dal pagamento dell'ultima tranche di aiuto, come da calendario di pagamento notificato, relazione finale dettagliata.

3. **Progetto sovvenzionato**

3.1. *Calendario*

Precisare la data prevista d'inizio dell'investimento, la data prevista di completamento dell'investimento e l'anno previsto entro il quale la produzione completa verrà raggiunta, se necessario per ogni prodotto previsto dal progetto d'investimento:

.....

3.2. *Descrizione del progetto*

3.2.1. Specificare il tipo di progetto e se si tratta: di un nuovo stabilimento, dell'ampliamento di uno stabilimento esistente, della diversificazione della produzione di uno stabilimento in prodotti aggiuntivi nuovi, di un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di uno stabilimento esistente, dell'acquisizione da parte di un investitore indipendente di attivi di capitale direttamente collegati ad uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito:

.....

3.2.2. Fornire una breve descrizione del progetto:

.....

3.3. *Ripartizione dei costi del progetto*

3.3.1. Specificare i costi totali dell'investimento nell'arco di tempo corrispondente alla durata del progetto:

.....

3.3.2. Fornire una ripartizione dettagliata per anno e per categoria (terreni, immobili, impianti/apparecchiature, altro) dei costi ammissibili connessi al progetto d'investimento, ove rilevante per ogni prodotto previsto dal progetto d'investimento:

.....

▼M1

3.4. *Finanziamento dei costi totali del progetto*

Fornire una descrizione completa del finanziamento del progetto e delle modalità in base alla quali viene garantito che almeno il 25 % dei costi ammissibili sia finanziato in modo privo di qualsiasi sostegno pubblico, compresi gli aiuti de minimis:

.....

4. **Caratteristiche del prodotto e del mercato**

Nella presente sezione è necessario tenere conto, ove applicabile, di tutti i rilevanti accordi di marketing o accordi analoghi con altre imprese per il calcolo della capacità e della quota di mercato (ad esempio licenze di vendita esclusive).

4.1. *Caratterizzazione dei prodotti interessati dal progetto*

4.1.1. Specificare tutti i prodotti che saranno fabbricati, una volta completato l'investimento, negli stabilimenti sovvenzionati e, ove del caso, il codice Prodcom o la denominazione secondo la nomenclatura CPA per i progetti nei settori dei servizi:

.....

4.1.2. I prodotti interessati dal progetto sostituiranno altri prodotti fabbricati dal beneficiario (a livello del gruppo)? Indicare quali prodotti essi sono destinati a sostituire. Se i prodotti da sostituire non vengono fabbricati nel luogo dove verrà attuato il progetto, indicare dove sono prodotti attualmente. Fornire una descrizione del collegamento esistente tra la produzione sostituita e l'attuale investimento, precisando un calendario per la sostituzione:

.....

4.1.3. Indicare quali altri prodotti potrebbero essere fabbricati negli stessi nuovi impianti (grazie alla flessibilità degli impianti di produzione del beneficiario) con un lieve incremento dei costi o senza costi supplementari:

.....

4.2. *Prodotto interessato e mercato del prodotto rilevante*

4.2.1. Specificare se il progetto riguarda un prodotto intermedio e se una parte significativa della produzione non viene venduta sul mercato (a condizioni di mercato). In base alla spiegazione di cui sopra, onde calcolare la quota di mercato e l'aumento della capacità di cui al resto della presente sezione, indicare se il prodotto interessato è il prodotto previsto dal progetto o se è il prodotto a valle:

.....

4.2.2. Indicare i succedanei del prodotto interessato sul lato della domanda e sul lato dell'offerta. Il mercato del prodotto rilevante comprende il prodotto interessato ed i suoi succedanei, considerati in modo tale o dal consumatore (a causa delle caratteristiche del prodotto, dei prezzi e dell'utilizzo previsto) o dal produttore (mediante la flessibilità degli impianti di produzione del beneficiario e dei suoi concorrenti):

.....

4.3. *Dati relativi alla quota di mercato*

Rispondere alle domande seguenti per tutti i prodotti interessati.

4.3.1. Onde applicare il punto 68, lettera a), degli orientamenti, la Commissione partirà normalmente dal presupposto che il mercato geografico rilevante sia lo Spazio economico europeo (SEE). Qualora venga considerato rilevante un altro mercato geografico del prodotto o dei prodotti, fornire le necessarie giustificazioni:

.....

4.3.2. Fornire una stima delle vendite complessive del beneficiario dell'aiuto sul mercato rilevante (a livello di gruppo, in termini di valore e di volume), a partire dall'anno che precede quello d'inizio dell'investimento fino all'anno successivo alla piena produzione del prodotto previsto dal progetto. Ove applicabile, fornire una ripartizione di tali vendite per prodotto interessato e per le altre categorie di prodotti venduti dal beneficiario dell'aiuto sul mercato rilevante:

.....

4.3.3. Fornire una stima delle vendite complessive di tutti i produttori sul mercato rilevante (in termini di valore e di volume), a partire dall'anno che precede quello d'inizio dell'investimento fino all'anno successivo alla piena produzione del prodotto previsto dal progetto. Se disponibili, includere statistiche elaborate da fonti pubbliche e/o indipendenti:

.....

▼M1

4.3.4. Spiegare la metodologia alla base delle stime e delle ipotesi implicite dei prezzi:

.....

4.4. *Evoluzione del mercato*

Rispondere alle domande seguenti per tutti i prodotti interessati.

4.4.1. Per ciascuno degli ultimi sei esercizi finanziari, fornire dati sul consumo apparente ([1]) (in termini di valore e di volume) sul mercato del prodotto rilevante nel SEE. Fornire inoltre le ipotesi implicite dei prezzi. Se disponibili, includere statistiche elaborate da fonti pubbliche e/o indipendenti:

.....

4.4.2. Calcolare in base alle cifre di cui sopra il tasso di crescita annuo composto (CAGR) ([2]) del consumo apparente nel mercato del prodotto rilevante nel SEE:

.....

4.4.3. Calcolare il tasso di crescita annuo medio del PIL nel SEE negli ultimi cinque anni come tasso di crescita composto annuale (CAGR) utilizzando dati Eurostat ([3]) (attualmente i dati possono essere trovati all'indirizzo web www.eu.int/comm/eurostat/ seguendo il percorso: Themes/Economy and finance/National accounts/Annual national accounts/GDP and main aggregates):

.....

4.4.4. Il tasso di crescita annuo medio del consumo apparente nel mercato del prodotto rilevante nel SEE negli ultimi cinque anni è inferiore al tasso di crescita annuo medio del PIL nel SEE negli ultimi cinque anni?

☐ sì ☐ no

4.5. *Dati relativi alla capacità*

Rispondere alle domande seguenti per tutti i prodotti interessati.

Se dal punto 4.4 sull'evoluzione del mercato risulta che il tasso di crescita annuo medio del consumo apparente sul mercato rilevante negli ultimi cinque anni è inferiore al tasso di crescita annuo medio del PIL nel SEE, fornire le seguenti informazioni:

4.5.1. Una stima della capacità produttiva creata dall'investimento (in termini di volume e di valore):

.....

4.5.2. Una stima di qualsiasi cambiamento della capacità totale del beneficiario (a livello di gruppo) nel SEE a partire dall'anno che precede quello d'inizio del progetto fino all'anno successivo al completamento del progetto (in termini di volume e di valore). Fornire inoltre le ipotesi implicite dei prezzi. Se disponibili, includere statistiche elaborate da fonti pubbliche e/o indipendenti:

.....

4.5.3. Una stima del consumo totale apparente sul mercato o sui mercati del prodotto rilevante nel SEE per l'anno che precede quello d'inizio del progetto e per all'anno successivo al completamento del progetto (in termini di volume e di valore). Fornire inoltre le ipotesi implicite dei prezzi. Se disponibili, includere statistiche elaborate da fonti pubbliche e/o indipendenti:

.....

5. **Altre informazioni**

Indicare qui le altre informazioni ritenute pertinenti per la valutazione delle misure in questione:

.....

([1]) Il consumo apparente è dato da produzione più importazioni meno esportazioni. Se non sono immediatamente disponibili dati sul consumo apparente, possono essere utilizzati altri dati pertinenti.

([2]) Il tasso di crescita composto annuale (CAGR) è calcolato come segue: $[y(t)/y(t-5)]^{1/5} - 1$.

([3]) UE 25 può essere utilizzato al posto di SEE in questo contesto.

▼B

PARTE III.6.A

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA RICERCA: REGIMI DI AIUTI

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti che rientrano nel campo di applicazione della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (1). La scheda deve essere altresì utilizzata per gli aiuti alla ricerca e sviluppo a favore delle PMI ai quali non si applica il regolamento di esenzione per le PMI (2), nonché per gli aiuti destinati al settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

1. **Fase di ricerca**

Fasi della ricerca e dello sviluppo che beneficiano dell'aiuto

1.1. Studi di fattibilità:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce lo studio:

☐ ricerca fondamentale
☐ ricerca industriale
☐ attività di sviluppo precompetitiva

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....

1.2. Ricerca fondamentale:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....
.....

1.3. Ricerca industriale:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....
.....

1.4. Attività di sviluppo precompetitiva

☐ sì ☐ no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....
.....

1.5. Deposito e conferma dei brevetti a beneficio delle PMI:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce:

☐ ricerca fondamentale
☐ ricerca industriale
☐ attività di sviluppo precompetitiva

(1) Disciplina comunitaria per gli aiuti di stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5; comunicazione della Commissione che modifica la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 48 del 13.2.1998, pag. 2; comunicazione della Commissione concernente la proroga della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca ed allo sviluppo, GU C 111 dell'8.5.2002, pag. 3.

(2) Regolamento 70/2001, modificato, GU L 63 del 28.2.2004, pag. 22.

▼B

2. **Informazioni supplementari sul beneficiario dell'aiuto**

2.1. Istituti di insegnamento superiore o di ricerca?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si prega di fornire una stima del numero di tali istituti:
.....

In caso affermativo, si prega di precisare se altre imprese beneficiano di aiuti:

☐ sì ☐ no

Vogliate precisare se gli istituti di insegnamento superiore o di ricerca sono pubblici:

☐ sì ☐ no

2.2. Altri: (si prega di precisare): .....

3. **Ricerca cooperativa**

Affinché la Commissione possa accertare se i contributi degli istituti pubblici di ricerca a favore di un progetto di R&S costituiscono una misura di aiuto ([1]), si prega di fornire le informazioni seguenti:

3.1. I progetti prevedono che istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore effettuino ricerche per conto di imprese o in collaborazione con le stesse?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, precisare se:

— Gli istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore percepiscono per i loro servizi una retribuzione conforme al prezzo di mercato?

☐ sì ☐ no

o

— I costi del progetto sono interamente a carico delle imprese partecipanti ai lavori di ricerca?

☐ sì ☐ no

o

— Quando i risultati che non possono essere oggetto di diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione, gli eventuali diritti di proprietà intellettuale sono integralmente versati agli enti pubblici senza scopo di lucro?

☐ sì ☐ no

o

— Gli enti pubblici senza scopo di lucro ricevono dai partecipanti industriali - titolari dei diritti di proprietà intellettuale che derivano dal progetto di ricerca - un compenso equivalente al prezzo di mercato per tali diritti, così come per i risultati che non formano oggetto di diritti di proprietà intellettuale ma che possono essere ampiamente diffusi presso i terzi interessati?

☐ sì ☐ no

3.2. I progetti sono realizzati in collaborazione tra più imprese?

☐ sì ☐ no

([1]) Cfr. paragrafo 5.8 della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5.

▼B

In caso affermativo, quali sono le condizioni di questa collaborazione?

.....

4. **Ricerca acquisita dallo Stato**

4.1. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano commissionare alle imprese delle attività di ricerca e di sviluppo?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

☐ sì ☐ no

4.2. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano acquistare i risultati delle attività di ricerca e di sviluppo delle imprese?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

☐ sì ☐ no

5. **Modalità dell'aiuto**

☐ Aiuti collegati ad un contratto di ricerca e di sviluppo firmato con imprese industriali (si prega precisare):

.....

☐ Anticipo rimborsabile in caso di successo del progetto (precisare l'importo e le modalità di rimborso, in particolare i criteri applicati ai fini della valutazione della nozione di «successo del progetto»):

.....

☐ Altro (si prega precisare):

.....

6. **Spese ammissibili**

☐ Costi relativi al personale impiegato esclusivamente per l'attività di ricerca:

.....

☐ Costi di materiale durevole utilizzato in modo permanente ed esclusivo per la ricerca (attrezzature e strumenti):

.....

☐ Terreni ed edifici utilizzati in modo permanente ed esclusivo (eccetto in caso di cessione su base commerciale):

.....

☐ Costi dei servizi esterni di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, ecc.

.....

☐ Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca

.....

Eventualmente, precisare la ripartizione dei costi di ricerca tra le attività di ricerca e di sviluppo che sono oggetto di un aiuto e le attività di ricerca e di sviluppo non sovvenzionate:

.....

Precisare la ripartizione del bilancio tra imprese, centri di ricerca, università:

.....

☐ Altre spese di gestione (costi di materiale, forniture e prodotti simili sostenuti direttamente e imputabili all'attività di ricerca)

▼B

7. **Intensità dell'aiuto**

7.1. Livello dell'intensità lorda dell'aiuto:
Fase di definizione o studi di fattibilità : .....
Ricerca fondamentale : .....
Ricerca industriale : .....
Attività di sviluppo precompetitiva : .....

7.2. Nel caso di aiuti al deposito e/o conferma di brevetti a beneficio di piccole e medie imprese, precisare quali sono le attività di ricerca all'origine dei brevetti .....

Indicare il tasso o i tassi d'intensità previsti: .....

7.3. Una medesima attività di ricerca e di sviluppo copre molte fasi di ricerca?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali?

.....

Precisare l'intensità d'aiuto applicata:

.....

7.4. Eventuale maggiorazione applicabile:

7.4.1. Qualora l'aiuto fosse concesso alle PMI, vogliate indicare la maggiorazione prevista eventualmente:
.....

7.4.2. Le attività di ricerca rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista:
.....

Indicare anche il titolo esatto del progetto o del programma specifico, elaborato nell'ambito del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, utilizzando possibilmente il «riferimento del bando» ("call identifier", si rimanda al sito Internet CORDIS, www.cordis.lu)

Il progetto, che rientra nell'ambito di un obiettivo perseguito da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma quadro comunitario di ricerca e di sviluppo tecnologico, richiede una collaborazione transfrontaliera che implica una cooperazione effettiva tra imprese ed enti pubblici di ricerca o fra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, che sarà accompagnata ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista:

☐ sì ☐ no

7.4.3. Precisare se le attività di ricerca e di sviluppo che beneficiano dell'aiuto sono situate in una regione ammissibile a norma dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) o dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE, al momento della concessione dell'aiuto:

☐ sì ☐ no

Indicare la maggiorazione prevista:
.....

7.4.4. Se le attività di ricerca non rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, precisare se almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva tra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST?

☐ sì ☐ no

▼B

— il progetto comporta una collaborazione effettiva fra imprese ed enti pubblici di ricerca, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST;

☐ sì ☐ no

— il progetto si accompagna ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati, alla concessione di licenze di brevetto o a qualsiasi altro mezzo adeguato, in condizioni analoghe a quelle previste per la divulgazione dei risultati delle azioni di ricerca e sviluppo tecnologico comunitarie.

☐ sì ☐ no

Qualora almeno una delle condizioni sopra elencate sia soddisfatta, si prega di indicare l'eventuale maggiorazione prevista:
.....

7.5 In caso di cumulo degli aumenti e dei tassi d'intensità di aiuti, indicare per ogni fase di ricerca l'intensità massima applicata: .....

8. **Effetto di incentivazione dell'aiuto**

8.1. Vogliate fornire elementi che ci permettano di valutare l'effetto d'incentivazione dell'aiuto per le grandi imprese:
.....

8.2. Il regime prevede una clausola secondo la quale la relazione annuale sull'applicazione degli aiuti contiene, per le grandi imprese, la descrizione dell'effetto d'incentivazione per ogni caso individuale d'applicazione del regime?

☐ sì ☐ no

9. **Aspetti multinazionali**

9.1. Il progetto (regime/programma) presenta aspetti multinazionali (per esempio, progetti Esprit, Eureka)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali? .....

9.2. Il progetto di ricerca e di sviluppo prevede una cooperazione con partner di altri paesi?

In caso affermativo, precisare:

a) con altri Stati membri? .....
b) con quali altri paesi terzi? .....
c) con altre imprese di altri paesi? .....

9.3. Ripartizione dei costi totali totale tra i vari partner:
.....
.....
.....

10. **Accesso ai risultati**

10.1. A chi apparterranno i risultati della R&S in questione? .....

10.2. La concessione di licenze sui risultati è subordinata a talune condizioni?
.....

10.3. Sono previste disposizioni particolari in materia di pubblicazione generale/diffusione dei risultati delle R&S?

☐ sì ☐ no

10.4. Quali sono le misure previste per l'utilizzazione/lo sviluppo ulteriore dei risultati?
.....

10.5. È previsto che i risultati dei lavori di ricerca e di sviluppo finanziati dallo Stato siano messi a disposizione delle imprese comunitarie su base non discriminatoria?

☐ sì ☐ no

▼B

11. **Disposizioni relative alle informazioni ed ai controlli**

11.1. Precisare le disposizioni relative alle informazioni e di controllo previste per garantire la conformità dei progetti principali con gli obiettivi di cui ai dispositivi legali interessati:

.....

11.2. Precisare le disposizioni previste per informare la Commissione dell'applicazione del regime:

.....

11.3. Altre informazioni utili fra cui la stima del numero di posti di lavoro creati o mantenuti:

.....

12. **Disposizioni applicabili al settore agricolo**

12.1. Potete confermare che le seguenti quattro condizioni sono soddisfatte in ogni caso?

☐ Il progetto riveste interesse generale per il settore (o sottosettore) considerato e non provoca distorsioni della concorrenza in altri settori (o sottosettori);

☐ Le informazioni sono divulgate in pubblicazioni adeguate, riviste scientifiche con diffusione almeno a livello nazionale e non limitata ai membri di organizzazioni specifiche o tramite Internet, al fine di garantire che ogni operatore potenzialmente interessato possa essere messo al corrente in breve tempo del fatto che la ricerca è in corso o è stata effettuata e che i risultati sono o saranno a disposizione, su richiesta, di tutti gli interessati. Tali informazioni saranno pubblicate simultaneamente alle altre informazioni eventualmente fornite ai membri di organizzazioni specifiche;

☐ I risultati del lavoro sono messi a disposizione per potere essere utilizzati da tutte le parti interessate, compresi i beneficiari dell'aiuto, a eguali condizioni in termini di costo e di tempo;

☐ Gli aiuti soddisfano le condizioni previste dall'allegato II «Sostegno interno: base per l'esonero dagli impegni di riduzione» dell'accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round ([1]).

☐ sì ☐ no

Qualora le condizioni sopra specificate non fossero soddisfatte cumulativamente, si applicheranno le norme generali (domande 1-11).

12.2 Precisare l'intensità d'aiuto prevista:

.....

13. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete necessaria ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo.

([1]) Accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round, GU L 336 del 23.12.1994, pag. 31.

▼B

PARTE III.6.B

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA RICERCA: NOTIFICHE INDIVIDUALI

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti che rientrano nel campo di applicazione della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo [1]. La scheda deve essere altresì utilizzata per gli aiuti alla ricerca e sviluppo a favore delle PMI ai quali non si applica il regolamento di esenzione per le PMI [2], nonché per gli aiuti destinati al settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

1. **Fase di ricerca**

Fasi della ricerca e dello sviluppo che beneficiano dell'aiuto

1.1. Studi di fattibilità:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce lo studio:

☐ ricerca fondamentale
☐ ricerca industriale
☐ attività di sviluppo precompetitiva

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....

1.2. Ricerca fondamentale:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....
.....

1.3. Ricerca industriale:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....
.....

1.4. Attività di sviluppo precompetitiva

☐ sì ☐ no

In caso affermativo fornire esempi di progetti significativi:
.....
.....

1.5. Deposito e conferma dei brevetti a beneficio delle PMI:

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare a quale fase della ricerca si riferisce:

☐ ricerca fondamentale
☐ ricerca industriale
☐ attività di sviluppo precompetitiva

([1]) Disciplina comunitaria per gli aiuti di stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5; comunicazione della Commissione che modifica la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 48 del 13.2.1998, pag. 2; comunicazione della Commissione concernente la proroga della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca ed allo sviluppo, GU C 111 dell'8.5.2002, pag. 3.

([2]) Regolamento 70/2001, modificato, GU L 63 del 28.2.2004, pag. 22.

▼B

2. **Informazioni supplementari sul beneficiario dell'aiuto**

2.1. Istituti di insegnamento superiore o di ricerca?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si prega di fornire una stima del numero di tali istituti:
.....

In caso affermativo, si prega di precisare se altre imprese beneficiano di aiuti:

☐ sì ☐ no

Vogliate precisare se gli istituti di insegnamento superiore o di ricerca sono pubblici:

☐ sì ☐ no

2.2. Altri: (si prega di precisare): .....

3. **Ricerca cooperativa**

Affinché la Commissione possa accertare se i contributi degli istituti pubblici di ricerca a favore di un progetto di R&S costituiscono una misura di aiuto ([1]), si prega di fornire le informazioni seguenti:

3.1. I progetti prevedono che istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore effettuino ricerche per conto di imprese o in collaborazione con le stesse?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, precisare se:

— Gli istituti pubblici di ricerca senza scopo di lucro o d'insegnamento superiore percepiscono per i loro servizi una retribuzione conforme al prezzo di mercato?

☐ sì ☐ no

o

— I costi del progetto sono interamente a carico delle imprese partecipanti ai lavori di ricerca?

☐ sì ☐ no

o

— Quando i risultati che non possono essere oggetto di diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione, gli eventuali diritti di proprietà intellettuale sono integralmente versati agli enti pubblici senza scopo di lucro?

☐ sì ☐ no

o

— Gli enti pubblici senza scopo di lucro ricevono dai partecipanti industriali - titolari dei diritti di proprietà intellettuale che derivano dal progetto di ricerca - un compenso equivalente al prezzo di mercato per tali diritti, così come per i risultati che non formano oggetto di diritti di proprietà intellettuale ma che possono essere ampiamente diffusi presso i terzi interessati?

☐ sì ☐ no

3.2. I progetti sono realizzati in collaborazione tra più imprese?

☐ sì ☐ no

([1]) Cfr. paragrafo 5.8 della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, GU C 45 del 17.2.1996, pag. 5.

▼B

In caso affermativo, quali sono le condizioni di questa collaborazione?

.....

4. **Ricerca acquisita dallo Stato**

4.1. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano commissionare alle imprese delle attività di ricerca e di sviluppo?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

☐ sì ☐ no

4.2. I progetti prevedono che le autorità pubbliche possano acquistare i risultati delle attività di ricerca e di sviluppo delle imprese?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, è prevista una gara aperta?

☐ sì ☐ no

5. **Modalità dell'aiuto**

☐ Aiuti collegati ad un contratto di ricerca e di sviluppo firmato con imprese industriali (si prega precisare):

.....

☐ Anticipo rimborsabile in caso di successo del progetto (precisare l'importo e le modalità di rimborso, in particolare i criteri applicati ai fini della valutazione della nozione di «successo del progetto»):

.....

☐ Altro (si prega precisare):

.....

6. **Spese ammissibili**

☐ Costi relativi al personale impiegato esclusivamente per l'attività di ricerca:

.....

☐ Costi di materiale durevole utilizzato in modo permanente ed esclusivo per la ricerca (attrezzature e strumenti):

.....

☐ Terreni ed edifici utilizzati in modo permanente ed esclusivo (eccetto in caso di cessione su base commerciale):

.....

☐ Costi dei servizi esterni di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, ecc.

.....

☐ Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca

.....

Eventualmente, precisare la ripartizione dei costi di ricerca tra le attività di ricerca e di sviluppo che sono oggetto di un aiuto e le attività di ricerca e di sviluppo non sovvenzionate:

.....

Precisare la ripartizione del bilancio tra imprese, centri di ricerca, università:

.....

▼B

7. **Intensità dell'aiuto**

7.1. Livello dell'intensità lorda dell'aiuto:
Fase di definizione o studi di fattibilità : .....
Ricerca fondamentale : .....
Ricerca industriale : .....
Attività di sviluppo precompetitiva : .....

7.2. Nel caso di aiuti al deposito e/o conferma di brevetti a beneficio di piccole e medie imprese, precisare quali sono le attività di ricerca all'origine dei brevetti .....

Indicare il tasso o i tassi d'intensità previsti: .....

7.3. Una medesima attività di ricerca e di sviluppo copre molte fasi di ricerca?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali?

.....

Precisare l'intensità d'aiuto applicata:

.....

7.4. Eventuale maggiorazione applicabile:

7.4.1. Qualora l'aiuto fosse concesso alle PMI, vogliate indicare la maggiorazione prevista eventualmente:
.....

7.4.2. Le attività di ricerca rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista:
.....

Indicare anche il titolo esatto del progetto o del programma specifico, elaborato nell'ambito del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, utilizzando possibilmente il «riferimento del bando» ("call identifier", si rimanda al sito Internet CORDIS, www.cordis.lu)

Il progetto, che rientra nell'ambito di un obiettivo perseguito da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma quadro comunitario di ricerca e di sviluppo tecnologico, richiede una collaborazione transfrontaliera che implica una cooperazione effettiva tra imprese ed enti pubblici di ricerca o fra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, che sarà accompagnata ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare la maggiorazione prevista: .....

7.4.3. Precisare se, al momento della concessione dell'aiuto, le attività di ricerca e di sviluppo che beneficiano dell'aiuto sono situate in una regione ammissibile a norma dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) o dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE :

☐ 87(3)(a) ☐ 87(3)(c)

Indicare la maggiorazione prevista:
.....

7.4.4. Se le attività di ricerca non rientrano nell'ambito degli obiettivi perseguiti da un progetto o un programma specifico elaborato come parte del programma-quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in applicazione, precisare se almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva tra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST?

☐ sì ☐ no

▼B

— il progetto comporta una collaborazione effettiva fra imprese ed enti pubblici di ricerca, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di RST;

☐ sì ☐ no

— il progetto si accompagna ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati, alla concessione di licenze di brevetto o a qualsiasi altro mezzo adeguato, in condizioni analoghe a quelle previste per la divulgazione dei risultati delle azioni di ricerca e sviluppo tecnologico comunitarie.

☐ sì ☐ no

Qualora almeno una delle condizioni sopra elencate sia soddisfatta, si prega di indicare l'eventuale maggiorazione prevista:

.....

In caso di cumulo degli aumenti e dei tassi d'intensità di aiuti, indicare per ogni fase di ricerca l'intensità massima applicata:

.....

8. **Effetto di incentivazione dell'aiuto**

8.1. Indicare l'evoluzione in termini quantitativi dei costi attribuiti alla ricerca ed allo sviluppo.

.....

8.2. L'aiuto è concesso per attività di ricerca e sviluppo condotte in aggiunta alle tradizionali attività del beneficiario?

☐ sì ☐ no

8.3. Esiste creazione di attività a carattere scientifico e/o tecnologico connesso alle attività di ricerca e sviluppo?

☐ sì ☐ no

8.4. Qual è l'evoluzione in termini del numero delle persone che si dedicano alle attività di ricerca e sviluppo?

.....

8.5. Esiste creazione di posti di lavoro collegata alle attività di ricerca e sviluppo?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare il numero stimato: .....

8.6. Le attività di ricerca e sviluppo comportano il mantenimento di posti di lavoro?

☐ sì ☐ no

8.7. Qual è il fatturato dell'impresa? .....

8.8. Vi sono costi supplementari collegati ad una collaborazione transfrontaliera?

☐ sì ☐ no

8.9. Quali misure sono previste per lo sfruttamento parziale o totale dei risultati della ricerca?

.....

8.10. Sono previste misure per consentire la partecipazione delle PMI?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare quali. .....

▼B

8.11. Altri elementi che concorrono all'effetto di incentivazione dell'aiuto, quali ad esempio il rischio commerciale o tecnologico:

.....

8.12. Nel caso di un progetto proveniente da grandi imprese che conducono ricerche vicine al mercato, precisare quali sono i fattori presi in considerazione per assicurare che l'aiuto abbia un effetto di incentivazione alla ricerca ed allo sviluppo:

.....

8.13. Dimostrare che la domanda di aiuto è stata presentata prima dell'avvio delle attività di ricerca e sviluppo:

.....
.....

9. **Aspetti multinazionali**

9.1. Il progetto (regime/programma) presenta aspetti multinazionali (per esempio, progetti Esprit, Eureka)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali? .....

9.2. Il progetto di ricerca e di sviluppo prevede una cooperazione con partner di altri paesi?

In caso affermativo, precisare:

(a) con altri Stati membri? .....
(b) con quali altri paesi terzi? .....
(c) con altre imprese di altri paesi? .....

9.3. Ripartizione dei costi totali totale tra i vari partner:

.....
.....
.....

10. **Accesso ai risultati**

10.1. A chi apparterranno i risultati della R&S in questione?

10.2. La concessione di licenze sui risultati è subordinata a talune condizioni?

.....

10.3. Sono previste disposizioni particolari in materia di pubblicazione generale/diffusione dei risultati delle R&S?

☐ sì ☐ no

10.4. Quali sono le misure previste per l'utilizzazione/lo sviluppo ulteriore dei risultati?

.....

10.5. È previsto che i risultati dei lavori di ricerca e di sviluppo finanziati dallo Stato siano messi a disposizione delle imprese comunitarie su base non discriminatoria?

☐ sì ☐ no

▼B

11. **Disposizioni relative alle informazioni ed ai controlli**

11.1. Precisare le disposizioni relative alle informazioni e di controllo previste per garantire la conformità dei progetti principali con gli obiettivi di cui ai dispositivi legali interessati: .....

11.2. Precisare le disposizioni previste per informare la Commissione dell'applicazione del regime:
.....

11.3. Altre informazioni utili fra cui la stima del numero di posti di lavoro creati o mantenuti:
.....

12. **Disposizioni applicabili al settore agricolo**

12.1. Potete confermare che le seguenti quattro condizioni sono soddisfatte in ogni caso?

☐ Il progetto riveste interesse generale per il settore (o sottosettore) considerato e non provoca distorsioni della concorrenza in altri settori (o sottosettori);

☐ Le informazioni sono divulgate in pubblicazioni adeguate, riviste scientifiche con diffusione almeno a livello nazionale e non limitata ai membri di organizzazioni specifiche o tramite Internet, al fine di garantire che ogni operatore potenzialmente interessato possa essere messo al corrente in breve tempo del fatto che la ricerca è in corso o è stata effettuata e che i risultati sono o saranno a disposizione, su richiesta, di tutti gli interessati. Tali informazioni saranno pubblicate simultaneamente alle altre informazioni eventualmente fornite ai membri di organizzazioni specifiche;

☐ I risultati del lavoro sono messi a disposizione per potere essere utilizzati da tutte le parti interessate, compresi i beneficiari dell'aiuto, a eguali condizioni in termini di costo e di tempo;

☐ Gli aiuti soddisfano le condizioni previste dall'allegato II «Sostegno interno: base per l'esonero dagli impegni di riduzione» dell'accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round [1].

☐ sì ☐ no

Qualora le condizioni sopra specificate non fossero soddisfatte cumulativamente, si applicheranno le norme generali (domande 1-11).

12.2 Precisare l'intensità d'aiuto prevista: .....
.....

13. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete necessaria ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo.

PARTE III.7.A

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SALVATAGGIOALLE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: REGIMI DI AIUTI

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione individuale di un aiuto per il salvataggio di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà [2].

1. **Ammissibilità**

1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni di ammissibilità:

1.1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che hanno perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

---

[1] Accordo sull'agricoltura concluso durante i negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round, GU L 336 del 23.12.1994, pag. 31.
[2] Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

▼B

1.1.2. Le imprese beneficiarie sono società a responsabilità illimitata che hanno perduto oltre la metà dei fondi propri, quali indicati nei libri societari, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

1.1.3. Le imprese si trovano nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei loro confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

☐ sì ☐ no

1.2. Il regime è finalizzato esclusivamente al salvataggio di piccole e medie imprese in difficoltà, ai sensi della definizione comunitaria di PMI?

☐ sì ☐ no

2. **Forma di aiuto**

2.1. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti è erogato sotto forma di prestiti o garanzie su prestiti?

☐ sì ☐ no

2.2. In caso affermativo, il prestito sarà concesso ad un tasso d'interesse almeno comparabile ai tassi applicati ai prestiti concessi ad imprese sane e, in particolare, ai tassi di riferimento adottati dalla Commissione?

☐ sì ☐ no

Si prega di fornire informazioni dettagliate.

2.3. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti sarà collegato a prestiti il cui rimborso deve essere effettuato entro dodici mesi dalla data dell'ultimo versamento all'impresa delle somme prestate?

☐ sì ☐ no

3. **Altri elementi**

3.1. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti sarà motivato da gravi difficoltà sociali? Vogliate giustificare la vostra risposta.

3.2. L'aiuto concesso a titolo del regime di aiuti non avrà effetti gravi di «spillover» negativo in altri Stati membri? Vogliate giustificare la vostra risposta.

3.3. Vogliate spiegare perché ritenete che il regime di aiuti sia limitato al minimo necessario (cioè limitato nel suo ammontare a quanto è necessario per mantenere l'impresa in attività nel periodo per il quale è stato autorizzato l'aiuto. Tale aiuto non deve superare un periodo di sei mesi).

3.4. Vi impegnate, entro i sei mesi dalla concessione dell'aiuto, ad approvare un piano di ristrutturazione o un piano di liquidazione, oppure a chiedere al beneficiario il rimborso del prestito e dell'aiuto corrispondente al premio di rischio?

☐ sì ☐ no

Vogliate precisare l'importo massimo dell'aiuto che può essere concesso ad una singola impresa nell'ambito del processo di salvataggio:

.....

3.5. Si prega di fornire ogni informazione utile sugli aiuti di qualsiasi tipo che possono essere concessi alle imprese ammissibili a beneficiare degli aiuti per il salvataggio nel medesimo periodo.

4. **Relazione annuale**

4.1. Vi impegnate a presentare, almeno su base annuale, una relazione sull'applicazione del regime stesso, che fornisca le informazioni previste nelle istruzioni della Commissione sulle relazioni standardizzate?

☐ sì ☐ no

▼B

4.2. Vi impegnate ad inserire in tale relazione anche un elenco di tutte le imprese beneficiarie ed a specificare per ciascuna impresa per lo meno le seguenti informazioni:
(a) la denominazione,
(b) il codice settoriale, corrispondente al codice di classificazione settoriale a due cifre della NACE [1];
(c) il numero dei dipendenti,
(d) il fatturato annuo,
(e) l'importo degli aiuti concessi,
(f) se del caso, i dati relativi agli aiuti per la ristrutturazione o aiuti assimilati già concessi in passato all'impresa,
(g) se l'impresa beneficiaria sia stata liquidata o sottoposta a una procedura concorsuale per insolvenza, finché non è terminato il periodo di ristrutturazione.

☐ sì ☐ no

5. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione del regime di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

PARTE III.7.B

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SALVATAGGIO ALLE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: NOTIFICHE INDIVIDUALI

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione individuale di un aiuto per il salvataggio di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà [2].

1. **Ammissibilità**

1.1. L'impresa è una società a responsabilità limitata che ha perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

1.2. L'impresa è una società a responsabilità illimitata che ha perduto oltre la metà dei suoi fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

1.3. L'impresa si trova nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di allegare i pertinenti documenti (ultimo bilancio - conto economico e stato patrimoniale - oppure decisione giudiziale di apertura di una procedura concorsuale nei confronti dell'impresa, conformemente al diritto societario nazionale).

In caso di risposta negativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere i documenti per comprovare che l'impresa è in difficoltà, ed è quindi ammissibile a beneficiare degli aiuti per il salvataggio.

1.4. Quando è stata costituita l'impresa? .....

1.5. Da quanto tempo l'impresa è operativa? .....

---

[1] Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee, pubblicata dall'Istituto statistico delle Comunità europee.
[2] Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

▼B

1.6. L'impresa appartiene ad un gruppo industriale più grande?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere informazioni dettagliate sul gruppo in questione (copia dell'organigramma del gruppo, dal quale si evincano i collegamenti tra i membri del gruppo, con relative quote di capitale e diritti di voto) e di allegare una prova atta a dimostrare che le difficoltà sono specifiche della società in questione e non risultano dalla ripartizione arbitraria dei costi all'interno del gruppo e che sono troppo gravi per essere risolte dal gruppo stesso.

1.7. L'impresa (o il gruppo del quale fa parte) ha ricevuto aiuti per il salvataggio in passato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si prega di fornire informazioni dettagliate (data, importo, eventuale riferimento della precedente decisione della Commissione, ecc.)

2. **Forma di aiuto**

2.1. L'aiuto è erogato sotto forma di prestiti o garanzie su prestiti? Si prega di allegare copia dei pertinenti documenti.

☐ sì ☐ no

2.2. In caso affermativo, il prestito è concesso ad un tasso d'interesse almeno comparabile ai tassi applicati ai prestiti concessi ad imprese sane e, in particolare, ai tassi di riferimento adottati dalla Commissione?

☐ sì ☐ no

Si prega di fornire informazioni dettagliate.

2.3. L'aiuto è collegato a crediti il cui rimborso deve essere effettuato entro dodici mesi dalla data dell'ultimo versamento all'impresa delle somme prestate?

☐ sì ☐ no

3. **Altri elementi**

3.1. L'aiuto è motivato da gravi difficoltà sociali? Vogliate giustificare la vostra risposta.

3.2. L'aiuto non ha effetti gravi di «spillover» negativo in altri Stati membri? Vogliate giustificare la vostra risposta.

3.3. Vogliate spiegare perché ritenete che l'aiuto sia limitato al minimo necessario (cioè limitato nel suo ammontare a quanto è necessario per mantenere l'impresa in attività nel periodo per il quale è stato autorizzato l'aiuto). L'aiuto deve essere erogato sulla base di un piano di liquidità per i 6 mesi successivi e di un raffronto dei costi d'esercizio e degli oneri finanziari nei precedenti dodici mesi.

3.4. Vi impegnate, a presentare alla Commissione, entro sei mesi dall'autorizzazione dell'aiuto per il salvataggio, un piano di ristrutturazione oppure un piano di liquidazione o ancora la prova che il prestito è integralmente rimborsato e/o la garanzia è stata revocata?

☐ sì ☐ no

4. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

▼B

PARTE III.8.A

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE ALLE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: REGIMI DI AIUTI

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti per la ristrutturazione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà [1].

1. **Ammissibilità**

1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni di ammissibilità:

1.1.1. Il regime di aiuti è riservato alle imprese che hanno perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

1.1.2. Le imprese beneficiarie sono società a responsabilità illimitata che hanno perduto oltre la metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

1.1.3. Le imprese si trovano nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei loro confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

☐ sì ☐ no

1.2. Il regime è finalizzato esclusivamente alla ristrutturazione di piccole e medie imprese in difficoltà, ai sensi della definizione comunitaria di PMI?

☐ sì ☐ no

2. **Ripristino della redditività**

Deve essere realizzato un piano di ristrutturazione atto ad assicurare il ripristino della redditività dell'impresa. Devono essere incluse almeno le seguenti informazioni:

2.1. Presentazione delle diverse ipotesi di andamento del mercato desumibili dallo studio di mercato.

2.2. Analisi dei vari fattori che hanno portato l'impresa ad una situazione di crisi.

2.3. Presentazione della strategia proposta per l'impresa per gli anni successivi, spiegando in che modo tale strategia porterà al ripristino della redditività.

2.4. Descrizione completa delle varie misure di ristrutturazione previste, con indicazione del relativo costo.

2.5. Calendario di attuazione delle misure previste e scadenze per la realizzazione completa del piano di ristrutturazione.

2.6. Informazioni sulle capacità di produzione dell'impresa, in particolare sull'utilizzo di tale capacità, riduzioni di capacità.

2.7. Descrizione dettagliata della struttura finanziaria della ristrutturazione, compresi:

— Utilizzo dei fondi propri ancora disponibili;
— Cessione di attività o di affiliate per contribuire al finanziamento della ristrutturazione;
— Impegni finanziari dei diversi azionisti e terzi (quali creditori, banche);
— Importo del contributo pubblico e dimostrazione della necessità di tale importo.

---

[1] Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

▼B

2.8. Risultati previsionali per i successivi cinque anni, con una stima del tasso di rendimento del capitale proprio e analisi di «sensibilità» nel quadro di diverse ipotesi.

2.9. Nome dell'autore(i) e data di elaborazione del piano di ristrutturazione.

3. **Prevenzione di indebite distorsioni della concorrenza indotte dall'aiuto**

Il regime prevede che le imprese beneficiarie si astengano da qualsiasi aumento di capacità per tutta la durata del piano?

☐ sì ☐ no

4. **Aiuto limitato al minimo necessario**

Descrivete in che modo verrà garantito che l'aiuto concesso nell'ambito del presente regime sarà limitato al minimo necessario.

5. **Principio dell' «una tantum»**

Si esclude che le imprese beneficiarie possano ricevere aiuti per la ristrutturazione più di una volta nell'arco di dieci anni?

☐ sì ☐ no

Tutti i casi in cui tale principio non è rispettato devono formare oggetto di una notificazione individuale.

6. **Importo dell'aiuto**

6.1. Vogliate precisare l'importo massimo dell'aiuto che può essere concesso ad una singola impresa nell'ambito del processo di ristrutturazione: .....

6.2. Si prega di fornire ogni informazione utile sugli aiuti di qualsiasi tipo che possono essere concessi alle imprese ammissibili a beneficiare degli aiuti per la ristrutturazione.

7. **Relazione annuale**

7.1. Vi impegnate a presentare, almeno su base annuale, una relazione sull'applicazione del regime stesso, che fornisca le informazioni previste nelle istruzioni della Commissione sulle relazioni standardizzate?

☐ sì ☐ no

7.2. Vi impegnate ad inserire in tale relazione anche un elenco di tutte le imprese beneficiarie ed a specificare per ciascuna impresa per lo meno le seguenti informazioni:

(a) la denominazione,
(b) il codice settoriale, corrispondente al codice di classificazione settoriale a due cifre della NACE [1];
(c) il numero dei dipendenti,
(d) il fatturato annuo,
(e) l'importo degli aiuti concessi,
(f) se del caso, i dati relativi agli aiuti alla ristrutturazione o aiuti assimilati già concessi in passato all'impresa,
(g) se l'impresa beneficiaria sia stata liquidata o sottoposta a una procedura concorsuale per insolvenza, finché non è terminato il periodo di ristrutturazione.

☐ sì ☐ no

---

[1] Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee, pubblicata dall'Istituto statistico delle Comunità europee.

▼B

8. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione del regime di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

PARTE III.8.B

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE ALLE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: NOTIFICHE INDIVIDUALI

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione individuale di aiuti per la ristrutturazione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà [1].

1. **Ammissibilità**

1.1. L'impresa è una società a responsabilità limitata che ha perduto oltre la metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

1.2. L'impresa è una società a responsabilità illimitata che ha perduto oltre la metà dei suoi fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto di detti fondi è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

☐ sì ☐ no

1.3. L'impresa si trova nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale perché sia avviata nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di allegare i pertinenti documenti (ultimo bilancio - conto economico e stato patrimoniale - oppure decisione giudiziale di apertura di una procedura concorsuale nei confronti dell'impresa, conformemente al diritto societario nazionale).

In caso di risposta negativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere i documenti per comprovare che l'impresa è in difficoltà, ed è quindi ammissibile a beneficiare degli aiuti per il salvataggio.

1.4. Quando è stata costituita l'impresa? .....

1.5. Da quanto tempo l'impresa è operativa? .....

1.6. L'impresa appartiene ad un gruppo industriale più grande?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa alle domande precedenti, si prega di trasmettere informazioni dettagliate sul gruppo in questione (copia dell'organigramma del gruppo, dal quale si evincano i collegamenti tra i membri del gruppo, con relative quote di capitale e diritti di voto) e di allegare una prova atta a dimostrare che le difficoltà sono specifiche della società in questione e non risultano dalla ripartizione arbitraria dei costi all'interno del gruppo e che sono troppo gravi per essere risolte dal gruppo stesso.

1.7. L'impresa (o il gruppo del quale fa parte) ha ricevuto aiuti per la ristrutturazione in passato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si prega di fornire informazioni dettagliate (data, importo, eventuale riferimento alla precedente decisione della Commissione, ecc.)

---

[1] Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2. Si noti che una specifica scheda deve essere utilizzata nel caso di aiuti per la ristrutturazione nel settore dell'aviazione (Parte III.13.a) e nel settore agricolo (Parte III.12.p.).

▼B

2. **Piano di ristrutturazione**

2.1. Per tutti i mercati su cui opera l'impresa in difficoltà, si prega di fornire copia di uno studio di mercato, con l'indicazione dell'organismo che lo ha realizzato. Dallo studio di mercato deve risultare in particolare quanto segue:

2.1.1. Una esatta definizione dei mercati del prodotto e geografico.

2.1.2. Nominativi dei principali concorrenti, con relative quote di mercato, su scala mondiale, comunitaria o nazionale, a seconda dei casi.

2.1.3. L'andamento delle quote di mercato dell'impresa in difficoltà negli ultimi anni.

2.1.4. Una stima del totale delle capacità di produzione su scala comunitaria rispetto alla domanda, per determinare se il mercato sia in sovraccapacità o meno.

2.1.5. Prospettive su scala comunitaria dell'andamento della domanda, della capacità aggregata del mercato e dei prezzi su tale mercato nei successivi cinque anni.

2.2. Si prega di allegare il piano di ristrutturazione. Devono essere incluse almeno le seguenti informazioni:

2.2.1. Presentazione delle diverse ipotesi di andamento del mercato desumibili dallo studio di mercato.

2.2.2. Analisi dei vari fattori che hanno portato l'impresa ad una situazione di crisi.

2.2.3. Presentazione della strategia proposta per l'impresa per gli anni successivi e di come tale strategia porterà al ripristino della redditività.

2.2.4. Descrizione completa delle varie misure di ristrutturazione previste, con relativo costo.

2.2.5. Calendario di attuazione delle misure previste e scadenze per la realizzazione completa del piano di ristrutturazione.

2.2.6. Informazioni sulle capacità di produzione dell'impresa, in particolare sull'utilizzo di tale capacità, riduzioni di capacità.

2.2.7. Descrizione dettagliata della struttura finanziaria della ristrutturazione, compresi:

— Utilizzo dei fondi propri ancora disponibili;

— Vendita di attività o di affiliate per contribuire al finanziamento della ristrutturazione;

— Impegni finanziari dei diversi azionisti e terzi (quali creditori, banche);

— Importo del contributo pubblico e dimostrazione della necessità di tale importo.

2.2.8. Risultati previsionali per i successivi cinque anni, con una stima del tasso di rendimento del capitale proprio e analisi di «sensibilità» nel quadro di diverse ipotesi.

2.2.9. Nome dell'autore(i) e data di elaborazione del piano di ristrutturazione.

2.3. Specificare la contropartita che lo Stato membro propone per attenuare gli effetti distorsivi per i concorrenti su scala comunitaria.

2.4. Si prega di fornire tutte le informazioni utili relative agli aiuti di qualsiasi natura concessi all'impresa beneficiaria degli aiuti per la ristrutturazione, nell'ambito di un regime o a titolo individuale, fino alla conclusione del periodo di ristrutturazione.

3. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

▼B

PARTE III.9

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUI REGIMI DI AIUTI DI STATO A FAVORE DELLA PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE O TELEVISIVE

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notificazione dei regimi di aiuti di Stato disciplinati dalla comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive [1]

1. **Il regime di aiuto**

1.1. Si prega di descrivere con la massima precisione possibile l'obiettivo dell'aiuto ed il suo campo d'applicazione, eventualmente, per ciascuna azione.

1.2. L'aiuto apporta un beneficio diretto alla creazione di un'opera culturale (cinematografica o televisiva)?

1.3. Si prega di indicare quale dispositivo è previsto per garantire la finalità culturale dell'aiuto

.....

.....

1.4. L'aiuto ha per effetto di sostenere investimenti di natura industriale?

2. **Condizioni di ammissibilità**

2.1. Si prega di indicare quali sono le condizioni di ammissibilità agli aiuti previsti

.....

.....

2.2. Beneficiari:

2.2.1. Il regime distingue categorie specifiche di beneficiari (ad esempio persona fisica/giuridica, produttore dipendente/indipendente/ emittenti radiofoniche, ecc.)? .....

.....

2.2.2. Il regime opera una distinzione sulla base della cittadinanza o del luogo di residenza?

.....

.....

2.2.3. Con riferimento allo stabilimento nel territorio dello Stato membro, i beneficiari sono obbligati a soddisfare condizioni diverse da quella di essere rappresentato da un'agenzia permanente? Si noti che le condizioni di stabilimento devono essere definite rispetto al territorio dello Stato membro e non rispetto ad una suddivisione di quest'ultimo.

2.2.4. Se l'aiuto presenta una componente fiscale, il beneficiario deve soddisfare obblighi o condizioni diverse da quella di avere redditi imponibili nel territorio dello Stato membro?

3. **Territorializzazione**

3.1. Si prega di indicare se è previsto, sotto qualsiasi forma, un obbligo di spesa nel territorio dello Stato membro o in una delle sue suddivisioni territoriali.

3.2. Occorre rispettare un determinato grado di territorializzazione per essere ammessi all'aiuto?

3.3. La territorializzazione richiesta è calcolata rispetto al bilancio globale della pellicola o rispetto all'importo dell'aiuto?

3.4. La condizione di territorializzazione è applicata ad alcune specifiche voci del bilancio di produzione?

3.5. L'importo assoluto dell'aiuto può essere articolato proporzionalmente alle spese effettuate nel territorio?

3.6. L'ammontare dell'aiuto è direttamente proporzionale al grado effettivo di territorializzazione?

3.7. L'aiuto può essere articolato in proporzione al grado di territorializzazione richiesto?

---

[1] Comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive, GU C 43 del 16.2.2002, pag. 6.

▼B

4. **Costi ammissibili**

4.1. Si prega di precisare i costi che possono essere presi in considerazione al fine di determinare l'importo dell'aiuto.

4.2. I costi ammissibili sono tutti direttamente imputabili alla realizzazione di un'opera cinematografica o audiovisiva?

5. **Intensità dell'aiuto**

5.1. Si prega di indicare se il regime ammette il ricorso al concetto di «film difficili e con risorse finanziarie modeste» ai fini della concessione di un'intensità di aiuto superiore al 50% del bilancio di produzione.

5.2. In caso affermativo, si prega di indicare le categorie di film alle quali tale nozione è applicabile.

5.3. Si prega di indicare se è possibile il cumulo con altri regimi di aiuti o di altre disposizioni che prevedono aiuti e, eventualmente, quali disposizioni sono adottate per limitare tale cumulo o garantire che, in caso di cumulo con altri aiuti, non sia superata l'intensità massima dell'aiuto concesso per l'opera.

6. **Compatibilità**

6.1. Si prega di fornire una giustificazione motivata a sostegno della compatibilità dell'aiuto alla luce dei principi definiti nella comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive.

7. **Altre informazioni**

Vogliate indicare in questa sezione ogni altra informazione che ritenete utile ai fini della valutazione della misura o delle misure di aiuto in questione a norma della comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive.

PARTE III.10

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI A FAVORE DELL'AMBIENTE

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutti gli aiuti di Stato di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente [1].

1. **Obiettivo dell'aiuto**

1.1. Quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di tutela dell'ambiente? Fornire una descrizione dettagliata per ciascuna parte del regime:

.....

Se si tratta di una misura già applicata in passato, quali ne sono stati i risultati in termini di tutela dell'ambiente?

.....

.....

1.2. Se si tratta di una nuova misura, quali sono i risultati previsti in termini di tutela dell'ambiente e su quale periodo?

.....

.....

[1] Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente, GU C 37 del 3.2.2001, pag. 3.

▼B

2. **Aiuti agli investimenti destinati a permettere l'osservanza di nuove norme o il superamento delle norme esistenti**

2.1. Aiuti destinati a permettere l'osservanza di nuove norme comunitarie

2.1.1. L'aiuto sarà concesso per permettere l'adeguamento a norme comunitarie già adottate al momento della notifica?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali sono le norme comunitarie in questione?

.....

.....

A quale data le norme in questione sono state formalmente adottate dalle istituzioni comunitarie competenti?

.....

Confermare che non verranno concessi aiuti alle grandi imprese per permettere l'osservanza di norme comunitarie già adottate ma non ancora in vigore.

☐ sì ☐ no

Se le norme comunitarie di cui trattasi sono stabilite da una direttiva, quali sono i termini fissati per il suo recepimento?

.....

2.1.2. Quali sono i costi ammissibili?

.....

.....

Spiegare in che modo verrà garantito che i costi ammissibili saranno solo i sovraccosti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo di tutela ambientale e in che modo sarà tenuto conto dei risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto.

.....

.....

In che misura sarà tenuto conto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità e dalle produzioni accessorie aggiuntive?

.....

.....

2.1.3. Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

.....

2.2. Aiuti di Stato destinati a permettere il superamento di norme comunitarie esistenti o previsti in assenza di norme comunitarie.

2.2.1. Se esistono norme comunitarie, fornirne una descrizione

.....

In assenza di norme comunitarie, esistono norme nazionali?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, allegare copia dei testi normativi di cui trattasi.

Confermare che un'impresa potrà beneficiare di aiuti per conformarsi a norme nazionali che siano più rigorose di quelle comunitarie o che vigano in assenza di norme comunitarie, solo qualora ottemperi a tali norme nazionali entro il termine da queste stabilito:

.....

Fornire esempi di investimenti ammissibili: .....

Qualora esistano norme nazionali, sono più rigorose delle norme comunitarie?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare. .....

.....

▼B

2.2.2. Quali sono i costi ammissibili?

Spiegare in che modo verrà garantito che i costi ammissibili saranno solo i sovraccosti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo di tutela ambientale e in che modo sarà tenuto conto dei risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto.

.....

.....

In che misura si è tenuto conto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità e dalle produzioni accessorie aggiuntive?

2.2.3. Indicare l'intensità massima lorda della misura prevista.

Qual è di norma l'intensità massima lorda della misura prevista?

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni ammissibili ai regimi nazionali di aiuti a finalità regionale?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali sono le maggiorazioni previste?.....

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le PMI?

☐ sì ☐ no

Se sì, specificare. .....

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo illustrare le modalità:

.....

3. **Aiuti agli investimenti nel settore dell'energia**

3.1. Aiuti agli investimenti finalizzati al risparmio energetico

3.1.1. Quali sono i risparmi energetici previsti a seguito dell'aiuto ad hoc o del regime di aiuti?

L'entità dei risparmi previsti è stata valutata da un esperto indipendente? Fornire esempi di investimenti ammissibili.

.....

3.1.2. Quali sono le riduzioni di emissioni di CO2 previste a seguito dell'aiuto ad hoc o del regime di aiuti?

3.1.3. Quali sono i costi ammissibili?

Spiegare in che modo verrà garantito che i costi ammissibili saranno solo i sovraccosti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo di tutela ambientale e in che modo sarà tenuto conto dei risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto.

In che misura si è tenuto conto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità e dalle produzioni accessorie aggiuntive?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Il progetto prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni ammissibili ai regimi nazionali di aiuti a finalità regionale?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali sono le maggiorazioni previste?

▼B

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le PMI?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, qual è la maggiorazione prevista?

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali sono le condizioni per il cumulo? .....

3.2. Aiuti nel settore della cogenerazione di elettricità e di calore

3.2.1. Che tipo di energia primaria sarà utilizzata nel procedimento di produzione?

3.2.2. Qual è il vantaggio della misura in questione per la tutela dell'ambiente?

Se il rendimento di conversione è particolarmente elevato, indicare la media di raffronto.

Qual è il rendimento di conversione minimo degli impianti di cogenerazione di elettricità e di calore ammissibili agli aiuti?

Se la misura consente una riduzione del consumo di energia, qual è la percentuale di tale riduzione?

Le disposizioni in materia sono state elaborate da un esperto indipendente?

In che maniera e in che misura il procedimento di produzione impiegato è eventualmente meno dannoso per l'ambiente?

3.2.3. Quali sono i costi ammissibili?

Quali sarebbero i costi dell'investimento per l'installazione di un impianto di generazione di elettricità (o calore) di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia?

In che misura la vendita di calore (se l'impianto è destinato principalmente alla produzione di energia elettrica), ovvero la vendita di energia elettrica (nel caso opposto), è presa in considerazione e portata in detrazione dei costi di investimento più elevati?

In caso di sostituzione di un impianto esistente, vi sono vantaggi derivanti dall'aumento di capacità o da risparmi di spesa?

Come sono calcolati tali vantaggi?

3.2.4. Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Qual è di norma l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, quali sono le maggiorazioni previste? .....

È prevista una maggiorazione per le PMI?

☐ sì ☐ no

Se sì, specificare.

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, a quali condizioni?

▼B

3.3. Aiuti per gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili

3.3.1. Di quali tipi di energia si tratta? Rientrano nella definizione di energie rinnovabili di cui all'articolo 2 della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 [1]?

Qualora gli investimenti siano destinati ad assicurare l'approvvigionamento energetico di un'intera comunità, precisare i limiti di tale comunità e i tipi di energia in precedenza utilizzati a tal fine.

3.3.2. Quali sono i costi ammissibili?

Quali sarebbero i costi dell'investimento per l'installazione di un impianto di generazione di elettricità di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia?

3.3.3. Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Se l'aiuto può arrivare a coprire la totalità dei costi ammissibili, perché una simile intensità di aiuto è indispensabile?

In casi simili, in che modo sarebbe commercializzata l'energia prodotta? Attraverso quali distributori e a quali tariffe? .....

Il regime di aiuti prevede una maggiorazione per le imprese situate nelle regioni ammissibili ai regimi nazionali di aiuti a finalità regionale?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, qual è l'entità della maggiorazione? .....

È prevista una maggiorazione per le PMI?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare: .....

Tale maggiorazione può essere cumulata con la maggiorazione per le imprese situate nelle regioni assistite?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, a quali condizioni? .....

L'aiuto agli investimenti notificato può essere combinato con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE o con altri finanziamenti comunitari?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, confermare l'impegno a rispettare le intensità massime di aiuto stabilite nella disciplina degli aiuti per la tutela dell'ambiente, o, in caso di aiuti a finalità diverse riguardanti gli stessi costi ammissibili, il massimale più favorevole: .....

4. Aiuti a favore della bonifica di siti industriali inquinati

4.1. Di quale sito si tratta (descrizione del sito) e qual è la natura dell'inquinamento?

La natura e la portata dell'inquinamento ed il rischio che esso comporta per la salute dell'uomo e per l'ambiente sono stati valutati da un esperto indipendente?

☐ sì ☐ no

Di quale esperto si tratta? Allegare copia delle relazioni.

---

[1] Direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001, GU L 283 del 27.10.2001, pag. 3.

▼B

4.2. Nel caso di un aiuto ad-hoc, rispondere alle seguenti domande:

Il sito è attualmente di proprietà pubblica o privata?

Se il sito è attualmente di proprietà pubblica, esso è stato acquistato dalla pubblica amministrazione per eseguire gli interventi di risanamento/bonifica?

☐ sì ☐ no

Il responsabile dell'inquinamento del sito è stato individuato?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, illustrare brevemente le circostanze in virtù delle quali il responsabile dell'inquinamento non è tenuto a rispondere legalmente.

Il valore del sito inquinato (prima della bonifica) è stato valutato sulla base di un'analisi di un esperto indipendente?

☐ sì ☐ no

Qual è il valore di mercato del sito prima dell'intervento di bonifica?

.....

A quanto ammontano i costi di bonifica previsti?

.....

Il valore del sito inquinato dopo la bonifica è stato valutato da un esperto indipendente?

☐ sì ☐ no

A quanto ammonta il valore di mercato del sito dopo la bonifica?

.....

La pubblica amministrazione ha intenzione di vendere il terreno entro tre anni dalla data della sua acquisizione?

A quale uso sarà destinato il sito inquinato dopo la bonifica?

Qual è lo scopo dell'aiuto previsto?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

4.3. Nel caso di un regime di aiuti, fornire le spiegazioni seguenti.

Qual è la portata dell'aiuto previsto?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto?

Regimi di aiuti simili sono già stati utilizzati per finanziare la bonifica di altri siti inquinati nel vostro Stato membro? Precisare quanti siti sono stati risanati nell'ambito di regimi di aiuti simili e quali importi sono stati destinati a tali regimi. .....

.....

5. **Aiuti a favore del trasferimento di imprese**

5.1. Dove è situata l'impresa che dovrebbe beneficiare degli aiuti al trasferimento?

Se l'impresa è situata in una zona designata «Natura 2000», su quale testo normativo si basa tale qualifica?

5.2. Perché si procede al trasferimento?

Fornire una descrizione dettagliata delle ragioni ambientali, sociali o di sanità pubblica che rendono necessario il trasferimento. Il proprietario dell'impresa è tenuto a rispondere legalmente (in virtù della normativa nazionale o comunitaria applicabile) dell'inquinamento/del problema ambientale?

▼B

5.3. Esiste una decisione amministrativa o giudiziaria che ordini il trasferimento dell'impresa?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, allegare copia della decisione di cui trattasi.

Confermare che l'impresa beneficiaria rispetterà le norme ambientali più rigorose vigenti nella nuova regione di insediamento.

5.4. Quali profitti potrà attendersi l'impresa dalla vendita, dall'esproprio o dalla locazione dei terreni o degli impianti sgomberati?

5.5. Quali costi dovranno essere sostenuti in relazione al nuovo impianto di identica capacità produttiva di quello sgomberato?

Il trasferimento comporterà penali per la risoluzione anticipata del contratto di locazione di terreni o di immobili?

Vi saranno benefici derivanti dal miglioramento della tecnologia utilizzata, attuato in occasione del trasferimento?

Vi sono plusvalenze contabili derivanti dalla rivalutazione degli impianti a seguito del trasferimento?

Qual è l'intensità massima lorda dell'aiuto previsto? .....

6. **Aiuti alle attività di assistenza-consulenza in materia ambientale destinate alle PMI**

6.1. Chi sono i potenziali beneficiari dell'aiuto?

Soddisfano tutte le condizioni dell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese [1]?

6.2. I servizi di consulenza saranno prestati da società esterne?

☐ sì ☐ no

Le società esterne hanno legami finanziari con le imprese beneficiarie dell'aiuto?

☐ sì ☐ no

Precisare l'esatta natura dei servizi di consulenza .....

.....

7. **Aiuti al funzionamento concessi per la gestione dei rifiuti e per il risparmio energetico**

7.1. Quali sono i sovraccosti di produzione e quale percentuale è coperta dall'aiuto?

Se si tratta di aiuti decrescenti, illustrarne le modalità.

7.2. Qual è la durata prevista per l'applicazione del regime di aiuti notificato?

7.3. Domande specifiche relative al caso di aiuti destinati alla gestione dei rifiuti:

In che modo viene assicurato che il beneficiario finanzi il servizio prestato in proporzione alla quantità di rifiuti prodotti e/o al costo del trattamento?

Nel caso di un aiuto alla gestione dei rifiuti industriali, vi sono norme comunitarie applicabili?

☐ sì ☐ no

---

[1] Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, GU L 10 del 13.10.2001, pag. 33.

▼B

In caso affermativo, specificare: .....

In assenza di norme comunitarie, esistono norme nazionali?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare: .....

In caso affermativo, le norme nazionali, sono più rigorose delle norme comunitarie?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, specificare: .....

8. **Aiuti al funzionamento concessi sotto forma di sgravi o esenzioni fiscali**

8.1. Introduzione di una nuova imposta per conformarsi a un obbligo di diritto comunitario

8.1.1. Lo Stato membro accorda deroghe in virtù delle quali l'aliquota d'imposta sarà inferiore all'aliquota minima comunitaria

A quale imposta si riferisce lo sgravio o la deroga?

In che modo l'imposta contribuisce alla tutela dell'ambiente?

Quali risultati sono stati ottenuti, o si prevede di ottenere, come diretta conseguenza dell'imposta?

Le deroghe in questione sono state autorizzate dal Consiglio in applicazione delle norme comunitarie in materia fiscale?

Perché è necessario applicare aliquote inferiori alle aliquote minime comunitarie?

I settori che beneficiano degli sgravi fiscali sono soggetti ad un'intensa concorrenza intracomunitaria o internazionale?

Quante imprese possono beneficiare della misura?

Le imprese in questione sono soggette ad altri oneri legati alla tutela dell'ambiente?

8.1.2. Lo Stato membro accorda sgravi fiscali in virtù dei quali l'aliquota d'imposta sarà inferiore all'aliquota minima comunitaria

A quale imposta si riferisce lo sgravio o la deroga?

In che modo l'imposta contribuisce alla tutela dell'ambiente?

Quali risultati sono stati ottenuti, o si prevede di ottenere, come diretta conseguenza dell'imposta?

Gli sgravi sono subordinati alla conclusione di accordi tra lo Stato membro interessato e le imprese beneficiarie, finalizzati a migliorare la tutela ambientale?

☐ sì ☐ no

Qual è la natura degli accordi in questione? .....

Gli accordi sono aperti a tutti i settori dell'economia che possono beneficiare della misura fiscale?
.....

Se la sottoscrizione di un accordo è su base volontaria e non è una condizione per beneficiare dei vantaggi fiscali, qual è il (previsto) tasso di adesione agli accordi tra i beneficiari dei vantaggi fiscali?
.....

Quale autorità assicura il controllo del rispetto degli accordi sottoscritti dalle imprese?

Quali sanzioni sono previste in caso di mancato adempimento degli impegni assunti negli accordi?
.....

▼B

Allegare copia degli accordi in questione o fornirne una descrizione dettagliata.

Se esistono norme nazionali che producono gli stessi effetti degli accordi di cui sopra, allegare copia di tali norme.

In assenza di accordi tra le imprese e lo Stato membro, quale sarà l'aliquota effettivamente pagata dalle imprese dopo l'applicazione della riduzione e quale sarà la differenza tra tale importo e l'aliquota minima comunitaria?

8.1.3. Deroga applicabile per l'introduzione di una nuova imposta in assenza di un obbligo comunitario

Gli sgravi sono subordinati alla conclusione, su base volontaria o obbligatoria, di accordi tra le imprese beneficiarie e lo Stato membro interessato, finalizzati a migliorare la tutela ambientale?

☐ sì ☐ no

Qual è la natura degli accordi in questione?

☐ sì ☐ no

Gli accordi sono aperti a tutti i settori dell'economia che possono beneficiare della misura fiscale?

☐ sì ☐ no

Se la sottoscrizione di un accordo è su base volontaria e non è una condizione per beneficiare dei vantaggi fiscali, qual è il tasso di adesione agli accordi tra i beneficiari dei vantaggi fiscali?

Quale autorità assicura il rispetto degli impegni assunti dalle imprese?

Quali sanzioni sono previste in caso di mancato adempimento degli impegni previsti dagli accordi?

.....

Allegare copia dei progetti di accordo, se disponibili, o illustrarne il contenuto.

Se esistono norme nazionali che producono gli stessi effetti degli accordi di cui sopra, allegare copia di tali norme.

In assenza di accordi tra le imprese e lo Stato membro, quale sarà l'aliquota effettivamente pagata dalle imprese dopo l'applicazione della riduzione e quale sarà la differenza tra tale importo e l'aliquota nazionale «normale»?

.....

Fornire le cifre che consentano alla Commissione di valutare la parte dell'imposta effettivamente pagata.

Qual è la durata prevista per l'applicazione del regime di aiuti notificato?

.....

8.1.4 Deroghe applicabili alle imposte esistenti

Qual è l'impatto ambientale dell'imposta cui si riferisce la misura?

Quando è stata introdotta l'imposta?

Chi ne sono i beneficiari?

La decisione di concedere sgravi fiscali ai beneficiari interessati dalla presente notifica è stata presa in relazione ad un significativo aumento dell'imposta?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, illustrare l'evoluzione subita nel corso degli anni dall'aliquota d'imposta in questione in termini assoluti.

Le deroghe si sono rese necessarie a seguito di un significativo mutamento delle condizioni economiche?

Illustrare tale mutamento

.....

▼B

Il mutamento in questione è specifico di uno Stato membro o riguarda tutti gli Stati membri?

.....

Qual è l'aumento degli oneri derivante dal mutamento delle condizioni economiche?

.....

Qual è la durata prevista per l'applicazione del regime di aiuti notificato?

8.1.5. Esenzione fiscale necessaria per la modernizzazione dei procedimenti di produzione di energia elettrica al fine di ottenere un'efficienza energetica superiore

Quali fonti di energia tradizionale saranno utilizzate nel procedimento di produzione di energia?

.....

Quale sarà la differenza in termini di efficienza energetica rispetto ai metodi di produzione tradizionali?

.....

Quali saranno i costi aggiuntivi determinati dalla produzione prevista?

.....

9. **Aiuti al funzionamento concessi per le energie rinnovabili**

9.1. Di quali categorie di energia si tratta?

Rientrano nella definizione di energie rinnovabili di cui all'articolo 2 della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001?

9.2. Aiuti destinati a compensare la differenza tra i costi di produzione delle energie rinnovabili e i prezzi di mercato delle energie stesse: .....

Si tratta di impianti di produzione nuovi?

☐ sì ☐ no

Quali sono i costi medi di produzione e qual è la differenza rispetto al prezzo medio di mercato per ciascuna fonte di energia rinnovabile? .....

Descrivere le specifiche disposizioni in materia di sostegno e in particolare le modalità di calcolo dell'importo degli aiuti:

.....

Qual è la durata prevista dell'ammortamento degli impianti? .....

Dimostrare che il valore attuale netto dell'aiuto non supererà il valore attuale netto dei costi complessivi dell'investimento per la realizzazione dell'impianto o del tipo di impianto di produzione di energia beneficiario dell'aiuto

.....

Se l'aiuto è previsto per diversi anni, quali sono le modalità per la revisione dei costi di produzione e dei prezzi di mercato?

Gli impianti per la produzione di energie rinnovabili sono ammissibili anche ad aiuti agli investimenti?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, in che misura?

In che modo gli aiuti agli investimenti saranno presi in considerazione per determinare la necessità degli aiuti al funzionamento?

L'aiuto include un elemento di remunerazione del capitale?

☐ sì ☐ no

▼B

In caso affermativo, in che misura? Spiegare per quale motivo l'inclusione di tale elemento è considerata necessaria. Per il settore della biomassa, l'aiuto può andare al di là della semplice copertura delle spese d'investimento?

9.3. Aiuti mediante meccanismi di mercato

Si tratta di impianti di produzione nuovi?

☐ sì ☐ no

Quali sono i costi medi di produzione dell'energia rinnovabile in questione e qual è la differenza rispetto al prezzo medio di mercato dell'energia ?

In che modo funzionerà il meccanismo?

In che modo viene assicurato che il meccanismo non disincentivi i produttori dall'aumentare la competitività?

In che modo il meccanismo tiene conto delle importazioni ed esportazioni di energia elettrica?

Nel caso dei certificati verdi, lo Stato membro interverrà direttamente o indirettamente nella fissazione del prezzo?

Lo Stato membro può, se lo desidera, immettere sul mercato nuovi certificati o acquistarli?

☐ sì ☐ no

Il sistema includerà una sanzione finanziaria in caso di mancato adempimento di un obbligo?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, in che modo sarà raccolto, gestito e utilizzato l'importo in questione?

In che modo sarà assicurato il controllo volto ad evitare che si verifichi, nel complesso, una sovraccompensazione delle imprese partecipanti?

9.4. Aiuti al funzionamento calcolati sulla base dei costi esterni evitati

Si tratta di impianti di produzione nuovi?

☐ sì ☐ no

In che modo e da chi sono stati calcolati i costi esterni evitati? Fornire un'analisi comparativa (motivata e quantificata) dei costi ambientali, recante una valutazione dei costi esterni generati dai produttori di energie concorrenti

.....

Qual è l'importo massimo dell'aiuto per kWh?

.....

In che modo viene assicurato che l'importo dell'aiuto che ecceda l'importo risultante dall'alternativa 1 sia effettivamente reinvestito nel settore delle energie rinnovabili?

.....

10. **Aiuti al funzionamento per la cogenerazione di elettricità e calore**

10.1. Che tipo di fonte di energia primaria sarà utilizzata nel procedimento di produzione?

Qual è il vantaggio della misura prevista per la tutela dell'ambiente?

Se il rendimento di conversione è particolarmente elevato, qual è la media di raffronto?

Qual è il rendimento di conversione minimo degli impianti di cogenerazione di elettricità e di calore ammissibili agli aiuti?

In che misura l'aiuto permette eventualmente di ridurre il consumo di energia?

Le misure sono state valutate da un esperto indipendente?

Sotto quali aspetti e in che misura il procedimento di produzione impiegato è eventualmente meno dannoso per l'ambiente?

▼B

Quali sono le modalità dell'aiuto previsto?

Quali sono i costi medi di produzione e i prezzi medi di mercato delle energie prodotte?

Qual è il prezzo medio di mercato di un'unità di energia tradizionale?

In caso di utilizzazione industriale della cogenerazione di calore ed elettricità, quali sono gli eventuali benefici ottenuti dall'impresa in termini di produzione di calore?

Se l'aiuto è previsto per diversi anni, quali sono le modalità per la revisione dei costi di produzione e dei prezzi di mercato?

11. **Altre informazioni**

Vogliate indicare tutte le altre informazioni che ritenete utili ai fini della valutazione delle misure in oggetto ai sensi della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente.

PARTE III.11

SCHEDA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUGLI AIUTI AL CAPITALE DI RISCHIO

La presente scheda di informazioni complementari deve essere utilizzata per la notifica di tutti i regimi di aiuti di cui alla comunicazione su aiuti di Stato e capitale di rischio [1]*. Qualora il regime di aiuti rientri nel campo di applicazione di un'altra disciplina o di altri orientamenti, dovrà essere utilizzato il modulo standard per la notifica previsto dalla disciplina o dagli orientamenti in questione.*

1. **Beneficiari degli aiuti**

Chi sono i beneficiari del regime di aiuti (barrare una o più caselle a seconda dei casi)?

1.1. ☐ investitori che istituiscono un fondo o che forniscono capitale azionario ad un'impresa o gruppo di imprese. Specificare i criteri di selezione:
.....
.....
.....

1.2. ☐ fondo di investimento o altro strumento che funge da intermediario. specificare i criteri di selezione:
.....
.....
.....

1.3. ☐ Imprese nelle quali vengono effettuati gli investimenti. Specificare i criteri di selezione:
.....
.....
.....

2. **Forma dell'aiuto**

2.1. Il regime prevede le seguenti misure e/o strumenti (barrare una o più caselle a seconda dei casi):

☐ costituzione di un fondo di investimento («fondo di capitale di rischio») nel quale lo stato sia socio, investitore o aderente. specificare:
.....
.....
.....

[1] Comunicazione della Commissione - Aiuti di Stato e capitale di rischio, GU C 235 del 21.8.2001, pag. 3.

▼B

☐ sovvenzioni in favore di fondi di investimento (fondi di capitale di rischio) a copertura di parte delle loro spese amministrative e dei loro costi di gestione. specificare:

.....
.....
.....

☐ garanzie prestate in favore di investitori in capitale di rischio o di fondi di capitale di rischio a copertura di una parte delle perdite legate agli investimenti, ovvero garanzie prestate in relazione ai prestiti in favore di investitori o fondi per investimenti in capitale di rischio. specificare:

.....
.....
.....

☐ altri strumenti finanziari in favore di investitori in capitale di rischio o di fondi di capitale di rischio per incentivarli a mettere a disposizione ulteriori capitali per gli investimenti. specificare:

.....
.....
.....

☐ incentivi fiscali in favore degli investitori affinché effettuino investimenti in capitale di rischio. specificare:

.....
.....
.....

2.2. La combinazione delle misure e degli strumenti di cui sopra non comporta l'apporto di capitale alle imprese nelle quali sono effettuati gli investimenti esclusivamente sotto forma di prestiti (compresi i prestiti subordinati e i «prestiti partecipativi») o di altri strumenti che garantiscono all'investitore/prestatore un rendimento fisso minimo. Specificare:

.....
.....
.....

3. **Esistenza di un fallimento del mercato**

3.1. ☐ La quota massima di finanziamento per le imprese beneficiarie nell'ambito del regime di aiuti non supera:

☐ 500 000 euro;

☐ 750 000 euro per le imprese stabilite nelle regioni di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE;

☐ 1 milione di euro per le imprese stabilite nelle regioni di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE.

3.2. ☐ Se le quote massime di finanziamento per le imprese beneficiarie nell'ambito del regime di aiuti superano le soglie di cui sopra, il regime deve essere giustificato dall'esistenza di un «fallimento del mercato» nei settori interessati dall'investimento. Specificare, apportando le prove necessarie:

.....
.....
.....

4. **Principali caratteristiche dell'aiuto**

4.1. I fondi statali sono utilizzati esclusivamente o prevalentemente per effettuare investimenti di capitale azionario in:

☐ imprese stabilite nelle regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e/o c), del trattato CE;

☐ piccole o «micro» imprese;

▼B

☐ medie imprese durante la fase di avviamento («start-up») o altre fasi iniziali («early stages») o situate nelle zone assistite;

☐ le medie imprese al di là della fase di avviamento o delle fasi iniziali, o non situate nelle zone assistite, sono soggette ad una limitazione per quanto concerne l'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi ad una stessa impresa nell'ambito del provvedimento. Specificare:

.....
.....
.....

4.2. Il regime è incentrato sull'esigenza di rimediare ad un fallimento del mercato del capitale di rischio ed è volto ad offrire finanziamenti alle imprese principalmente sotto forma di capitale azionario o quasi-azionario. Specificare ove necessario:

.....
.....
.....

4.3. Le decisioni di investire sono orientate alla realizzazione di un profitto e vi è un legame tra i risultati dell'investimento e la remunerazione dei responsabili delle decisioni di investimento, dimostrato dai seguenti elementi:

☐ Tutti i capitali investiti nelle imprese beneficiarie provengono da investitori operanti secondo i criteri di un'economia di mercato o

☐ I capitali di investitori operanti secondo i criteri di un'economia di mercato rappresentano una partecipazione significativa nelle imprese beneficiarie. Specificare:

.....
.....
.....

4.3.1. Nel caso dei *fondi di investimento*, il fatto che le decisioni di investire sono orientate alla realizzazione di un profitto è dimostrato dai seguenti elementi (barrare una o più caselle a seconda dei casi):

☐ Almeno il 50% del capitale del fondo è apportato da investitori privati;

☐ Almeno il 30% del capitale del fondo è apportato da investitori privati nel caso di provvedimenti riguardanti regioni assistite di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) o c), del trattato CE;

☐ altri fattori che giustificano un livello diverso di capitale privato. Specificare:

.....

☐ Vi è un accordo tra un gestore professionale di un fondo e gli aderenti al fondo, il quale prevede che la remunerazione del gestore sia legata ai risultati e stabilisce gli obiettivi del fondo ed il calendario previsto per gli investimenti;

☐ Gli investitori di mercato sono rappresentati nell'organo decisionale;

☐ Vengono applicate le migliori prassi e la vigilanza regolamentare nella gestione del fondo.

4.4. ☐ La distorsione della concorrenza tra gli investitori e tra i fondi di investimento è ridotta al minimo, come dimostrato dai seguenti elementi:

☐ La pubblicazione di un bando di gara per definire le «condizioni preferenziali» accordate agli investitori;

☐ Nel caso di un fondo di investimento, un invito pubblico agli investitori in occasione del suo lancio;

☐ Nel caso di un regime (ad esempio un regime di garanzie) il fatto che rimanga aperto a nuovi aderenti.

4.5. ☐ Ciascun investimento sarà basato sull'esistenza di un piano aziendale dettagliato che permetta di stabilire la redditività di ogni progetto.

4.6. ☐ Il regime prevede un chiaro «meccanismo d'uscita». Specificare:

.....
.....
.....

4.7. ☐ È prevista la possibilità di riciclare i fondi nell'ambito di un regime?

▼B

4.8. □ Orientamento settoriale. Le imprese beneficiarie operano solo in determinati settori economici. Specificare quali sono i settori e precisare la logica commerciale e gli obiettivi di interesse generale che sono alla base dell'orientamento settoriale:

.....
.....
.....

5. **Cumulo degli aiuti**

5.1. □ Se il regime comporta aiuti a favore delle imprese nelle quali sono effettuati gli investimenti, tali imprese beneficiano già di aiuti soggetti ad altri orientamenti o discipline [1], compresi regimi di aiuto autorizzati? Specificare:

.....
.....
.....

5.2. □ Se il capitale azionario conferito alle imprese nell'ambito di un regime a favore del capitale di rischio viene utilizzato per finanziare investimenti iniziali, costi di ricerca e sviluppo o altri costi ammissibili a beneficiare di aiuti in virtù di altri orientamenti o discipline, i massimali di aiuto applicabili sono rispettati anche tenuto conto dell'elemento di aiuto contenuto nel regime a favore del capitale di rischio? Specificare:

.....
.....
.....

6. **Altre informazioni**

Vogliate indicare tutte le altre informazioni che ritenete utili ai fini della valutazione delle misure in oggetto ai sensi della comunicazione su aiuti di Stato e capitale di rischio.

---

[1] Le informazioni richieste non riguardano gli aiuti «de minimis» ai sensi del regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 30) concessi alle stesse imprese. Tali aiuti non devono pertanto essere dichiarati.

▼M2

PARTE III.12

SCHEDA DI INFORMAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Il presente modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli quali definiti al punto 6 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 [1]. Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure occorre compilare il modulo di notifica pertinente.

1. **Prodotti interessati**

1.1. La misura si applica ad uno o più dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

☐ patate diverse dalle patate da fecola

☐ carne equina

☐ caffè

☐ sughero

☐ aceti di alcole

☐ La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

2. **Effetto incentivante**

A. *Regimi di aiuti*

2.1. Gli aiuti nell'ambito di un regime vengono accordati esclusivamente per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.2. Se il regime stabilisce un diritto automatico a beneficiare dell'aiuto, senza che siano necessari ulteriori interventi a livello amministrativo, l'aiuto in questione può tuttavia essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.3. Se il regime prevede la presentazione di una domanda all'autorità competente, l'aiuto può essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

a) il regime di aiuti è stato istituito e la Commissione lo ha dichiarato compatibile con il trattato CE;

b) è stata correttamente presentata una domanda di aiuto alle autorità competenti;

c) la domanda è stata accettata dalle autorità competenti interessate con modalità tali da obbligare tali autorità ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso; l'accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o regime di aiuto non è esaurito?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

B. *Aiuti individuali:*

2.4. Gli aiuti individuali che non rientrano in alcun regime verranno accordati solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano stati soddisfatti i criteri di cui al punto 2.3, lettere b) e c)?

[1] GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

C. *Aiuti compensativi:*

2.5. Il regime di aiuti è di natura compensativa?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, non si applicano i precedenti punti A e B.

3. **Tipo di aiuto**

Che tipo(i) di aiuto include la misura prevista?

MISURE DI SVILUPPO RURALE

A. Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole

B. Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli

C. Aiuti per impegni agroambientali e per il benessere degli animali

C *bis*. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE ([1])

D. Aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni

E. Aiuti per il rispetto di requisiti obbligatori

F. Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori

G. Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola

H. Aiuti a favore delle associazioni di produttori

I. Aiuti per la ricomposizione fondiaria

J. Aiuti destinati a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità

K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo

L. Aiuti al settore zootecnico

M. Aiuti di Stato per le regioni ultraperiferiche e per le isole del Mar Egeo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

N. Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola

O. Aiuti destinati alla lotta contro le epizoozie e le fitopatie

P. Aiuti per il pagamento di premi assicurativi

Q. Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione

ALTRI AIUTI

R. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli

S. Aiuti connessi alle esenzioni fiscali a norma della direttiva 2003/96/CE ([2])

T. Aiuti per il settore forestale

([1]) Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

([2]) Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51).

▼C3

PARTE III.12.A

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI PER GLI AIUTI AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

Il presente modulo riguarda gli investimenti nelle aziende agricole di cui al punto IV.A degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. **Obiettivi dell'aiuto**

1.1. Indicare quali obiettivi, tra quelli sotto elencati, persegue l'investimento:

☐ ridurre i costi di produzione;

☐ migliorare e riconvertire la produzione;

☐ migliorare la qualità;

☐ tutelare e migliorare l'ambiente, rispettare le norme relative all'igiene e al benessere degli animali;

☐ diversificare le attività agricole;

☐ altro (precisare).

Se l'investimento persegue altri obiettivi, si rammenta che non possono essere concessi aiuti agli investimenti nelle aziende per investimenti che non perseguono uno degli obiettivi summenzionati.

1.2. Gli aiuti riguardano meri investimenti di sostituzione?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si rammenta che non possono essere concessi aiuti agli investimenti nelle aziende per meri investimenti di sostituzione.

1.3. L'aiuto è collegato a investimenti riguardanti prodotti oggetto di restrizioni alla produzione o di limitazioni del sostegno comunitario a livello dei singoli agricoltori, delle singole aziende o dei singoli impianti di trasformazione nell'ambito di un'organizzazione comune di mercato (regimi di sostegno diretto compresi) finanziata dal FEAGA, e che avrebbero come conseguenza un aumento della capacità produttiva superiore a tali restrizioni o limitazioni?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si rammenta che, a norma del punto 37 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per questo tipo di investimento.

2. **Beneficiari**

Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

☐ agricoltori;

☐ associazioni di produttori;

☐ altri (specificare)

…… .....

3. **Intensità dell'aiuto**

3.1. Indicare il massimale del finanziamento pubblico, espresso in percentuale del volume dell'investimento che può beneficiare degli aiuti:

a) …… nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 ([2]) (massimo 50 %);

b) …… in altre regioni (massimo 40 %);

c) …… per i giovani agricoltori nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regola-

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([2]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

mento (CE) n. 1698/2005 se l'investimento è realizzato entro cinque anni dall'insediamento (massimo 60 %);

d) …… per i giovani agricoltori in altre regioni se l'investimento è realizzato entro cinque anni dall'insediamento (massimo 50 %);

e) …… nelle regioni ultraperiferiche e nelle isole minori del Mar Egeo, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93 ([1]) (massimo 75 %);

f) …… per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel rispetto dei termini prescritti per conformarsi ai nuovi requisiti minimi [massimo 75 % nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 60 % nelle altre zone];

g) …… per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nei tre anni successivi alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria [massimo 50 % nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 40 % nelle altre zone];

h) …… per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel quarto anno successivo alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria [massimo 25 % nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 20 % nelle altre zone];

i) …… per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel quinto anno successivo alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria [massimo 12,5 % nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 10 % nelle altre zone; *per le spese realizzate oltre il quinto anno non è autorizzato alcun aiuto*];

j) …… per gli investimenti supplementari realizzati dagli Stati membri che hanno aderito alla Comunità rispettivamente il 1º maggio 2004 e il 1º gennaio 2007, ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE ([2]) (massimo 75 %);

k) …… per gli investimenti supplementari realizzati ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE, che beneficiano di un aiuto concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 [massimo 50 % nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 40 % nelle altre zone];

l) …… per gli investimenti effettuati da giovani agricoltori onde conformarsi a requisiti comunitari o nazionali in vigore [massimo 6 % nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 50 % nelle altre zone].

3.2. Nel caso degli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle

([1]) Regolamento (CEE) n. 2019/93 del Consiglio, del 19 luglio 1993, recante misure specifiche per taluni prodotti agricoli in favore delle isole minori del Mar Egeo (GU L 184 del 27.7.1993, pag. 1).

([2]) Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1).

▼C3

condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti, la maggiorazione è limitata agli investimenti intesi a superare i requisiti comunitari minimi in vigore o a investimenti effettuati per conformarsi ai nuovi requisiti comunitari minimi nonché ai costi aggiuntivi ammissibili necessari per conseguire tali obiettivi, senza che vi sia un aumento della capacità produttiva?

☐ sì ☐ no

3.3. Nel caso degli investimenti effettuati ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE, l'intensità prevista dell'aiuto è limitata ai costi aggiuntivi ammissibili necessari e non si applica agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva?

☐ sì ☐ no

3.4. Nel caso degli investimenti effettuati da giovani agricoltori onde conformarsi a requisiti comunitari o nazionali in vigore, l'aiuto è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti non oltre 36 mesi dalla data di insediamento per conformarsi ai requisiti?

☐ sì ☐ no

4. **Criteri di ammissibilità**

4.1. L'aiuto è riservato alle aziende agricole che non sono in difficoltà?

☐ sì ☐ no

4.2. L'aiuto riguarda la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o di prodotti lattiero-caseari?

☐ sì ☐ no

5. **Spese ammissibili**

5.1. Tra quelle sotto elencate, indicare le spese ammissibili previste dalla misura:

☐ costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;

☐ acquisto o leasing con patto di acquisto di macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato, esclusi i costi connessi al contratto di leasing (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);

☐ spese generali collegate alle due voci precedenti, ad esempio onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti o licenze.

5.2. L'aiuto copre l'acquisto di materiale usato?

☐ sì ☐ no

5.3. In caso di risposta affermativa, tale acquisto è ammissibile solo per le piccole e medie imprese con bassi standard tecnici e un capitale modesto?

☐ sì ☐ no

5.4. Sono esclusi dall'aiuto l'acquisto di diritti di produzione, di animali, di vegetali annuali e l'impianto?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si rammenta che, a norma del punto 29 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per queste voci di spesa.

5.5. Nell'ambito delle spese ammissibili dell'investimento previsto, la quota riservata all'acquisto di terreni diversi da quelli destinati all'edilizia è limitata al 10 %?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si rammenta che tale massimale del 10 % costituisce una delle condizioni di ammissibilità previste dal punto 29 degli orientamenti agricoli.

▼C3

6. **Aiuto per la conservazione di paesaggi e fabbricati tradizionali**

6.1. L'aiuto riguarda investimenti o lavori intesi alla conservazione di elementi *non produttivi* del patrimonio situati in aziende agricole?

☐ sì ☐ no

6.1.1. In caso di risposta affermativa, qual è il tasso di aiuto previsto (massimo 100 %)?

…….....

6.1.2. Le spese ammissibili comprendono un compenso del lavoro svolto dall'agricoltore o dai suoi collaboratori?

☐ sì ☐ no

6.1.3. In caso di risposta affermativa, tale compenso è limitato a 10 000 EUR all'anno?

☐ sì ☐ no

6.1.4. In caso di risposta negativa giustificare il superamento del suddetto massimale.

…….....

6.2. L'aiuto riguarda investimenti o lavori intesi alla conservazione di elementi del patrimonio facenti parte dei fattori produttivi dell'azienda?

☐ sì ☐ no

6.2.1. In caso di risposta affermativa, l'investimento comporta un aumento della capacità produttiva dell'azienda?

☐ sì ☐ no

6.2.2. Quali sono i massimali previsti per questo tipo di investimento?

☐ Investimenti senza aumento della capacità:

massimale previsto per le zone svantaggiate e le zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (massimo 75 %): ……

massimale previsto per le altre zone (massimo 60 %): ……

☐ Investimenti con aumento della capacità:

massimale previsto in caso di utilizzo di materiali contemporanei: (massimo: cfr. punto 3.1): ……

massimale previsto in caso di utilizzo di materiali tradizionali, espresso come percentuale delle spese aggiuntive (massimo 100 %): ……

7. **Trasferimento di fabbricati agricoli nell'interesse pubblico**

7.1. Il trasferimento è imposto da un esproprio?

☐ sì ☐ no

7.2. Il trasferimento è giustificato da un interesse pubblico precisato nella base giuridica?

☐ sì ☐ no

Si rammenta che la base giuridica deve indicare l'interesse pubblico che giustifica il trasferimento.

7.3. Il trasferimento consiste semplicemente nello smantellamento, nello spostamento e nella ricostruzione di strutture esistenti?

☐ sì ☐ no

7.3.1. In caso di risposta affermativa, qual è l'intensità di aiuto (massimo 100 %)?

…….....

7.4. Il trasferimento comporta vantaggi per l'agricoltore, che fruisce di strutture più moderne?

☐ sì ☐ no

▼C3

7.4.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore in percentuale della plusvalenza delle strutture dopo il trasferimento?

☐ Nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 50 %):

…… .....

☐ Nelle altre zone (minimo 60 %):

…… .....

☐ Giovani agricoltori nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 45 %):

…… .....

☐ Giovani agricoltori nelle altre zone (minimo 55 %):

7.5. Il trasferimento determina un aumento della capacità produttiva?

☐ sì ☐ no

7.5.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore, espresso come percentuale delle spese connesse all'aumento?

☐ Nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 50 %):

…… .....

☐ Nelle altre zone (minimo 60 %):

…… .....

☐ Giovani agricoltori nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 45 %):

…… .....

☐ Giovani agricoltori nelle altre zone (minimo 55 %):

8. **Altre informazioni**

8.1. La notifica è accompagnata da una documentazione attestante l'adeguatezza e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e i programmi di sviluppo rurale interessati?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, pregasi accludere detta documentazione qui di seguito o in allegato alla presente scheda.

…….....

In caso di risposta negativa si rammenta che il punto 26 degli orientamenti agricoli richiede che venga fornita tale documentazione.

8.2. La notifica è accompagnata da una documentazione che dimostri che il sostegno è finalizzato a obiettivi chiaramente definiti, che riflettono precisi bisogni strutturali e territoriali e svantaggi strutturali?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, pregasi accludere detta documentazione qui di seguito o in allegato alla presente scheda.

…….....

In caso di risposta negativa si rammenta che il punto 36 degli orientamenti agricoli richiede che venga fornita tale documentazione.

▼C3

PARTE III.12.B

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI PER GLI AIUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Il presente modulo riguarda gli investimenti nel settore della trasformazione ([1]) e della commercializzazione ([2]) dei prodotti agricoli, di cui al punto IV.B degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([3]).

1. **Ambito di applicazione e beneficiari dell'aiuto**

1.1. Specificare la disposizione degli orientamenti agricoli nell'ambito della quale rientra la presente notifica:

1.1.1. ☐ *punto IV.B.2.a)* [regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione ([4]) o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca]

1.1.2. ☐ punto IV.B.2.b) [regolamento (CE) n. 1628/2006 della Commissione ([5])]

1.1.3. ☐ *punto IV.B.2.c)* [orientamenti della Commissione in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 ([6])]

1.1.4. ☐ *punto IV.B.2.d)* [aiuti alle imprese intermedie in regioni *non* ammissibili agli aiuti a finalità regionale]

1.2. ***Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione (aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese)***

Il beneficiario è una PMI operante nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non soddisfa le condizioni necessarie ai sensi del regolamento citato e non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2.a) degli orientamenti agricoli.

In caso affermativo, l'aiuto è esente dall'obbligo di notifica. Specificare i motivi per cui le vostre autorità desiderano presentare comunque una notifica. In tal caso, si rimanda alla sezione pertinente del modulo generale di notifica [allegato I del regolamento (CE) n. 794/2004 ([7]) o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca].

1.3. ***Regolamento della Commissione per gli aiuti regionali agli investimenti***

L'aiuto soddisfa le condizioni stabilite dal suddetto regolamento?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non soddisfa le condizioni necessarie ai sensi del regolamento citato e non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2.b) degli orientamenti agricoli.

In caso affermativo, l'aiuto è esente dall'obbligo di notifica. Specificare i motivi per cui le vostre autorità desiderano presentare comunque una notifica. In tal caso, si rimanda al modulo di notifica specifico.

([1]) «Trasformazione di prodotti agricoli»: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta comunque un prodotto agricolo, con l'eccezione delle attività agricole necessarie per la preparazione di un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

([2]) «Commercializzazione di prodotti agricoli»: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori e ogni attività volta a preparare un prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario ai consumatori finali è considerata una commercializzazione se avviene in locali separati a tal fine destinati.

([3]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([4]) Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33).

([5]) GU L 302 dell'1.11.2006, pag. 29.

([6]) GU C 54 del 4.3.2006, pag. 13.

([7]) Regolamento (CE) n. 794/2004 del Consiglio, del 21 aprile 2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 140 del 30.4.2004, pag. 1).

▼C3

1.4. ***Orientamenti della Commissione in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013*** ([16])

L'aiuto soddisfa le condizioni stabilite dai suddetti orientamenti?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non soddisfa le condizioni necessarie ai sensi degli orientamenti citati e non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2.c) degli orientamenti agricoli.

In caso affermativo, si ricorda che la valutazione di tale aiuto andrà effettuata sulla base degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale. Si rimanda alla sezione pertinente del modulo generale di notifica [allegato del regolamento (CE) n. 1627/2006 ([1])].

1.5. ***Aiuti in regioni NON ammesse a beneficiare di aiuti a finalità regionale***

1.5.1. Tra i beneficiari figurano PMI?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo si rimanda al precedente punto 1.2 [punto IV.B.2. a) degli orientamenti agricoli].

1.5.2. Tra i beneficiari figurano *grandi* imprese (ossia imprese con almeno 750 dipendenti *e* un fatturato di almeno 200 milioni di EUR)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, l'aiuto non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2.d) degli orientamenti agricoli.

1.5.3 Tra i beneficiari figurano imprese intermedie (ossia imprese con meno di 750 dipendenti o un fatturato inferiore a 200 milioni di EUR)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si rimanda alla sezione pertinente del modulo generale di notifica [allegato del regolamento (CE) n. 1627/2006 della Commissione] relativa alle spese ammissibili.

2. **Intensità degli aiuti**

2.1. Se i beneficiari sono ***PMI*** [regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca]:

Indicare l'intensità massima degli aiuti per investimenti ammissibili:

2.1.1. nelle regioni ultraperiferiche: …… (massimo 75 %)

2.1.2. nelle isole minori dell'Egeo ([2]): …… (massimo 65 %)

2.1.3. nelle regioni ammissibili ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a): …… (massimo 50 %)

2.1.4. nelle altre regioni: …… (massimo 40 %)

Se l'aliquota dell'aiuto è superiore ai massimali sopra indicati, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione.

2.2. In relazione agli aiuti che rientrano nel campo di applicazione del *regolamento* della Commissione per gli aiuti regionali agli investimenti **o** degli *orientamenti* della Commissione per gli aiuti di Stato a finalità regionale per il 2007-2013, indicare l'intensità massima degli aiuti per:

2.2.1. *le PMI*:

2.2.1.1. con riguardo agli investimenti ammissibili nelle regioni che possono beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a), del trattato: …… (massimo: 50 % o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)

([1]) GU L 302 dell' 1.11.2006, pag. 10.
([2]) Regolamento (CEE) n. 2019/93 del Consiglio (GU L 184 del 27.7.1993, pag. 1).

▼C3

2.2.1.2. con riguardo agli investimenti ammissibili in *altre* regioni che possono beneficiare di aiuti regionali: …… (massimo: 40 % o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)

2.2.2. *le imprese intermedie ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio* [1] (*ossia imprese che non sono PMI ma hanno* meno di 750 dipendenti e un fatturato inferiore a 200 milioni di EUR):

2.2.2.1. con riguardo agli investimenti ammissibili nelle regioni che possono beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a), del trattato: ..... (massimo: 25 % o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)

2.2.2.2. con riguardo agli investimenti ammissibili in *altre* regioni che possono beneficiare di aiuti regionali: …… (massimo: 20 % o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)

Se il massimale dell'aiuto è superiore ai massimali sopra indicati, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.c).ii) degli orientamenti agricoli.

2.2.2.3. I beneficiari soddisfano tutte le altre condizioni della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione [2]?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2. c).ii) degli orientamenti agricoli.

2.2.3. Tra i beneficiari figurano imprese di dimensioni maggiori delle imprese intermedie di cui al punto 2.2.2 (ossia grandi imprese)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, l'intensità massima degli aiuti è pari o inferiore al massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non può essere dichiarato conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.c) degli orientamenti agricoli. In caso affermativo, indicare l'intensità massima degli aiuti fissata nella mappa degli aiuti a finalità regionale sopra citata. L'intensità massima degli aiuti fissata nella mappa degli aiuti a finalità regionale corrispondente è del .... %.

2.3. In relazione agli investimenti a favore delle imprese intermedie in regioni *non* ammissibili agli aiuti a finalità regionale:

2.3.1. indicare il massimale dell'aiuto:……(massimo: 20 %)

Se il massimale dell'aiuto è superiore ai massimali sopra indicati, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.d) degli orientamenti agricoli.

2.3.2. I beneficiari soddisfano tutte le altre condizioni della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.d) degli orientamenti agricoli.

3. **Criteri di ammissibilità e spese**

3.1. L'aiuto riguarda la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari?

☐ sì ☐ no

---

[1] Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

[2] Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

▼C3

In caso di risposta affermativa, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B degli orientamenti agricoli.

3.2. Nel caso delle imprese *intermedie o grandi*, l'aiuto riguarda l'acquisto di attrezzature di seconda mano?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B degli orientamenti agricoli.

3.3. Con riguardo agli aiuti agli investimenti realizzati in regioni **non** ammissibili agli aiuti a finalità regionale:

potete confermare che le spese ammissibili per gli investimenti corrispondono pienamente alle spese ammissibili contemplate negli orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato a finalità regionale per il 2007-2013?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa:

— *se i beneficiari non sono PMI, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.d) degli orientamenti agricoli,*

— se i beneficiari sono PMI, le spese ammissibili sono conformi agli articoli 2 e 4 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.d) degli orientamenti agricoli.

3.4. L'aiuto può finanziare investimenti in relazione ai quali un'organizzazione comune dei mercati (inclusi i regimi di sostegno diretto) finanziata dal FEAOG pone restrizioni alla produzione o limiti al sostegno comunitario a livello dei singoli agricoltori, delle aziende o degli impianti di trasformazione quando tali investimenti aumenterebbero la produzione al di là di tali restrizioni o limiti?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che il punto 47 degli orientamenti agricoli non consente aiuti destinati a questi investimenti.

4. **Altre informazioni**

4.1. La notifica è corredata della documentazione richiesta, attestante che il sostegno è destinato ad obiettivi chiaramente definiti che rispecchiano esigenze strutturali e territoriali identificate e svantaggi strutturali?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda

…….....

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 46 degli orientamenti agricoli

4.2. La notifica è corredata della documentazione attestante che l'aiuto di Stato rientra nel piano di sviluppo rurale pertinente ed è coerente con esso?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda

…….....

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

5. **Notifiche individuali**

Gli investimenti ammissibili e l'importo dell'aiuto possono superare rispettivamente 25 000 000 e 12 000 000 di EUR?

☐ sì ☐ no

▼C3

In caso di risposta affermativa, verrà presentata una notifica individuale e si effettuerà una prova volta a dimostrare l'esistenza di sbocchi di mercato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B degli orientamenti agricoli.

PARTE III.12.C

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA TUTELA AMBIENTALE E PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno di metodi di produzione agricola finalizzati alla protezione dell'ambiente e alla conservazione dello spazio naturale (agroambiente) oppure destinati a migliorare il benessere degli animali, di cui al punto IV.C degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]) (di seguito «gli orientamenti») e agli articoli 39 e 40 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ([2]).

— La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni agroambientali [articolo 39, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio]?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente scheda di informazioni supplementari (SIS) relativa agli «*Aiuti a favore di impegni nel settore agroambientale*».

— La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni per il benessere degli animali [articolo 40, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio]?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente SIS relativa agli «*Aiuti a favore di impegni per il benessere degli animali*».

— L'aiuto riguarda unicamente **investimenti** nel settore ambientale (punto 56 degli orientamenti)?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa agli «*Aiuti a favore di investimenti nel settore agricolo*».

— L'aiuto ambientale persegue altri obiettivi, quali **attività di formazione e consulenza** a favore dei produttori agricoli (punto IV.K degli orientamenti)?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa al punto *IV.K* degli orientamenti.

— Altro?

Fornire una descrizione completa della(e) misura(e) ....

— La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda.

…… .....

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([2]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

AIUTI A FAVORE DI IMPEGNI NEL SETTORE AGROAMBIENTALE (PUNTO IV.C.2 DEGLI ORIENTAMENTI)

1. **Obiettivo della misura**

Quale obiettivo specifico promuove la misura di sostegno, fra quelli sotto elencati?

☐ forme di conduzione dei terreni agricoli compatibili con la tutela e con il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali, del suolo e della diversità genetica — riduzione dei costi di produzione;

☐ estensivizzazione, favorevole all'ambiente, della produzione agricola e gestione dei sistemi di pascolo a scarsa intensità — miglioramento e riconversione della produzione;

☐ tutela di ambienti agricoli ad alto valore naturale esposti a rischi — incremento della qualità;

☐ salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei terreni agricoli;

☐ ricorso alla pianificazione ambientale nell'ambito della produzione agricola. Se la misura non si prefigge nessuno degli obiettivi sopra elencati, indicare quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di protezione ambientale. (Effettuare una descrizione dettagliata

…….....

…….....

Se si tratta di una misura già applicata in passato, quali ne sono stati i risultati in termini di tutela dell'ambiente?

…….....

…….....

2. **Criteri di ammissibilità**

2.1. L'aiuto sarà concesso ad agricoltori e/o ad altri gestori del territorio [articolo 39, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005] che assumono impegni agroambientali per un periodo compreso fra cinque e sette anni?

☐ sì ☐ no

2.2. Sarà necessario un periodo di durata inferiore o superiore per la totalità degli impegni o per alcuni di essi?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa fornire i motivi che giustificano tale durata

…… .....

…… .....

2.3. Confermare che non saranno concessi aiuti volti a compensare gli impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là delle norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003 ([1]) nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma per lo sviluppo rurale.

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005, non possono essere concessi aiuti per impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là dell'applicazione di tali norme e requisiti.

2.4. Descrivere le norme e i requisiti di cui sopra e spiegare in che modo gli impegni agroambientali vanno al di là della loro applicazione.

([1]) Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

▼C3

…… .....

…… .....

3. **Importo dell'aiuto**

3.1. Indicare l'importo massimo di aiuto che può essere concesso sulla base della superficie dell'azienda a cui si applicano gli impegni agroambientali:

☐ per colture perenni specializzate …… (importo massimo di 900 EUR/ha)

☐ per colture annuali …… (importo massimo di 600 EUR/ha)

☐ per altri usi dei terreni …… (importo massimo di 450 EUR/ha)

☐ per razze locali minacciate di abbandono …… (importo massimo di 200 EUR/UBA)

☐ altro? ……

In caso di superamento degli importi massimi menzionati, giustificare la compatibilità dell'aiuto con le disposizioni dell'articolo 39, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

3.2. La misura di sostegno è concessa annualmente?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa fornire i motivi che giustificano una diversa periodicità

…… .....

…… .....

3.3. L'importo del sostegno annuale è calcolato sulla base di uno dei seguenti elementi:

— il mancato guadagno,

— i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto, e

— la necessità di fornire un indennizzo per i costi di transazione?

☐ sì ☐ no

Indicare il metodo di calcolo utilizzato per fissare l'importo del sostegno e specificare l'importo del mancato guadagno, dei costi aggiuntivi ed eventualmente dei costi di transazione: ……

3.4. Il livello di riferimento per il calcolo del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto è costituito dalle norme e dai requisiti di cui al punto 2.3?

☐ sí ☐ no

In caso di risposta negativa indicare il livello di riferimento preso in considerazione

…… .....

…… .....

3.5. I pagamenti sono effettuati per unità di produzione?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa spiegare i motivi che giustificano il ricorso a tale metodo e le misure adottate per garantire il rispetto degli importi massimi annuali che possono beneficiare del sostegno comunitario stabiliti nell'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005.

…… .....

…… .....

3.6. È prevista la concessione di un aiuto per i costi di transazione connessi alla continuazione di impegni agroambientali assunti in passato?

☐ sì ☐ no

3.7. In caso di risposta affermativa, dimostrare che tali costi continuano ad essere sostenuti.

▼C3

…… .....

3.8. È prevista la concessione di un aiuto per i costi degli investimenti non remunerativi connessi all'adempimento di impegni agroambientali? (Si considerano non remunerativi gli investimenti che non danno luogo ad un aumento netto del valore o della redditività dell'azienda.)

☐ sì ☐ no

3.9. In caso di risposta affermativa, indicare l'aliquota di aiuto applicata (massimo 100 %).

…… .....

AIUTI A FAVORE DI IMPEGNI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI (PUNTO IV.C.2 DEGLI ORIENTAMENTI)

1. **Obiettivo della misura**

Per quale dei seguenti settori gli impegni a favore del benessere degli animali consentono un miglioramento delle norme?

☐ acqua e cibo maggiormente adeguati alle necessità naturali;

☐ condizioni di alloggio (spazio disponibile, lettiere, luce naturale);

☐ accesso all'esterno;

☐ assenza di mutilazioni sistematiche, isolamento o detenzione in stato di legatura permanente;

☐ prevenzione di patologie principalmente determinate dalle pratiche di allevamento e/o dalle condizioni di detenzione.

(Effettuare una descrizione dettagliata)

…… .....

…… .....

Se si tratta di una misura già applicata in passato, quali ne sono stati i risultati in termini di benessere degli animali?

…… .....

2. **Criteri di ammissibilità**

2.1. L'aiuto sarà concesso esclusivamente ad agricoltori che assumono impegni a favore del benessere degli animali per un periodo compreso fra cinque e sette anni?

☐ sì ☐ no

2.2. Sarà necessario un periodo di durata inferiore o superiore per la totalità degli impegni o per alcuni di essi?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa fornire i motivi che giustificano tale durata

…… .....

…… .....

2.3. Confermare che non saranno concessi aiuti volti a compensare gli impegni a favore del benessere degli animali che non vanno al di là delle norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003 ([1]) e di altri requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale e citati nel programma per lo sviluppo rurale.

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, non possono essere concessi aiuti per impegni a favore del benessere degli animali che non vanno al di là dell'applicazione di tali norme e requisiti.

2.4. Descrivere le norme e i requisiti di cui sopra e spiegare in che modo gli impegni a favore del benessere degli animali vanno al di là della loro applicazione.

([1]) GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1.

▼C3

…… .....

…… .....

3. **Importo dell'aiuto**

3.1 Indicare l'importo massimo di aiuto a favore del benessere degli animali che può essere concesso:

……. (importo massimo di 500 EUR/UBA)

Se l'importo supera i 500 EUR/UBA, giustificarne la compatibilità con le disposizioni dell'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

3.2. La misura di sostegno è concessa annualmente?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa fornire i motivi che giustificano una diversa periodicità

…… .....

…… .....

3.3. L'importo del sostegno annuale è calcolato sulla base di uno dei seguenti elementi:

— il mancato guadagno,

— i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto, e

— la necessità di fornire un indennizzo per i costi di transazione

☐ sì ☐ no

Indicare il metodo di calcolo utilizzato per fissare l'importo del sostegno e specificare l'importo del mancato guadagno, dei costi aggiuntivi ed eventualmente dei costi di transazione e dei costi degli investimenti non remunerativi.

…… .....

…… .....

3.4. Il livello di riferimento per il calcolo del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto è costituito dalle norme e dai requisiti di cui al punto 2.3?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa indicare il livello di riferimento preso in considerazione.

…… .....

…… .....

3.5. I pagamenti sono effettuati per unità di bestiame?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa spiegare i motivi che giustificano il ricorso al metodo scelto e le misure adottate per garantire il rispetto degli importi massimi annuali che possono beneficiare del sostegno comunitario stabiliti nell'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005.

3.6. È prevista la concessione di un aiuto per i costi di transazione connessi alla continuazione di impegni per il benessere degli animali assunti in passato?

☐ sì ☐ no

3.7. In caso di risposta affermativa, dimostrare che tali costi continuano ad essere sostenuti.

…… .....

3.8. È prevista la concessione di un aiuto a sostegno dei costi di investimenti non produttivi connessi alla realizzazione di impegni assunti nell'ambito di impegni agroambientali (per investimenti non produttivi si intendono investimenti che non comportano aumenti netti del valore o della redditività dell'azienda agricola)?

▼C3

☐ sì ☐ no

3.9. In caso di risposta affermativa, indicare l'aliquota di aiuto applicata (massimo 100 %).

……

PARTE III.12.C bis

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULL'AIUTO RELATIVO ALLE INDENNITÀ NATURA 2000 E ALLE INDENNITÀ CONNESSE ALLA DIRETTIVA 2000/60/CE

Il presente modulo deve essere utilizzato dallo Stato membro per notificare gli aiuti a titolo delle indennità Natura 2000 e delle indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE ([1]), secondo quanto specificato al punto IV.C.3 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([2]).

1. **Obiettivo della misura**

1.1. La misura è destinata a compensare gli agricoltori per i costi sostenuti e la perdita di reddito imputabili agli svantaggi che comporta l'attuazione delle direttive 79/409/CEE ([3]), 92/43/CEE ([4]) e 2000/60/CE nelle zone interessate?

☐ sì ☐ no

1.1.1. *In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto IV.C.3 degli orientamenti agricoli non sono consentiti aiuti volti a compensare costi diversi da quelli connessi agli svantaggi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE e 2000/60/CE.*

2. **Criteri di ammissibilità**

2.1. I costi sostenuti e la perdita di reddito sono imputabili agli svantaggi che comporta l'attuazione delle direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE e 2000/60/CE nelle zone interessate?

☐ sì ☐ no

2.1.1. *In caso di risposta affermativa descrivere in modo dettagliato le pertinenti disposizioni delle direttive in questione.*

…… .....

…… .....

2.1.2. *In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto IV.C.3 degli orientamenti agricoli non sono consentiti aiuti volti a compensare costi diversi da quelli connessi agli svantaggi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE e 2000/60/CE.*

2.2. I pagamenti compensativi previsti sono necessari per risolvere i problemi specifici derivanti dalle suddette direttive?

☐ sì ☐ no

2.2.1. *In caso di risposta affermativa spiegare perché è necessaria la misura in questione.*

…… .....

…… .....

2.2.2. *In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto IV.C.3 degli orientamenti agricoli possono essere autorizzati solo i pagamenti necessari per risolvere i problemi specifici derivanti dalle suddette direttive.*

2.3. Il sostegno è concesso unicamente per gli obblighi che vanno oltre gli obblighi di condizionalità?

([1]) Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

([2]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([3]) Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 103 del 25.4.1979, pag. 1).

([4]) Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

▼C3

☐ sì ☐ no

2.3.1. *In caso di risposta negativa giustificarne la compatibilità con le disposizioni del punto IV.C.3 degli orientamenti agricoli.*

…… .....

…… .....

2.4. Il sostegno è concesso in relazione ad obblighi che vanno oltre le condizioni stabilite dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio ([1])?

☐ sì ☐ no

2.4.1. *In caso di risposta negativa giustificarne la compatibilità con le disposizioni del punto IV.C.3 degli orientamenti agricoli.*

…… .....

…… .....

2.5. L'aiuto è concesso in violazione del principio «chi inquina paga»?

☐ sì ☐ no

2.5.1. *In caso di risposta affermativa fornire tutti gli elementi che giustificano la compatibilità dell'aiuto con le disposizioni del punto IV.C.3 degli orientamenti agricoli e confermarne il carattere eccezionale, temporaneo e decrescente.*

…… .....

…… .....

3. **Importo dell'aiuto**

3.1. Indicare l'importo massimo di aiuto, sulla base della superficie agricola utilizzata (SAU):

☐ …… (Indennità massima iniziale Natura 2000 per un periodo non superiore a cinque anni di 500 EUR/ha di SAU)

☐ …… . (Indennità massima normale Natura 2000 di 200 EUR/ha di SAU)

☐ …… [L'importo massimo del sostegno connesso alla direttiva 2000/60/CE è fissato secondo la procedura di cui all'articolo 90, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005]

3.1.1 *Fornire informazioni supplementari relative alle indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE.*

…… .....

…… .....

3.1.2. *Se l'importo di aiuto che si intende concedere è più elevato, giustificarne la compatibilità con le disposizioni del punto IV.C.3 degli orientamenti agricoli e dell'articolo 38 del regolamento (CE) n. 1698/2005 ([2]).*

…… .....

…… .....

3.2. Indicare le misure adottate per garantire che l'importo dei pagamenti sia fissato in modo da evitare compensazioni eccessive

…… .....

…… .....

([1]) Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/93, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/94, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/71 e (CE) n. 2529/2001 (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

([2]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

4. **Altre informazioni**

La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda.

…… .....

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

PARTE III.12.D

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI VOLTI A COMPENSARE GLI SVANTAGGI NATURALI IN DETERMINATE REGIONI

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica degli aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni, di cui al punto IV.D degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. **Domande pertinenti per tutte le notifiche di aiuti volti a compensare gli svantaggi in determinate regioni**

1. Descrivere lo svantaggio in questione:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

2. Fornire la prova che l'importo dell'indennità da versare non produce sovracompensazioni dell'effetto degli svantaggi per gli agricoltori:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

3. Se esistono zone svantaggiate in cui l'impatto medio degli svantaggi per ettaro di aziende tra loro comparabili differisce, dimostrare che il livello delle indennità compensative è proporzionato all'impatto economico degli svantaggi nelle diverse zone:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

…… .....

…… .....

4. È possibile un intervento umano che inverta l'impatto economico dello svantaggio permanente?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che per calcolare l'importo delle indennità compensative si può tener conto soltanto dell'impatto economico di svantaggi permanenti su cui l'uomo non può intervenire. Non si terrà conto di svantaggi strutturali che possono essere superati attraverso l'ammodernamento delle aziende o con l'imposizione di imposte, la concessione di sussidi o l'attuazione della riforma della PAC.

In caso di risposta negativa, indicare per quali motivi è impossibile un intervento umano che inverta l'impatto economico dello svantaggio permanente:

…… .....

…… .....

…… .....

Specificare le dimensioni delle aziende che beneficieranno delle indennità

…… .....

5. L'importo della compensazione è stabilito comparando il reddito medio per ettaro di aziende situate nelle zone svantaggiate con il reddito di aziende delle stesse dimensioni che producono gli stessi prodotti situate in zone non svantaggiate dello stesso Stato membro, oppure, qualora un intero Stato membro sia considerato zona svantaggiata, con il reddito di aziende delle stesse dimensioni in zone simili situate in altri Stati membri in cui le condizioni di produzione siano significativamente comparabili con quelle del primo Stato membro? Il reddito di cui va tenuto conto a tal fine è il reddito diretto prodotto dall'attività agricola, al netto, in particolare, di imposte versate o sussidi ricevuti.

☐ sì ☐ no

Descrivere in che modo è stato effettuato il confronto ……

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

6. La misura di aiuto è associata a un contributo concesso ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio ([1])?

☐ sì ☐ no

7. Potete confermare che il finanziamento globale versato all'agricoltore non supera l'importo determinato a norma dell'articolo 15 del regolamento (CE) n. 1257/1999?

☐ sì ☐ no

Indicare l'importo ……

In caso di risposta negativa si ricorda che ai sensi del punto 72 degli orientamenti agricoli l'aiuto massimo che può essere concesso sotto forma di indennità compensativa non può superare l'importo di cui sopra.

([1]) Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

▼C3

8. La misura prevede che siano soddisfatti i criteri di ammissibilità di seguito elencati?

☐ Gli agricoltori devono coltivare una superficie minima di terreno (specificare la superficie minima)

…… .....

☐ Gli agricoltori devono impegnarsi a proseguire l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento dell'indennità compensativa.

☐ Gli agricoltori devono applicare le norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003 ([1]) nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altre norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma per lo sviluppo rurale.

☐ sì ☐ no

9. La misura prevede che in caso di ostruzionismo da parte del proprietario o del detentore degli animali durante l'esecuzione delle ispezioni e dei prelievi necessari in applicazione dei piani nazionali di sorveglianza dei residui, nonché durante lo svolgimento delle operazioni di indagine e di controllo effettuate ai sensi della direttiva 96/23/CE, si applichino le sanzioni di cui alla domanda 4?

☐ sì ☐ no

10. In caso di regimi di aiuto ancora vigenti alla data di entrata in vigore dell'articolo 37 e dell'articolo 88, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ([2]), il regime in questione sarà modificato per renderlo conforme alle disposizioni dei suddetti articoli a decorrere da tale data?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che a decorrere dall'entrata in vigore dell'articolo 37 e dell'articolo 88, paragrafo 3, del regolamento sopra menzionato, nuove norme verranno applicate alle misure volte a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni e che le misure di aiuto che non soddisfano tutti i criteri previsti dai suddetti articoli nonché le eventuali modalità di applicazione adottate dal Consiglio o dalla Commissione dovranno essere soppresse.

2. **Altre informazioni**

La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda.

…… .....

In caso di risposta negativa, si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

PARTE III.12.E

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL RISPETTO DELLE NORME

Il presente modulo riguarda gli investimenti nelle aziende agricole di cui al punto IV.E degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([3]).

1. L'aiuto previsto riguarda unicamente i produttori primari (agricoltori)?

([1]) Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

([2]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

([3]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

☐ sì ☐ no

2. Le nuove norme si basano su norme comunitarie?

☐ sì ☐ no

3. In caso negativo, l'aiuto sarà limitato alle spese causate dall'osservanza di norme che rischiano di creare un reale svantaggio competitivo per gli agricoltori interessati?

☐ sì ☐ no

4. Dimostrazione di tale svantaggio in base alla media dei margini di profitto netti delle aziende medie del settore o sottosettore cui si applica la norma:

…… .....

5. La compensazione totale che l'agricoltore può percepire in un periodo di 5 anni per spese sostenute e perdite di reddito derivanti dall'applicazione di una o più norme è decrescente e limitata a 10 000 EUR?

☐ sì ☐ no

6. Descrizione della modalità di riduzione dell'aiuto:

…… .....

7. In caso di superamento del massimale di 10 000 EUR, l'aiuto è limitato all'80 % delle spese sostenute e della perdita di reddito subita dagli agricoltori e a 12 000 EUR per azienda, tenuto conto anche del sostegno comunitario eventualmente concesso?

☐ sì ☐ no

8. L'aiuto è finalizzato al rispetto di norme di cui si possa dimostrare che sono la causa diretta di:

— un aumento del 5 % almeno dei costi di esercizio relativi al prodotto o ai prodotti cui si riferisce la norma,

☐ sì ☐ no

— una perdita di reddito pari ad almeno il 10 % dei profitti netti ottenuti dal prodotto o dai prodotti cui si riferisce la norma.

☐ sì ☐ no

9. Dimostrazione dei parametri di cui sopra (*si rammenta che essi devono essere calcolati per un'azienda agricola media del settore e dello Stato membro in cui si applica la norma*):

…… .....

10. L'aiuto è finalizzato esclusivamente al rispetto di norme che richiedono maggiori costi di esercizio o una perdita di reddito nel 25 % almeno delle aziende agricole del settore o sottosettore dello Stato membro interessato?

☐ sì ☐ no

11. La notifica è accompagnata da una documentazione attestante la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e i programmi di sviluppo rurale interessati?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, pregasi accludere detta documentazione qui di seguito o in allegato alla presente scheda.

…… .....

In caso di risposta negativa, si rammenta che il punto 26 degli orientamenti agricoli richiede che venga fornita tale documentazione.

PARTE III.12.F

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica degli aiuti a favore dell'insediamento dei giovani agricoltori di cui al punto IV.F degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

1. **Criteri di ammissibilità**

Si ricorda che gli aiuti di Stato per l'insediamento dei giovani agricoltori possono essere concessi solo se sono soddisfatte le condizioni per il cofinanziamento stabilite dal regolamento sullo sviluppo rurale [1] e in particolare i criteri di ammissibilità definiti all'articolo 22 del suddetto regolamento.

1.1. La misura di sostegno è concessa unicamente per la produzione primaria?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 82 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per attività diverse dalla produzione primaria.

1.2. Sono soddisfatte le condizioni riportate qui di seguito?

— l'agricoltore non ha ancora compiuto 40 anni,

— l'agricoltore possiede conoscenze e competenze professionali adeguate,

— l'agricoltore si insedia in un'azienda agricola come conduttore dell'azienda per la prima volta,

— l'agricoltore ha presentato un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa ad una delle domande di cui sopra, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni dell'articolo 22 del regolamento sullo sviluppo rurale, né potrà essere autorizzata in virtù degli orientamenti.

1.3. La misura prevede che le condizioni di ammissibilità di cui sopra debbano sussistere alla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno?

☐ sì ☐ no

1.4. La misura è conforme ai requisiti comunitari o nazionali vigenti?

☐ sì ☐ no

1.4.1. In caso di risposta negativa, l'obiettivo di conformarsi ai requisiti comunitari o nazionali vigenti figura nel piano aziendale presentato?

☐ sì ☐ no

1.4.2. Il periodo di moratoria entro cui occorre conformarsi ai requisiti è superiore a 36 mesi dalla data di insediamento?

☐ sì ☐ no

2. **Aiuto massimo concedibile**

2.1. L'aiuto all'insediamento è concesso sotto forma di

☐ un premio unico? (massimo 40 000 EUR)

(indicare l'importo)

…… .....

e/o

☐ un abbuono di interessi? (importo massimo capitalizzato di 40 000 EUR)

In caso di risposta positiva, descrivere le condizioni del prestito (tasso di interesse, durata, periodo di moratoria, ecc.)

…… .....

2.2. Potete confermare che l'aiuto combinato con la sovvenzione concessa ai sensi del regolamento sullo sviluppo rurale non supera i 55 000 EUR e che saranno rispettati i massimali fissati per ciascuna delle due forme di aiuto (40 000 EUR per il premio unico, 40 000 EUR per i prestiti agevolati)?

[1] Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

☐ sì ☐ no

3. **Altre informazioni**

La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, accludere la suddetta documentazione qui di seguito o come allegato alla presente scheda.

…… .....

In caso di risposta negativa, si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

PARTE III.12.G

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI AL PREPENSIONAMENTO E ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica dei regimi di aiuto di Stato intesi ad incoraggiare gli agricoltori più anziani al prepensionamento, di cui al punto IV.G degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. **Tipi di aiuto**

1.1. La misura di sostegno è concessa unicamente per la produzione primaria?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 85 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per attività diverse dalla produzione primaria.

1.2. L'aiuto al prepensionamento è concesso:

☐ ad imprenditori agricoli che decidono di abbandonare l'attività agricola e di cedere l'azienda ad altri agricoltori?

☐ a lavoratori agricoli che decidono di abbandonare definitivamente l'attività agricola al momento della cessione dell'azienda?

Descrivere le misure previste:

…… .....

2. **Criteri di ammissibilità**

2.1. L'aiuto sarà concesso unicamente nei casi in cui il *cedente*

— abbandona definitivamente ogni attività agricola a fini commerciali,

— ha, al momento della cessione dell'azienda, almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento, o non più di dieci anni meno dell'età normale di pensionamento nello Stato membro di cui trattasi, e

— ha esercitato l'attività agricola nei dieci anni che precedono la cessione?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 87 degli orientamenti agricoli in combinato disposto con l'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ([2]), non possono essere concessi aiuti se il cedente non soddisfa tutte queste condizioni.

2.2. L'aiuto sarà concesso unicamente nei casi in cui il *rilevatario* agricolo:

— subentra al cedente insediandosi come giovane agricoltore ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ha meno di 40 anni e si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, possiede conoscenze e competenze professionali adeguate e presenta un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, oppure

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([2]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

— è un imprenditore agricolo di età inferiore a 50 anni o un'entità di diritto privato e rileva l'azienda agricola del cedente al fine di ingrandire la propria azienda?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 87 degli orientamenti agricoli in combinato disposto con l'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, non possono essere concessi aiuti se il rilevatario non soddisfa tutte queste condizioni.

2.3. Se l'aiuto al prepensionamento previsto comprende misure destinate a procurare un reddito ai *lavoratori agricoli*, confermare che non saranno concessi aiuti se il lavoratore non soddisfa tutte le seguenti condizioni:

— abbandona definitivamente ogni attività agricola al momento della cessione dell'azienda,

— ha almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento, o non più di dieci anni meno dell'età normale di pensionamento nello Stato membro di cui trattasi,

— ha dedicato all'agricoltura, nei cinque anni che precedono la cessazione, almeno la metà del proprio tempo di lavoro come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo,

— ha lavorato nell'azienda del cedente almeno l'equivalente di due anni a tempo pieno nei quattro anni che precedono il prepensionamento del cedente stesso, e

— è iscritto a un regime di previdenza sociale.

☐ sì ☐ no

Si ricorda che, ai sensi del punto 87 degli orientamenti agricoli e dell'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, non possono essere autorizzati aiuti destinati a procurare un reddito ai lavoratori agricoli se questi ultimi non soddisfano tutte queste condizioni.

3. **Importo dell'aiuto**

3.1. La misura di aiuto è associata ad un contributo concesso ai sensi del regolamento sullo sviluppo rurale?

☐ sì ☐ no

3.1.1. In caso di risposta affermativa, descrivere brevemente le modalità e l'importo di tale sostegno cofinanziato.

…… .....

…… .....

3.2. Indicare l'importo massimo di aiuto previsto per cedente:

☐ ……. per cedente e per anno (importo massimo annuo di 18 000 EUR/cedente e importo massimo totale di 180 000 EUR/cedente)

Se i massimali non sono rispettati giustificarne la compatibilità con le disposizioni del punto 87 degli orientamenti. Si ricorda che gli orientamenti autorizzano pagamenti superiori ai massimali fissati nel suddetto regolamento se lo Stato membro è in grado di dimostrare che il pagamento percepito non viene trasferito ad agricoltori in attività.

3.3. Indicare l'importo massimo di aiuto dell'aiuto previsto per lavoratore:

☐ …… per lavoratore e per anno (importo massimo annuo di 4 000 EUR/lavoratore e importo massimo totale di 40 000 EUR/lavoratore)

Se i massimali non sono rispettati giustificarne la compatibilità con le disposizioni del punto 87 degli orientamenti. Si ricorda che gli orientamenti autorizzano pagamenti superiori ai massimali fissati nel suddetto regolamento se lo Stato membro è in grado di dimostrare che il pagamento percepito non viene trasferito ad agricoltori in attività.

3.4. Il cedente riceve una normale pensione corrisposta dallo Stato membro?

☐ sì ☐ no

▼C3

3.4.1. In caso di risposta affermativa, l'aiuto al prepensionamento è versato in via complementare, tenuto conto dell'importo della pensione nazionale?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che, ai sensi del punto 87 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, nel calcolo degli importi massimi da concedere nell'ambito di regimi di prepensionamento si deve tener conto dell'importo versato come normale pensione.

4. **Durata**

4.1. Si può garantire che la durata dell'aiuto al prepensionamento previsto non sarà superiore ad un massimo di 15 anni per il cedente e per il lavoratore agricolo e che nel contempo non oltrepasserà il settantesimo compleanno del cedente e la normale età di pensionamento del lavoratore?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 87 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, non sono consentiti aiuti al prepensionamento se nel regime previsto non sono garantite tali condizioni.

PARTE III.12.H

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di misure di aiuto di Stato intese a concedere aiuti alle associazioni di produttori di cui al punto IV.H degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. **Tipo di aiuto**

1.1. Si tratta di un aiuto all'avviamento destinato ad associazioni di produttori di recente costituzione?

☐ sì ☐ no

1.2. Si tratta di un aiuto all'avviamento destinato ad unioni di produttori di recente costituzione (un'unione di produttori è costituita da associazioni di produttori riconosciute e persegue i medesimi obiettivi su scala più ampia)?

☐ sì ☐ no

1.3. L'aiuto è concesso in relazione a spese ammissibili limitate a, e risultanti da, aumenti annui del fatturato del beneficiario pari almeno al 30 %, laddove ciò sia dovuto all'adesione di nuovi membri e/o al trattamento di nuovi prodotti?

☐ sì ☐ no

1.3.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta l'aumento del fatturato del beneficiario?

1.3.2. L'aumento del fatturato del beneficiario è dovuto

☐ all'adesione di nuovi membri;

☐ al trattamento di nuovi prodotti;

☐ a entrambe le cose?

1.4. L'aiuto è concesso a copertura dei costi di avviamento delle unioni di produttori responsabili per la supervisione dell'uso delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine o dei marchi di qualità conformemente al diritto comunitario?

☐ sì ☐ no

1.5. L'aiuto è concesso ad altre associazioni o unioni di produttori agricoli che svolgono funzioni a livello produttivo, quali servizi di mutuo sostegno, di sostituzione e di gestione nelle aziende dei soci, senza essere coinvolte nell'adeguamento dell'offerta alle esigenze del mercato?

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che l'aiuto concesso a tali associazioni o unioni non è contemplato dal capitolo IV.H degli orientamenti agricoli. Indicare la relativa base giuridica.

…… .....

1.6. L'aiuto è concesso ad associazioni o ad unioni di produttori per coprire spese non connesse ai costi di avviamento, quali investimenti o attività promozionali?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, l'aiuto sarà valutato alla luce delle norme specifiche che disciplinano tali aiuti. Si rimanda alle sezioni pertinenti del modulo generale di notifica.

1.7. Nel caso di un regime di aiuti, potete confermare che esso sarà adeguato per tener conto di eventuali modifiche dei regolamenti che disciplinano le organizzazioni comuni di mercato?

☐ sì ☐ no

1.8. L'aiuto è erogato direttamente ai produttori a titolo di compenso dei contributi versati per le spese amministrative di dette associazioni nel quinquennio successivo alla costituzione dell'associazione o dell'unione?

☐ sì ☐ no

1.8.1. In caso affermativo, l'importo globale erogato direttamente ai produttori rispetterà il massimale previsto per gli aiuti (400 000 EUR)?

☐ sì ☐ no

2. **Beneficiari**

2.1. L'aiuto all'avviamento è concesso esclusivamente a piccole e medie imprese?

☐ sì ☐ no

2.2. L'aiuto all'avviamento è concesso alle associazioni o alle unioni di produttori ammissibili a norma della legislazione dello Stato membro interessato?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si rimanda all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione ([1]).

2.3. L'aiuto è concesso solo se sono rispettate le seguenti disposizioni:

— l'obbligo per i soci di commercializzare la produzione secondo le norme di conferimento e di immissione sul mercato stabilite dall'associazione (tali norme possono consentire la commercializzazione diretta da parte del produttore di una quota della produzione),

☐ sì ☐ no

— l'obbligo per i produttori che aderiscono all'associazione di rimanerne membri per un minimo di tre anni e di fornire un preavviso di almeno dodici mesi prima di recedere,

☐ sì ☐ no

— norme comuni di produzione, in particolare per quanto riguarda la qualità dei prodotti o l'utilizzazione di pratiche biologiche, norme comuni di immissione sul mercato e norme di conoscenza della produzione, in particolare informazione in materia di raccolto e disponibilità?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa ad una delle domande della sezione 2.3, si rimanda all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione per l'elenco dei criteri di ammissibilità all'aiuto a favore delle associazioni o unioni di produttori.

([1]) Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli e che modifica il regolamento (CE) n. 70/2001 (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 3).

▼C3

2.4. L'associazione o l'unione di produttori è del tutto conforme alle pertinenti disposizioni della normativa in materia di concorrenza, in particolare agli articoli 81 e 82 del trattato?

☐ sì ☐ no

2.5. La misura/il regime di aiuto esclude chiaramente organizzazioni di produttori come imprese o cooperative, il cui obiettivo è la gestione di una o più aziende agricole e che quindi sono di fatto considerate come singoli produttori?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, i produttori restano responsabili della gestione delle proprie aziende.

2.6. La misura/il regime di aiuto escludono chiaramente la concessione di aiuti ad associazioni o unioni di produttori i cui obiettivi siano incompatibili con le disposizioni di un regolamento del Consiglio che istituisce un'organizzazione comune dei mercati?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, la Commissione non può approvare in nessun caso un aiuto incompatibile con le disposizioni che disciplinano un'organizzazione comune di mercato o che interferirebbe con il corretto funzionamento di quest'ultima.

3. **Intensità dell'aiuto e spese ammissibili**

3.1. Potete confermare che l'importo totale degli aiuti accordati a un'associazione o unione di produttori non supererà i 400 000 EUR?

☐ sì ☐ no

3.2. La misura/il regime di aiuto esclude chiaramente la possibilità di concedere aiuti in relazione a spese sostenute dopo il quinto anno?

☐ sì ☐ no

3.3. La misura/il regime di aiuto esclude chiaramente la possibilità di concedere aiuti dopo sette anni dal riconoscimento dell'organizzazione di produttori?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa ad una delle domande di cui ai punti 3.2 e 3.3, si ricorda che l'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione esclude chiaramente la possibilità di concedere aiuti per spese sostenute dopo il quinto anno o dopo sette anni dal riconoscimento dell'organizzazione di produttori.

3.4. Le spese ammissibili, sia nel caso di aiuti concessi ad associazioni o unioni di produttori che nel caso di aiuti concessi direttamente ai produttori, includono unicamente:

— l'affitto dei locali,

— l'acquisto dei locali (le spese ammissibili sono limitate al costo della locazione ai tassi di mercato),

— l'acquisto di attrezzatura da ufficio, compresi materiale e programmi informatici, i costi del personale, i costi di esercizio e le spese giuridiche e amministrative?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si rimanda all'elenco delle spese ammissibili di cui all'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

▼C3

PARTE III.12.I

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA RICOMPOSIZIONE FONDIARIA

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di regimi di aiuto di Stato intesi a coprire i costi legali e amministrativi della ricomposizione fondiaria, contemplati al punto IV.I degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. La misura di aiuto rientra nell'ambito di operazioni di ricomposizione fondiaria, intraprese in conformità delle procedure stabilite dalla legislazione dello Stato membro interessato?

☐ sì ☐ no

2. Le spese ammissibili comprendono esclusivamente i costi legali e amministrativi della ricomposizione fondiaria, compresi quelli per la realizzazione delle indagini?

☐ sì ☐ no

Se le spese ammissibili includono altre voci, si rammenta che a norma dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1857/2006 sono autorizzate unicamente le spese ammissibili indicate.

3. Indicare il tasso di aiuto previsto (massimo 100 %): …

PARTE III.12.J

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITÀ

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato intesi a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità secondo quanto descritto al punto IV.J degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([43]).

A) PRODUTTORI PRIMARI (AGRICOLTORI)

1. **Tipo di prodotti**

1.1. L'aiuto riguarda unicamente prodotti di qualità conformi ai criteri da definire ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005 ([2])?

☐ sì ☐ no

Se l'aiuto non riguarda prodotti di qualità si tenga presente che, a norma del punto IV.J degli orientamenti agricoli, gli aiuti devono essere limitati ai prodotti agricoli di qualità.

2. **Tipo di aiuti**

2.1. Quale dei seguenti tipi di aiuti può essere finanziato dal regime di aiuti/dalla misura specifica?

☐ Ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto;

☐ aiuti concessi per la preparazione delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria pertinente;

☐ consulenze e servizi analoghi per l'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9000 o 14000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale;

☐ costi della formazione del personale finalizzata all'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9000 o 14000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([2]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale;

☐ copertura dei contributi richiesti dagli organi riconosciuti di certificazione per la certificazione iniziale dell'assicurazione di qualità e di sistemi analoghi;

☐ costi delle misure obbligatorie di controllo adottate in virtù della normativa comunitaria o nazionale da o per conto delle autorità competenti, tranne ove la legislazione comunitaria stabilisca che tali costi devono gravare sulle imprese;

☐ costi della partecipazione alle misure di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera f), del regolamento n. 1857/2006 ([1]), a condizione che:

a) il sostegno sia concesso unicamente per i prodotti agricoli destinati al consumo umano;

b) esso riguardi un sistema di qualità alimentare comunitario o riconosciuto da uno Stato membro, rispondente a precisi criteri definiti secondo la procedura di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1698/2005;

c) l'importo dell'incentivo annuale sia determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi occasionati dalla partecipazione ai suddetti sistemi di qualità, per un periodo massimo di cinque anni;

d) il sostegno sia limitato a 3 000 EUR/anno per azienda.

Nota: Non sono ammissibili al sostegno i sistemi il cui unico scopo è fornire un controllo più severo del rispetto delle norme obbligatorie nell'ambito della normativa comunitaria o nazionale.

2.2. La misura di aiuto comprende investimenti necessari all'ammodernamento dei sistemi di produzione?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si rimanda al punto IV.A degli orientamenti nel settore agricolo.

2.3. I controlli sono effettuati da o per conto di terzi, quali

☐ le autorità competenti o enti che agiscono in loro nome;

☐ organismi indipendenti responsabili per il controllo e la supervisione dell'uso delle denominazioni di origine e dei marchi biologici e di qualità;

☐ altri (specificare, indicando in che modo viene garantita l'indipendenza dell'organismo di controllo)

…… .....

…… .....

2.4. La normativa comunitaria prevede che i costi dei controlli siano a carico dei produttori, senza specificare l'effettivo ammontare degli oneri?

☐ sì ☐ no

3. **Beneficiari**

3.1. Chi sono i beneficiari degli aiuti?

☐ agricoltori;

☐ associazioni di produttori;

☐ altri (specificare)

…… .....

3.2. Le grandi imprese sono escluse dalla concessione degli aiuti?

☐ sì ☐ no

3.3. A parte il sostegno per la partecipazione alle misure di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera f), del regolamento n. 1857/2006, gli aiuti escludono pagamenti diretti ai produttori?

([1]) GU L 358 del 16.12.2006, pag. 3.

▼C3

☐ sì ☐ no

3.3.1. Possono beneficiare dell'aiuto tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti?

☐ sì ☐ no

3.3.2. La misura di aiuto esclude l'adesione obbligatoria all'associazione/organizzazione di produttori o all'organismo intermedio che gestisce l'aiuto, al fine di poterne beneficiare?

☐ sì ☐ no

3.3.3. Il contributo ai costi amministrativi dell'associazione od organizzazione di cui trattasi è limitato ai costi della prestazione del servizio?

☐ sì ☐ no

4. **Intensità dell'aiuto**

4.1. Indicare il tasso massimo di sostegno pubblico per le seguenti misure:

a) ……. ; ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto (massimo: 100 %);

b) …… ; aiuti concessi per la preparazione delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria pertinente (massimo: 100 %);

c) …… ; consulenze e servizi analoghi per l'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP) o di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale (massimo: 100 %);

d) …… ; costi della formazione del personale finalizzata all'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale (massimo: 100 %);

e) …… ; copertura dei contributi richiesti dagli organi riconosciuti di certificazione per la certificazione iniziale dell'assicurazione di qualità e di sistemi analoghi (massimo: 100 %);

f) …… ; costi delle misure obbligatorie di controllo adottate in virtù della normativa comunitaria o nazionale da o per conto delle autorità competenti, tranne ove la legislazione comunitaria stabilisca che tali costi devono gravare sulle imprese;

g) ……; costi della partecipazione alle misure di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera f), del regolamento n. 1857/2006.

B) AZIENDE OPERANTI NELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

1. **Tipo di prodotti**

1.1. L'aiuto riguarda unicamente prodotti di qualità conformi ai criteri da definire ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005?

☐ sì ☐ no

Se l'aiuto non riguarda prodotti di qualità, si tenga presente che, a norma del punto IV.J degli orientamenti agricoli, gli aiuti devono essere limitati ai prodotti agricoli di qualità.

2. **Tipo di aiuti e spese ammissibili**

2.1. I costi ammissibili sono limitati a:

☐ costi per i servizi forniti da consulenti esterni e da altri fornitori di servizi; in particolare:

☐ attività di ricerca di mercato;

☐ ideazione e progettazione del prodotto;

▼C3

☐ domande di riconoscimento delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria;

☐ introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9000 o 14000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale;

☐ altro (specificare)

…… .....

…… .....

Si ricorda che tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

2.2. Indicare l'intensità massima lorda dell'aiuto: ……

Se l'intensità dell'aiuto è superiore al 50 % lordo indicare dettagliatamente perché è necessaria tale intensità di aiuto:

…… .....

2.3. Indicare il massimale per il cumulo degli aiuti:

…… .....

…… .....

3. **Beneficiari**

3.1. Chi sono i beneficiari degli aiuti?

☐ aziende operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

☐ associazioni di produttori operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

☐ altri (specificare)

…… .....

3.2. Le grandi imprese sono escluse dalla concessione degli aiuti?

☐ sì ☐ no

4. **Necessità dell'aiuto**

4.1 È previsto che tutte le domande di aiuto debbano essere presentate prima dell'inizio dell'esecuzione del progetto?

☐ sì ☐ no

4.2. In caso negativo, lo Stato membro ha adottato disposizioni legislative che fanno sorgere giuridicamente il diritto all'aiuto sulla scorta di criteri oggettivi, senza ulteriore esercizio di alcun potere discrezionale da parte dello stesso Stato membro?

☐ sì ☐ no

PARTE III.12.K

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA PRESTAZIONE DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE AGRICOLO

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato per la prestazione di assistenza tecnica nel settore agricolo di cui al punto IV.K degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1])

1. **Tipo di aiuti**

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

A. AIUTO AI PRODUTTORI PRIMARI

1.1. Tipo di aiuti finanziati dal regime di sostegno/dalla singola misura:

☐ istruzione generale e formazione degli agricoltori e dei loro collaboratori;

☐ prestazione di servizi aziendali ausiliari;

☐ servizi di consulenza forniti da terzi;

☐ organizzazione e partecipazione a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, concorsi, mostre e fiere;

☐ diffusione di conoscenze scientifiche;

Per questo aiuto, potete confermare che non sono menzionate le singole società, i marchi o l'origine — fatta eccezione per i prodotti di cui al regolamento (CE) n. 510/2006 ([1])?

☐ sì ☐ no

☐ informazioni sui sistemi di qualità aperti a prodotti di altri paesi, sui prodotti generici e sui benefici nutrizionali di tali prodotti e sugli utilizzi proposti per essi;

Per questo aiuto, potete confermare che non sono menzionate le singole società, i marchi o l'origine — fatta eccezione per i prodotti di cui al regolamento (CE) n. 510/2006 e agli articoli da 54 a 58 del regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo ([2]), purché i riferimenti corrispondano esattamente a quelli registrati dalla Comunità?

☐ sì ☐ no

☐ pubblicazioni, quali cataloghi o siti web, contenenti informazioni sui produttori di una data regione o di un dato prodotto;

Per questo aiuto, potete confermare che le informazioni e la presentazione sono neutre e che tutti i produttori interessati hanno le stesse opportunità di figurare nelle pubblicazioni?

☐ sì ☐ no

1.2. Descrivere le misure previste:

…… .....

…… .....

1.3. Gli aiuti per le misure sopra menzionate saranno concessi a favore di grandi imprese?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si ricorda che, ai sensi del punto 106 degli orientamenti, la Commissione non autorizzerà aiuti di Stato a favore di grandi imprese per le misure sopra menzionate.

B. AIUTO ALLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

1.4. Tipo di aiuti finanziati dal regime di sostegno/dalla singola misura:

☐ servizi forniti da consulenti esterni che non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono connessi con le spese di funzionamento correnti dell'impresa;

☐ prima partecipazione a fiere e saloni;

Descrivere le misure previste:

…… .....

([1]) Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari (GU L 93 del 31.3.2006, pag. 12).

([2]) GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2165/2005 (GU L 345 del 28.12.2005, pag. 1).

▼C3

…… .....

1.5. Gli aiuti per le misure sopra menzionate saranno concessi a favore di grandi imprese?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si ricorda che, ai sensi del punto 106 degli orientamenti, la Commissione non autorizzerà aiuti di Stato a favore di grandi imprese per le misure sopra menzionate.

C. AIUTO AI PRODUTTORI PRIMARI E ALLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI PER LA DIVULGAZIONE DI NUOVE TECNICHE

1.6. L'aiuto verrà concesso a favore di altre attività destinate alla divulgazione di nuove tecniche come progetti pilota di scala relativamente ridotta o progetti dimostrativi?

☐ sì ☐ no

1.7. In caso affermativo, descrivere chiaramente il progetto indicandone gli aspetti innovativi e specificando l'interesse pubblico che giustifica la concessione dell'aiuto:

…… .....

…… .....

1.8. Il progetto rispetta le seguenti condizioni?

Il numero di aziende partecipanti e la durata del progetto pilota si limitano allo stretto necessario per la corretta sperimentazione?

☐ sì ☐ no

I risultati del progetto pilota verranno resi pubblici?

☐ sì ☐ no

2. **Spese ammissibili e intensità dell'aiuto**

A. AIUTO AI PRODUTTORI PRIMARI

2.1. Per quanto riguarda l'istruzione generale e la formazione, i costi ammissibili comprendono unicamente le spese inerenti all'organizzazione del programma di formazione, alle spese di viaggio e di soggiorno e ai costi della fornitura di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o del suo collaboratore?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che, ai sensi del punto 104 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione ([1]), non possono essere autorizzati aiuti a copertura di altri costi.

2.2. Per quanto riguarda i servizi aziendali ausiliari, le spese ammissibili includono unicamente le spese effettive inerenti alla sostituzione dell'agricoltore, di un suo partner o di un suo collaboratore, in caso di malattia o nei periodi di ferie?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che, ai sensi del punto 103 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006, non possono essere autorizzati aiuti a copertura di altri costi.

2.3. Per quanto riguarda i servizi di consulenza forniti da terzi, le spese ammissibili si limitano esclusivamente ad attività che non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono connesse con le normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità)?

☐ sì ☐ no

([1]) GU L 358 del 16.12.2006, pag. 3.

▼C3

In caso di risposta negativa, si ricorda che, ai sensi del punto 103 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006, non possono essere autorizzati gli aiuti destinati a coprire attività continuative o periodiche o connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa.

2.4. Nel caso dell'organizzazione e partecipazione a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, concorsi, mostre e fiere, le spese ammissibili comprendono esclusivamente: le spese di iscrizione, le spese di viaggio, le spese per le pubblicazioni, l'affitto degli stand e i premi simbolici assegnati nell'ambito di concorsi fino a un valore massimo di 250 EUR per premio e per vincitore?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che, ai sensi del punto 103 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006, non possono essere autorizzati aiuti a copertura di altri costi.

2.5. Indicare l'intensità dell'aiuto ……

2.6. L'aiuto comporta pagamenti diretti ai produttori?

☐ sì ☐ no

Si ricorda che, ai sensi del punto 103 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1857/2006, gli aiuti non devono comportare pagamenti diretti ai produttori.

B. AIUTO ALLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

2.7. Per quanto riguarda i servizi forniti da consulenti esterni, le spese ammissibili si limitano esclusivamente ad attività che non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono connesse con le spese di funzionamento correnti dell'impresa?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che, ai sensi del punto 105 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione (o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca), gli aiuti destinati a coprire servizi continuativi o periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, non possono essere autorizzati.

2.8. Per quanto riguarda la partecipazione a fiere e mostre, le spese ammissibili si limitano esclusivamente ai costi aggiuntivi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand e riguardano soltanto la prima partecipazione di un'azienda a una fiera o mostra particolare?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che non può essere autorizzata la copertura di costi diversi da quelli di cui al punto 105 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 70/2001 (o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca).

2.9. Indicare l'intensità dell'aiuto: …… (massimo: 50 %).

Si ricorda che, ai sensi del punto 105 degli orientamenti in combinato disposto con l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 70/2001 (o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca), non possono essere autorizzati tassi di aiuto superiori al massimale sopra indicato.

C. AIUTO AI PRODUTTORI PRIMARI E ALLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI PER LA DIVULGAZIONE DI NUOVE TECNICHE

2.10. Per quanto riguarda le attività destinate alla divulgazione di nuove tecniche come progetti pilota di scala relativamente ridotta o progetti dimostrativi, potete confermare che l'importo totale dell'aiuto concesso a una determinata azienda per tali progetti non supererà un massimo di 100 000 EUR sull'arco di tre esercizi finanziari?

▼C3

☐ sì ☐ no

2.11. Indicare l'intensità dell'aiuto ……

3. **Beneficiari**

3.1. Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

☐ agricoltori;

☐ associazioni di produttori;

☐ altri (specificare)

…… .....

3.2. Se gli agricoltori non sono i beneficiari diretti dell'aiuto:

3.2.1. Possono beneficiare dell'aiuto tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti?

☐ sì ☐ no

3.2.2. Qualora il supporto tecnico sia fornito da associazioni di produttori o da altre organizzazioni, l'appartenenza a tali associazioni o organizzazioni costituisce una condizione per avere accesso al servizio?

☐ sì ☐ no

3.2.3. Il contributo dei non membri ai costi amministrativi dell'associazione od organizzazione di cui trattasi è limitato ai costi della prestazione del servizio?

☐ sì ☐ no

PARTE III.12.L

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI AL SETTORE ZOOTECNICO

Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri per la notifica di regimi di aiuto di Stato volti a sostenere il settore zootecnico secondo la descrizione contenuta nel capitolo IV.L degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. **Spese ammissibili**

1.1. Quali delle seguenti spese ammissibili sono coperte dalla misura di sostegno:

☐ costi amministrativi inerenti all'adozione e alla tenuta dei libri genealogici?

☐ spese sostenute per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (test effettuati da o per conto terzi)?

☐ costi ammissibili per l'introduzione a livello di azienda di metodi o tecniche innovative in materia di riproduzione animale?

Se la misura prevista include altre spese ammissibili, si rammenta che a norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1857/2006 ([2]) sono autorizzate unicamente le spese ammissibili sopra indicate. Sono esclusi i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte.

2. **Importo dell'aiuto**

2.1. Specificare il tasso massimo di sostegno pubblico espresso in percentuale delle spese ammissibili:

— …..…… a copertura dei costi amministrativi inerenti all'adozione e alla tenuta dei libri genealogici (massimo 100 %),

— …….. per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (massimo 70 %),

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([2]) Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 3).

▼C3

— …… per l'introduzione a livello di azienda di metodi o tecniche innovative in materia di riproduzione animale (massimo 40 % e fino al 31 dicembre 2011).

2.2. Quali provvedimenti sono stati adottati per evitare la sovracompensazione e per verificare il rispetto delle summenzionate intensità di aiuto?

…… .....

…… .....

3. **Beneficiari**

3.1. L'aiuto è riservato alle aziende rispondenti alla definizione comunitaria di piccola e media impresa?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si tenga presente che le grandi imprese sono escluse dal beneficio degli aiuti in virtù del punto 109 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013.

PARTE III.12.M

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LE REGIONI ULTRAPERIFERICHE E PER LE ISOLE DEL MAR EGEO

Il presente modulo deve essere utilizzato dallo Stato membro per notificare gli aiuti per le regioni ultraperiferiche e le isole del Mar Egeo, secondo quanto specificato al punto IV.M degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. L'aiuto proposto per le regioni ultraperiferiche e le isole del Mar Egeo deroga alle altre disposizioni contenute negli orientamenti?

☐ sì ☐ no

— In caso negativo, compilare il modulo di notifica previsto per il tipo di aiuto (aiuti agli investimenti, assistenza tecnica, ecc.).

— In caso affermativo, continuare a compilare il presente modulo.

2. La misura prevede la concessione di aiuti al funzionamento?

☐ sì ☐ no

3. L'aiuto è volto ad ovviare alle difficoltà specifiche della produzione agricola nelle regioni ultraperiferiche connesse alla lontananza, all'insularità e all'ultraperifericità?

☐ sì ☐ no

3.1. In caso affermativo, indicare l'importo dei costi supplementari derivanti da queste difficoltà specifiche e il metodo di calcolo:

…… .....

…… .....

…… .....

3.2. In che modo le autorità possono accertare il legame esistente tra i costi supplementari e i fattori che li determinano (come la lontananza o l'ultraperifericità)?

…… .....

…… .....

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

4. L'aiuto mira a compensare in parte i sovraccosti di trasporto?

☐ sì ☐ no

4.1. In caso affermativo, comprovare l'esistenza di questi costi supplementari e indicare il metodo di calcolo utilizzato per determinarne l'ammontare [1]:

…… .....

…… .....

4.2. In caso affermativo, indicare l'importo massimo dell'aiuto (sulla base di un coefficiente «aiuto per chilometro» o sulla base di un coefficiente «aiuto per chilometro e aiuto per unità di peso») nonché la percentuale dei sovraccosti coperta dall'aiuto:

…… .....

5. Nel caso della Spagna, l'aiuto è destinato alla produzione di tabacco nelle isole Canarie [2]?

☐ sì ☐ no

5.1. In caso affermativo, l'aiuto è limitato a 2 980,62 EUR per tonnellata per un massimo di 10 tonnellate all'anno?

☐ sì ☐ no

5.2. In che modo le autorità spagnole possono garantire che l'aiuto non condurrà a discriminazioni tra i produttori dell'arcipelago?

…… .....

…… .....

PARTE III.12.N

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI A TITOLO DI COMPENSO DEI DANNI CAUSATI ALLA PRODUZIONE AGRICOLA O AI MEZZI DI PRODUZIONE AGRICOLA

Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri per la notifica di regimi di aiuto di Stato volti a compensare i danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola, contemplati ai punti V.B.2 e V.B.3 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 [3].

1. **Aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali (punto V.B.2 degli orientamenti)**

1.1. Quale calamità o quale evento eccezionale è all'origine dei danni di cui è previsto l'indennizzo?

…… .....

1.2. Qual è la natura dei danni materiali subiti?

…… .....

1.3. Qual è il tasso di indennizzo previsto per i danni materiali?

…… .....

1.4. È prevista una compensazione delle perdite di reddito subite? In caso affermativo, qual è il tasso di compensazione previsto e quali sono le modalità di calcolo delle perdite di reddito?

…… .....

1.5. L'indennizzo è calcolato per singolo beneficiario?

…… .....

---

[1] La descrizione deve indicare in quale maniera le autorità intendono garantire che l'aiuto riguardi esclusivamente i sovraccosti di trasporto di merci all'interno delle frontiere nazionali, che sia calcolato sulla base del mezzo di trasporto più economico e della via più diretta fra il luogo di produzione o trasformazione e gli sbocchi commerciali e che non possa essere concesso per il trasporto di prodotti di imprese che non dispongono di ubicazioni alternative.

[2] Previsto all'articolo 21 del regolamento (CE) n. 247/2006 (GU L 42 del 14.2.2006, pag. 1).

[3] GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

1.6. I pagamenti percepiti nell'ambito di polizze assicurative saranno dedotti dall'importo dell'aiuto? Spiegare quale sarà il meccanismo di controllo che consentirà di verificare l'esistenza o meno di pagamenti da parte di compagnie assicurative.

…… .....

2. **Aiuti destinati a indennizzare gli agricoltori ([1]) delle perdite causate da avverse condizioni atmosferiche (punto V.B.3 degli orientamenti)**

2.1. Qual è l'evento climatico che giustifica la concessione di un aiuto?

…… .....

2.2. Dati meteorologici attestanti l'eccezionalità dell'evento.

…… .....

2.3. Indicare la data entro la quale possono essere concessi gli aiuti ([2]).

…… .....

2.4. Qual è la soglia di perdita rispetto alla produzione normale della coltura di cui trattasi ([3]) in un anno normale a partire dalla quale l'agricoltore potrà beneficiare di un aiuto?

…… .....

NB: La Commissione dichiarerà compatibili con l'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato gli aiuti concessi per le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche soltanto se l'evento causale può essere assimilato a una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 ([4]). Un fenomeno meteorologico può essere assimilato a una calamità naturale e dare diritto a indennizzo se provoca la distruzione di oltre il 30 % della produzione normale della coltura di cui trattasi.

2.5 Quantificare la produzione normale di ciascuna delle colture colpite dall'evento climatico di cui trattasi e ammissibili a indennizzo. Descrivere il metodo utilizzato ([5]).

…… .....

2.6. Per i danni arrecati a mezzi di produzione (ad esempio distruzione di alberi), spiegare com'è stata calcolata la soglia di perdita a partire dalla quale scatta il diritto all'aiuto.

…… .....

2.7. L'importo è calcolato come segue: (livello medio della produzione durante il periodo normale x prezzo medio nello stesso periodo) — (produzione effettiva nell'anno in cui si è verificato l'evento x prezzo medio di quell'anno)?

…… .....

2.8. Il calcolo delle perdite è stato effettuato per ogni singola azienda o per un'intera zona? In quest'ultimo caso, dimostrare che le medie su cui ci si è

([1]) Ovvero gli imprenditori agricoli, escluse le imprese di trasformazione e di commercializzazione.

([2]) A norma dell'articolo 11, paragrafo 10, del regolamento di esenzione, gli aiuti devono essere versati entro quattro anni dal verificarsi delle spese o delle perdite.

([3]) Il riferimento alle colture non esclude la possibilità di beneficiare dell'aiuto anche per il bestiame. I principi enunciati al punto V.B.3 degli orientamenti saranno applicati mutatis mutandis agli aiuti destinati a compensare le perdite di bestiame dovute a condizioni climatiche avverse.

([4]) Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001. In virtù del punto 126 degli orientamenti, la Commissione dichiarerà compatibili con l'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato gli aiuti concessi per le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche se sussistono tutte le condizioni di cui all'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1857/2006.

([5]) La produzione lorda di un anno normale dovrebbe essere ricavata prendendo come riferimento la produzione media di un agricoltore nelle tre campagne precedenti o la sua produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa. Potranno essere tuttavia accettati metodi alternativi di calcolo della produzione normale, compresi valori di riferimento regionali, purché siano rappresentativi e non basati su rese eccessivamente elevate.

▼C3

basati sono rappresentative e non comportano compensazioni eccessive particolarmente rilevanti per alcuni beneficiari.

…… .....

2.9. Dall'importo dell'aiuto saranno dedotte eventuali somme percepite a titolo di regimi assicurativi?

…… .....

2.10. Nel calcolo dell'aiuto si tiene conto delle spese ordinarie non sostenute dall'agricoltore (ad esempio perché non è stato effettuato il raccolto)?

…… .....

2.11. Se le spese ordinarie risultano maggiorate per effetto delle condizioni atmosferiche di cui trattasi, è prevista la concessione di un aiuto supplementare a copertura delle spese aggiuntive? In caso affermativo, che percentuale delle spese aggiuntive coprirebbe l'aiuto suddetto?

…… .....

2.12. È stato previsto un aiuto a titolo di indennizzo dei danni che l'evento di cui trattasi ha arrecato ai fabbricati e alle attrezzature? In caso affermativo, che percentuale dei danni copre l'aiuto?

…… .....

2.13. Indicare il massimale del finanziamento pubblico rispetto ai danni ammissibili ([1]):

…… nelle zone svantaggiate ([2]) (massimo 90 %);

…… nelle altre zone (massimo 80 %).

2.14. L'aiuto sarà versato direttamente all'agricoltore o, se del caso, all'organizzazione di produttori di appartenenza? In quest'ultimo caso quale meccanismo di controllo permetterà di verificare che l'importo dell'aiuto percepito dall'agricoltore non sia superiore a quello delle perdite subite?

…… .....

2.15 A partire dal 1º gennaio 2010 l'indennizzo concesso sarà ridotto del 50 % qualora l'agricoltore interessato non abbia assicurato almeno il 50 % della produzione media annua o del suo reddito legato alla produzione e i rischi climatici statisticamente più frequenti nello Stato membro o nella regione interessata?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si tenga presente che la Commissione dichiarerà compatibili con l'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato gli aiuti concessi per le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche se sussistono tutte le condizioni di cui all'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1857/2006, come esplicitamente stabilito nello stesso articolo 11. Si dimostri altresì che, nonostante tutti gli sforzi ragionevolmente compiuti, al momento in cui si sono verificati i danni non era disponibile alcuna assicurazione finanziariamente abbordabile a copertura dei rischi climatici statisticamente più frequenti nello Stato membro o nella regione interessata.

2.16 Per gli aiuti relativi alle perdite subite dopo il 1º gennaio 2011 a causa della siccità, lo Stato membro ha dato piena attuazione all'articolo 9 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ([3]) nel settore agricolo:

☐ sì ☐ no

e garantisce di avere provveduto al completo recupero dei costi dei servizi idrici forniti all'agricoltura (articolo 11, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. …/2006)?

([1]) Questo tasso si applica all'importo dell'aiuto calcolato con il metodo indicato al punto 2.6 o 2.8, dal quale sono dedotte eventuali somme percepite a titolo di regimi assicurativi nonché le spese ordinarie non sostenute dall'agricoltore e al quale sono sommate le spese aggiuntive sostenute dall'agricoltore a causa dell'evento eccezionale.

([2]) Questo tasso si applica alle zone svantaggiate e alle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005.

([3]) Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

▼C3

☐ sì ☐ no

In caso negativo si rammenta che, a norma del punto 126 degli orientamenti agricoli, la Commissione dichiarerà compatibili con l'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato gli aiuti di Stato concessi per perdite dovute ad avverse condizioni climatiche soltanto se soddisfano le condizioni di cui [all'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1857/2006] e se le due condizioni suddette sono esplicitamente stabilite dal medesimo articolo 11.

PARTE III.12.O

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI DESTINATI ALLA LOTTA CONTRO LE EPIZOOZIE E LE FITOPATIE

Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri per la notifica di regimi di aiuto di Stato volti a compensare i danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola, contemplati al punto V.B.4 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. **Epizoozie e fitopatie**

1. Di quale epizoozia o fitopatia si tratta?

…… .....

2. La malattia è compresa nell'elenco delle epizoozie redatto dall'Organizzazione mondiale per la salute animale?

☐ sì ☐ no

Se l'epizoozia o la fitopatia è insorta a seguito di avverse condizioni atmosferiche

3. Rispondere alle domande di cui alla scheda di informazioni «Parte III.12. N» fornendo tutte le informazioni atte a stabilire l'esistenza di un nesso causa-effetto tra l'evento atmosferico e l'epizoozia o la fitopatia.

…… .....

Se l'epizoozia o la fitopatia non è insorta a seguito di avverse condizioni atmosferiche

4. Sono previsti aiuti per imprese attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo si rimanda al punto 131 degli orientamenti.

5. Il regime di aiuto è introdotto entro tre anni dal verificarsi della spesa o della perdita?

☐ sì ☐ no

6. Indicare la data entro la quale possono essere concessi gli aiuti ([2]).

…… .....

7. Dimostrare l'esistenza di disposizioni comunitarie o nazionali, stabilite da leggi o da norme regolamentari o amministrative, che consentano alle autorità competenti di adottare opportune misure di lotta contro la malattia di cui trattasi, sia attuando interventi di eradicazione, e in special modo misure obbligatorie che danno diritto a indennizzo, sia organizzando un sistema di allarme eventualmente associato a incentivi per incoraggiare i singoli agricoltori a partecipare volontariamente a programmi di prevenzione ([3]).

…… .....

8. Sbarrare la casella corrispondente all'obiettivo perseguito dalle misure di aiuto:

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

([2]) A norma dell'articolo 10, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, i regimi di aiuto devono essere varati entro tre anni e gli aiuti devono essere versati entro quattro anni dal verificarsi delle spese o delle perdite.

([3]) Le epizoozie, le fitopatie e le infestazioni parassitarie devono essere chiaramente indicate nel programma, che deve contenere una descrizione delle misure previste.

▼C3

☐ prevenzione, in quanto prevedono indagini di massa o analisi, l'eradicazione degli agenti patogeni che possono trasmettere l'infezione, vaccinazioni preventive degli animali o opportuno trattamento delle colture, abbattimento preventivo del bestiame o distruzione dei raccolti;

☐ compensazione, in quanto il bestiame contagiato viene abbattuto o i raccolti distrutti per ordine o raccomandazione delle autorità pubbliche, oppure il bestiame muore in seguito a vaccinazioni o altre misure raccomandate o ordinate dalle autorità competenti;

☐ combinato, in quanto il regime di aiuti compensativi delle perdite imputabili a malattie è soggetto alla condizione che il beneficiario si impegni ad applicare in futuro idonee misure di prevenzione secondo quanto prescritto dalle autorità pubbliche.

9. Dimostrare che gli aiuti finalizzati alla lotta contro l'epizoozia o la fitopatia di cui trattasi sono compatibili con gli obiettivi e le disposizioni specifiche della normativa comunitaria nei settori veterinario e fitosanitario.

…… .....

10. Descrivere con precisione le misure di lotta previste.

…… .....

11. Quali costi o quali perdite compenserà l'aiuto?

☐ costi per controlli sanitari, test e altre indagini, per l'acquisto e la somministrazione di vaccini, medicine o prodotti fitosanitari, per l'abbattimento e la distruzione di animali e per la distruzione di colture;

☐ perdite dovute a epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie;

☐ perdite di reddito, tenendo conto delle difficoltà relative alla sostituzione del bestiame o al reimpianto e della quarantena o di altri periodi di attesa imposti o raccomandati dalle autorità competenti per consentire l'eliminazione della malattia prima di sostituire il bestiame o le colture.

12. Gli aiuti finalizzati a indennizzare gli agricoltori dei costi per controlli sanitari, test e altre indagini, per l'acquisto e la somministrazione di vaccini, medicine o prodotti fitosanitari, nonché dei costi per l'abbattimento e la distruzione di animali e per la distruzione di colture saranno concessi sotto forma di servizi agevolati, senza comportare pagamenti diretti in denaro ai produttori?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si rimanda all'articolo 10, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

13. L'importo degli aiuti volti a indennizzare gli agricoltori per le perdite dovute a epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie è calcolato rispetto:

a. al valore di mercato degli animali uccisi o delle colture distrutte dalle epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie o degli animali soppressi o delle colture distrutte per disposizione delle autorità nell'ambito di un programma pubblico obbligatorio di prevenzione o eradicazione

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si rimanda all'articolo 10, paragrafo 2, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

b. alle perdite di reddito dovute a obblighi di quarantena e alle difficoltà di ripopolamento o reimpianto

☐ sì ☐ no

14. Indicare l'intensità massima dell'aiuto, espressa in percentuale dei costi ammissibili:

.....…….. % dei costi per controlli sanitari, test e altre indagini, per l'acquisto e la somministrazione di vaccini, medicine o prodotti fitosani-

▼C3

tari, per l'abbattimento e la distruzione di animali e per la distruzione di colture (l'intensità lorda dell'aiuto non deve superare il 100 %);

.....…….. % delle perdite dovute a epizoozie o fitopatie (l'intensità lorda dell'aiuto non deve superare il 100 %).

15. Se è previsto un aiuto per compensare le perdite di reddito dovute a periodi di quarantena o di attesa imposti o raccomandati dalle autorità competenti per consentire l'eliminazione della malattia prima di sostituire il bestiame o le colture o alle difficoltà di sostituzione del bestiame o di reimpianto, comunicare tutti gli elementi utili per valutare l'assenza di rischi di sovracompensazione delle perdite di reddito.

…… .....

16. È stato approvato un aiuto comunitario ai medesimi fini? In caso affermativo, indicare la data e i riferimenti della pertinente decisione della Commissione.

…… .....

17. Dall'importo dell'aiuto saranno dedotte eventuali somme percepite a titolo di regimi assicurativi?

☐ sì ☐ no

18. Nel calcolo dell'aiuto si tiene conto delle spese non sostenute dall'agricoltore a causa della malattia e che altrimenti egli avrebbe sostenuto?

☐ sì ☐ no

2. **Test TSE**

1. Indicare l'intensità massima dell'aiuto relativo ai test TSE, espressa in percentuale dei costi ammissibili. A norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, gli aiuti possono coprire fino al 100 % dei costi effettivamente sostenuti. Si tenga presente che devono essere inclusi eventuali contributi comunitari per i test TSE.

…… % .....

2. La misura riguarda i test BSE obbligatori sui bovini macellati per il consumo umano?

☐ sì ☐ no

Si tenga presente che l'obbligatorietà del test può fondarsi sulla legislazione nazionale o sulla normativa comunitaria.

3. In caso affermativo, l'intervento totale, diretto e indiretto (compresi i contributi comunitari) supera i 40 EUR per test?

☐ sì ☐ no

4. In caso di risposta affermativa si rimanda all'articolo 16, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

5. L'aiuto sarà versato direttamente ai produttori?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si rimanda all'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

3. **Capi morti e rifiuti dei macelli**

1. La misura rientra in un programma coerente di sorveglianza e di smaltimento in condizioni di sicurezza di tutti i capi morti?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si rimanda all'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

2. Gli aiuti per i capi morti saranno concessi agli operatori del settore della trasformazione e della commercializzazione?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si rimanda al punto 137, punto i), degli orientamenti.

▼C3

3. Gli aiuti saranno destinati a coprire i costi di smaltimento di rifiuti dei macelli prodotti dopo l'entrata in vigore dei presenti orientamenti?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si rimanda al punto 137, punto ii), degli orientamenti.

4. L'aiuto è concesso direttamente agli agricoltori?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si rimanda all'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

5. In caso di risposta negativa, l'aiuto sarà versato ai soggetti economici operanti a valle della produzione, che forniscono servizi connessi alla rimozione e/o alla distruzione dei capi morti?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si rimanda all'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

6. Indicare l'intensità massima dell'aiuto, espressa in percentuale dei costi ammissibili:

a. .....…….. % dei costi di rimozione (massimo 10 %);

b. .....…….. % dei costi di distruzione (massimo 75 %).

7. A norma dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n.1857/2006 della Commissione, in alternativa, possono essere concessi aiuti fino a importi equivalenti a copertura dei premi assicurativi versati dagli agricoltori per la rimozione e la distruzione dei capi morti. La misura notificata prevede pagamenti di questo tipo?

☐ sì ☐ no

8. A norma dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, gli Stati membri possono concedere aiuti di Stato fino al 100 % a copertura dei costi per la rimozione e la distruzione delle carcasse, quando tali aiuti sono finanziati mediante prelievi o contributi obbligatori destinati a finanziare la distruzione delle carcasse, purché tali prelievi e contributi siano limitati al settore delle carni e imposti direttamente allo stesso. La misura notificata prevede pagamenti di questo tipo?

☐ sì ☐ no

9. A norma dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, gli Stati membri possono concedere aiuti di Stato fino al 100 % a copertura dei costi per la rimozione e la distruzione dei capi morti, quando esiste l'obbligo di effettuare i test TSE su detti capi. Esiste tale obbligo?

☐ sì ☐ no

PARTE III.12.P

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL PAGAMENTO DI PREMI ASSICURATIVI

Il presente modulo deve essere utilizzato dagli Stati membri per la notifica di regimi di aiuti di Stato destinati alla parziale copertura dei premi assicurativi versati dai produttori agricoli primari conformemente al punto V.B.5 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. La misura di aiuto prevede il pagamento dei premi assicurativi a favore di grandi imprese e/o di imprese attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa si ricorda che, ai sensi del punto 142 degli orientamenti, la Commissione non può autorizzare tale tipo di aiuto.

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

2. Specificare le perdite coperte dall'assicurazione il cui premio sarà in parte finanziato nell'ambito della misura di aiuto notificata.

☐ Unicamente le perdite dovute ad avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturali, quali definite all'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione ([1]).

☐ Le perdite di cui sopra e altre perdite causate da avverse condizioni atmosferiche.

☐ Le perdite dovute a epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie (combinate o meno con altre perdite menzionate al presente punto).

3. Qual è il livello dell'aiuto proposto?

…… .....

Si ricorda che l'intensità massima dell'aiuto applicabile è dell'80 % nel caso contemplato alla prima casella, del 50 % in tutti gli altri casi (ossia se sono state contrassegnate le caselle 2 e/o 3).

4. L'aiuto riguarda un regime di riassicurazione?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, comunicare tutte le informazioni necessarie perché la Commissione possa verificare tutti i possibili elementi di aiuto ai vari livelli interessati (per esempio al livello dell'assicuratore e/o del riassicuratore) nonché la compatibilità dell'aiuto con il mercato comune. Si comunichino, in particolare, informazioni atte a consentire alla Commissione di accertare che, in ultima istanza, sia effettivamente l'agricoltore a beneficiare dell'aiuto.

5. La possibilità di copertura del rischio è limitata ad un'unica impresa o ad un gruppo di imprese di assicurazione?

☐ sì ☐ no

6. La concessione dell'aiuto è subordinata alla condizione che il contratto di assicurazione sia stipulato con un'impresa di assicurazioni stabilita nello Stato membro in questione?

☐ sì ☐ no

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1857/2006, la Commissione non autorizza la concessione di aiuti per il pagamento di premi assicurativi che costituiscono una barriera al funzionamento del mercato interno dei servizi di assicurazione.

PARTE III.12.Q

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA CHIUSURA DELLA CAPACITÀ DI PRODUZIONE, DI TRASFORMAZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di regimi di aiuto di Stato intesi a ridurre la capacità di produzione contemplati al punto V.C degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ([2]).

1. **Requisiti**

1.1. Il regime in oggetto prevede che

— debba trattarsi di un aiuto nell'interesse generale del settore in questione,

— il beneficiario debba fornire una contropartita,

— debba essere esclusa la possibilità che si configuri un aiuto al salvataggio e alla ristrutturazione e che,

— non debba verificarsi sovracompensazione della perdita del valore di capitale e del reddito futuro?

([1]) Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli e che modifica il regolamento (CE) n. 70/2001.

([2]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto V.C. degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti se non sono soddisfatte tali condizioni.

«Deve trattarsi di un aiuto nell'interesse generale del settore in questione»

1.2. Quali sono i settori contemplati dal regime?

…… .....

…… .....

1.3. Sono settori soggetti a limitazioni o a quote di produzione?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa descrivere le misure previste:

…… .....

…… .....

1.4. Questi settori possono essere considerati eccedentari a livello regionale o nazionale?

☐ sì ☐ no

1.4.1. In caso di risposta affermativa:

1.4.1.1. il regime di aiuto previsto è coerente con altri provvedimenti comunitari intesi a ridurre la capacità di produzione?

☐ sì ☐ no

Descrivere i provvedimenti di cui trattasi e le misure adottate per garantire la coerenza con gli stessi.

…… .....

1.4.1.2. il regime di aiuto previsto fa parte di un programma di ristrutturazione del settore che abbia fissato gli obiettivi e un calendario specifico?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, descrivere il programma in questione:

…… .....

1.4.1.3. qual è la durata del regime di aiuto previsto? ……

Si ricorda che, ai sensi del punto 147.b) degli orientamenti della Commissione, questo tipo di aiuto può essere autorizzato solo se di durata limitata. La durata dei regimi di aiuti destinati a ridurre una sovracapacità dovrebbe limitarsi di norma ad un periodo non superiore a sei mesi per la presentazione delle domande di partecipazione e di altri dodici mesi per la chiusura effettiva.

1.4.2. In caso di risposta negativa, si procede alla chiusura della capacità per motivi sanitari o ambientali?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, indicare i motivi di cui trattasi:

…… .....

1.5. È sicuro che non potranno essere corrisposti aiuti che interferirebbero con i meccanismi delle pertinenti organizzazioni comuni dei mercati (OCM)?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 147.e) degli orientamenti, non possono essere autorizzati aiuti che interferirebbero con i meccanismi delle pertinenti organizzazioni comuni dei mercati.

1.6. Il regime è accessibile, alle medesime condizioni, a tutti gli operatori economici del settore interessato e viene utilizzato un sistema trasparente di inviti a manifestare interesse?

▼C3

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 147.k) degli orientamenti, il regime di aiuto non può essere autorizzato se non garantisce il rispetto di tale condizione.

1.7. Sono ammissibili all'aiuto soltanto le aziende che rispettano norme minime obbligatorie?

☐ sì ☐ no

Si ricorda che sono escluse le aziende che non rispettano tali norme e che sarebbero comunque costrette a cessare la produzione.

1.8. Nel caso dei terreni agricoli o dei frutteti: quali misure sono state adottate per evitare l'erosione o altri effetti negativi sull'ambiente?

…… .....

…… .....

1.9. Nel caso degli impianti di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio ([1]): quali misure sono state adottate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività ed il sito stesso sia ripristinato in modo soddisfacente?

…… .....

…… .....

«Il beneficiario deve fornire una contropartita»

1.10. Qual è la natura della contropartita richiesta al beneficiario dal regime previsto? ……

1.11. Consiste nella decisione definitiva e irrevocabile di porre fine irrevocabilmente alla capacità di produzione di cui trattasi?

☐ sì ☐ no

1.11.1. In caso di risposta affermativa:

— si può dimostrare che questi impegni sono giuridicamente vincolanti per il beneficiario?

Giustificare:

…… .....

— si può garantire che tali impegni saranno vincolanti anche per eventuali futuri acquirenti dello stabilimento di cui trattasi?

☐ sì ☐ no

Giustificare:

…… .....

1.11.2. In caso di risposta negativa, indicare la natura della contropartita fornita dal beneficiario:

…… .....

Si ricorda che, ai sensi del punto 147.g) degli orientamenti, qualora sia già stata posta definitivamente fine alla capacità di produzione, o qualora la chiusura risulti inevitabile, non vi è contropartita da parte del beneficiario e l'aiuto non può essere erogato.

«Deve essere esclusa la possibilità che si configuri un aiuto al salvataggio e alla ristrutturazione»

1.12. Il regime di cui trattasi prevede che, qualora il beneficiario dell'aiuto si trovi in una situazione di difficoltà finanziaria, l'aiuto sarà valutato alla luce degli orientamenti comunitari in materia di salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà ([2])?

☐ sì ☐ no

([1]) Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (GU L 257 del 10.10.1996, pag. 26).

([2]) Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004, pag. 2).

▼C3

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 147.j) degli orientamenti, la Commissione non può autorizzare aiuti per la riduzione della capacità di un'impresa in difficoltà e che l'aiuto deve essere valutato alla luce delle disposizioni previste in materia di aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione.

«Non deve verificarsi sovracompensazione della perdita del valore di capitale e del reddito futuro»

1.13. Indicare l'importo massimo dell'eventuale aiuto da concedere per beneficiario.

…… .....

…… .....

1.14. L'importo dell'aiuto è calcolato sulla base della perdita di valore degli attivi più un incentivo pari al massimo al 20 % del valore di detti attivi ed eventualmente tenendo conto degli oneri sociali obbligatori derivanti dall'attuazione del regime?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi del punto 147.l) degli orientamenti l'importo di aiuto deve essere tassativamente limitato al compenso di tali elementi.

1.15. Il regime di aiuto di cui trattasi prevede che, nei casi in cui la chiusura avvenga per motivi diversi da quelli sanitari o ambientali, almeno il 50 % dei costi relativi a questi aiuti debba essere sostenuto dal settore, attraverso contributi volontari o prelievi obbligatori?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 147.m) degli orientamenti, la Commissione non può autorizzare l'aiuto.

1.16. Il regime di cui trattasi prevede la presentazione di una relazione annuale sull'attuazione del regime?

☐ sì ☐ no

Parte III.12.R

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA PROMOZIONE E LA PUBBLICITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI

Utilizzare il presente modulo per notificare gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE.

Si ricorda che azioni promozionali quali la divulgazione di conoscenze scientifiche, l'organizzazione di fiere ed esposizioni o la partecipazione a tali manifestazioni o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche, compresi sondaggi d'opinione o ricerche di mercato, non sono considerate pubblicità. Gli aiuti di Stato per attività promozionali in senso lato sono disciplinati dai punti IV.j e IV.k degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 ([1]).

1. **Campagne pubblicitarie nella Comunità**

1.1. Dove verrà attuata la misura?

☐ sul mercato di un altro Stato membro

☐ sul mercato interno

Chi realizzerà la campagna pubblicitaria?

☐ gruppi di produttori o altre organizzazioni, di qualunque dimensione

☐ altri (specificare):

…… .....

1.2. Le autorità nazionali possono presentare alla Commissione campioni o bozzetti del materiale pubblicitario?

☐ sì ☐ no

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

In caso negativo, indicare i motivi.

…… .....

1.3. Fornire un elenco completo delle spese ammissibili.

…… .....

1.4. Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

☐ agricoltori;

☐ gruppi di produttori e/o organizzazioni di produttori;

☐ imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

☐ altri (specificare):

…… .....

1.5. Le autorità nazionali possono assicurare che tutti i produttori dei prodotti di cui trattasi sono in grado di beneficiare dell'aiuto nella stessa misura?

☐ sì ☐ no

1.6 La campagna pubblicitaria sarà dedicata ai prodotti di qualità, intesi come prodotti rispondenti ai criteri da stabilirsi a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005 ([1])?

☐ sì ☐ no

1.7. La campagna pubblicitaria sarà dedicata alle denominazioni riconosciute a livello UE con riferimento all'origine dei prodotti?

☐ sì ☐ no

1.8. In caso affermativo, detto riferimento corrisponderà esattamente ai riferimenti registrati dalla Comunità?

☐ sì ☐ no

1.9. La campagna pubblicitaria sarà dedicata a prodotti che recano un marchio di qualità nazionale o regionale?

☐ sì ☐ no

1.10. Il marchio fa riferimento all'origine nazionale dei prodotti in questione?

☐ sì ☐ no

1.11. In caso affermativo, dimostrare che il riferimento all'origine dei prodotti sarà secondario nel messaggio pubblicitario.

1.12. La campagna pubblicitaria è generica e nell'interesse di tutti i produttori del tipo di prodotto considerato?

☐ sì ☐ no

1.13. In caso affermativo, la campagna si svolgerà senza alcun riferimento all'origine dei prodotti?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

1.14. La campagna pubblicitaria sarà dedicata esplicitamente ai prodotti di determinate ditte?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

1.15. La campagna pubblicitaria ottempera al disposto dell'articolo 2 della direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei

([1]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità ([1]), e, se del caso, alle norme specifiche di etichettatura stabilite per determinati prodotti (prodotti vitivinicoli, prodotti lattiero-caseari, uova e pollame)?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

1.16. Il tasso di aiuto sarà:

☐ fino ad un massimo del 50 % (indicare il tasso esatto: ... %) e il resto della campagna sarà finanziato dal settore

☐ fino ad un massimo del 100 % (indicare il tasso esatto: ... %) e il resto della campagna sarà finanziato dal settore mediante tributi parafiscali o contributi obbligatori.

2. **Campagne pubblicitarie nei paesi terzi**

2.1 La campagna pubblicitaria è conforme ai principi del regolamento (CE) n. 2702/1999 del Consiglio ([2])?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

In caso affermativo, specificare gli elementi che dimostrano la conformità con i principi del regolamento (CE) n. 2702/1999 del Consiglio.

2.2. La campagna pubblicitaria è a favore di particolari imprese?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

2.3. La campagna pubblicitaria rischia di pregiudicare le vendite o denigrare i prodotti di altri Stati membri?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

PARTE III.12.S

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI CONNESSI ALLE ESENZIONI FISCALI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2003/96/CE

Utilizzare il presente modulo per notificare gli aiuti di Stato connessi alle esenzioni fiscali ai sensi della direttiva 2003/96/CE ([3]).

1. Quale misura è prevista?

☐ uno sgravio fiscale per i combustibili utilizzati nella produzione agricola primaria

☐ uno sgravio fiscale per i prodotti energetici e l'elettricità utilizzati nella produzione agricola primaria

2. Quale è il livello dello sgravio previsto?

…… .....

3. Secondo quale articolo della direttiva 2003/96/CE del Consiglio si intende applicare l'esenzione?

…… .....

4. Il livello dell'esenzione sarà differenziato all'interno del settore interessato?

([1]) GU L 109 del 6.5.2000, pag. 29.

([2]) Regolamento (CE) n. 2702/1999 del Consiglio, del 14 dicembre 1999, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi (GU L 327 del 21.12.1999, pag. 7).

([3]) Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51).

▼C3

☐ sì ☐ no

5. Qualora la possibilità di applicare un livello di tassazione fino a zero ai prodotti energetici e all'elettricità utilizzati in agricoltura sia abrogata dal Consiglio, l'esenzione prevista ottempera a tutte le disposizioni pertinenti della direttiva, senza aliquote differenziate all'interno del settore interessato?

☐ sì ☐ no

Indicare quale(i) articolo(i) della direttiva sarà (saranno) applicato(i).

PARTE III.12.T

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SETTORE FORESTALE

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno della silvicoltura di cui al capitolo VII degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ([1]).

1. **Obiettivo della misura**

1.1. La misura contribuisce a mantenere, ripristinare o migliorare le funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, la biodiversità e la sanità dell'ecosistema forestale oppure riguarda i costi ammissibili di cui ai punti [da 175 a 181] del capitolo VII degli orientamenti?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si ricorda che solo le misure che riguardano almeno uno degli obiettivi o dei costi ammissibili di cui sopra possono essere approvate nell'ambito del presente capitolo.

2. **Criteri di ammissibilità**

2.1. La misura esclude gli aiuti a favore delle industrie collegate alla silvicoltura o a favore dell'estrazione del legno a scopo commerciale, del trasporto del legname o della trasformazione del legno o di altre risorse forestali in determinati prodotti o a fini di produzione energetica?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, si ricorda che gli aiuti destinati agli scopi sopra elencati sono esclusi dal campo di applicazione del presente capitolo. Per tali aiuti si rimanda ad altre norme relative agli aiuti di Stato.

3. **Tipo di aiuto**

3.1. La misura include aiuti destinati all'impianto, alla potatura, allo sfoltimento e all'abbattimento degli alberi o di altra vegetazione (punto VII.C. a)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

☐ l'impianto, l'abbattimento e la potatura in generale;

☐ la rimozione di alberi caduti;

☐ le misure realizzate per porre rimedio ai danni forestali provocati da inquinamento atmosferico, animali, tempeste, incendi, inondazioni o eventi simili.

Se le spese ammissibili riguardano uno degli ambiti sopra indicati, descrivere le misure e confermare che il loro obiettivo principale è di mantenere o ripristinare l'ecosistema e la biodiversità forestale o il paesaggio tradizionale e che sono esclusi dal beneficio dell'aiuto l'abbattimento destinato principalmente all'estrazione del legno a scopo commerciale e il ripopolamento, quando gli alberi abbattuti sono sostituiti da alberi equivalenti:

…… .....

…… .....

…… .....

☐ imboschimenti destinati ad accrescere la superficie forestale

([1]) GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

▼C3

Indicare le ragioni ambientali che giustificano gli imboschimenti destinati ad accrescere la superficie forestale e confermare che non verranno concessi aiuti agli imboschimenti con specie coltivate a breve durata:

…… .....

…… .....

…… .....

☐ imboschimenti destinati a promuovere la biodiversità

Descrivere la misura e indicare le zone interessate:

…… .....

…… .....

…… .....

☐ imboschimenti destinati alla creazione di aree boschive per fini ricreativi

L'accesso del pubblico per fini ricreativi alle aree boschive di cui sopra è gratuito? In caso negativo, l'accesso è limitato ai fini della protezione di zone sensibili?

…… .....

…… .....

…… .....

☐ imboschimenti destinati alla lotta contro l'erosione e la desertificazione o a promuovere un'analoga funzione protettiva delle foreste

Descrivere le misure specificando le zone interessate, la funzione protettiva prevista, le specie arboree da impiantare e le eventuali misure di accompagnamento e di manutenzione da adottare:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

☐ altro (specificare)

…… .....

…… .....

3.2. La misura include un aiuto per il mantenimento e il miglioramento della qualità del suolo nelle foreste e/o per garantire una crescita equilibrata e sana degli alberi (punto VII.C.b)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

☐ la concimazione

☐ altri trattamenti del suolo

Specificare il tipo di concimazione e/o altro trattamento del suolo

…… .....

…… .....

☐ la riduzione dell'eccessiva densità di vegetazione

☐ interventi atti a garantire una ritenzione idrica sufficiente e un corretto drenaggio

Confermare che le misure sopra elencate non ridurranno la biodiversità, non provocheranno la lisciviazione dei nutrienti né avranno un impatto negativo sugli ecosistemi idrici naturali o i bacini idrici protetti e indicare come ciò sarà verificato nella pratica:

…… .....

▼C3

…… .....

…… .....

…… .....

3.3. La misura include un aiuto per la prevenzione, l'eradicazione e il trattamento delle fitopatie, dei danni da attacchi parassitari e delle malattie delle specie arboree, ovvero misure di prevenzione e trattamento dei danni causati dagli animali o misure mirate per la prevenzione degli incendi forestali (punto VII.C.c)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

☐ la prevenzione e il trattamento delle fitopatie e delle malattie delle specie arboree e dei danni da attacchi parassitari o la prevenzione e il trattamento dei danni causati dagli animali

Indicare i parassiti e le malattie o gli animali in questione:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

Descrivere i metodi di prevenzione e di trattamento e indicare i prodotti, gli strumenti e i materiali necessari. Ai fini della concessione dell'aiuto viene data la preferenza ai metodi biologici e meccanici di prevenzione e di trattamento? In caso negativo, dimostrare che questi metodi non sono sufficienti a combattere la malattia o i parassiti in questione:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

☐ misure mirate per la prevenzione degli incendi forestali

Descrivere le misure:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

L'aiuto è destinato a compensare il valore degli alberi distrutti dagli animali o per ordine delle autorità al fine di combattere la malattia o i parassiti in questione?

☐ sì ☐ no

Descrivere in che modo verrà calcolato il valore degli alberi e confermare che la compensazione sarà limitata al valore così determinato.

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

3.4. La misura include aiuti per il ripristino e la manutenzione di sentieri naturali, di elementi caratteristici del paesaggio, nonché degli habitat naturali per gli animali (punto VI.C.d)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo descrivere le misure:

…… .....

…… .....

▼C3

…… .....

…… .....

…… .....

3.5. La misura include aiuti destinati alla costruzione, al miglioramento e alla manutenzione di strade forestali e/o di infrastrutture per i visitatori (punto VII.C.e)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo descrivere le misure:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

L'accesso del pubblico per fini ricreativi alle foreste e alle infrastrutture è gratuito?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, l'accesso è limitato ai fini della protezione di zone sensibili o per garantire un uso adeguato e sicuro delle infrastrutture? Descrivere le limitazioni dell'accesso e le ragioni:

…… .....

…… .....

…… .....

3.6. La misura include aiuti destinati a coprire il costo di materiali e attività di informazione (punto VII.C.f)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, descrivere le misure e confermare che le azioni e i materiali sovvenzionati presentano informazioni generali sulle foreste e non contengono riferimenti a determinati prodotti o produttori né promuovono prodotti nazionali:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

3.7. La misura include aiuti destinati a coprire i costi per l'acquisto di superfici forestali a fini di protezione della natura (punto VII.C.g)?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, descrivere in dettaglio la destinazione a fini di protezione della natura della superficie forestale in questione e confermare che tale superficie è interamente e permanentemente destinata alla protezione della natura in virtù di un obbligo statutario o contrattuale:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

▼C3

3.8. La misura include aiuti per le spese di imboschimento di terreni agricoli e non agricoli, la creazione di sistemi agroforestali su superfici agricole, le indennità Natura 2000, le indennità per interventi silvoambientali, la ricostituzione del potenziale forestale e gli interventi preventivi nonché gli investimenti non produttivi in conformità degli articoli da 43 a 49 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che li sostituisca ([1])?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni previste dagli articoli da 43 a 49 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o da ogni altra disposizione che li sostituisca:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

3.9. La misura include aiuti per i costi aggiuntivi e il mancato reddito dovuti all'uso di tecnologie forestali rispettose dell'ambiente?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, descrivere in dettaglio la tecnologia utilizzata e confermare che essa va oltre i requisiti obbligatori pertinenti:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

L'indennizzo è versato sulla base di un impegno volontario assunto dal proprietario forestale e che soddisfa le condizioni dell'articolo 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che lo sostituisca?

☐ sì ☐ no

In caso negativo si ricorda che l'aiuto non può essere autorizzato nell'ambito del capitolo VII degli orientamenti. In caso affermativo descrivere gli impegni:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

3.10. La misura include aiuti destinati a coprire i costi per l'acquisto di superfici forestali (diverse dalle superfici forestali destinate a fini di protezione della natura di cui al punto 3.7?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo descrivere la misura e indicare l'intensità dell'aiuto:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

([1]) Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

▼C3

3.11. La misura include un aiuto per le spese relative alla formazione, ai servizi di consulenza quali elaborazione di piani aziendali o di gestione forestale, agli studi di fattibilità nonché alla partecipazione a concorsi, mostre e fiere?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni di cui all'articolo 15 del regolamento di esenzione:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

3.12. La misura comprende un aiuto a favore della costituzione di associazioni di silvicoltori?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni di cui all'articolo 9 del regolamento di esenzione:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

3.13. La misura include un aiuto a favore di attività di divulgazione di nuove tecniche come progetti pilota di scala relativamente ridotta o progetti dimostrativi?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo descrivere le misure e dimostrare che esse soddisfano le condizioni di cui al punto 107 degli orientamenti:

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

…… .....

4. **Importo dell'aiuto**

4.1. L'aiuto per le misure di cui ai punti da 3.1 a 3.7 è limitato al 100 % delle spese ammissibili ed esclude la sovracompensazione?

☐ sì ☐ no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

…… .....

…… .....

…… .....

4.2. L'aiuto per le misure di cui al punto 3.8 si limita all'intensità massima o all'importo previsti dal regolamento (CE) n. 1698/2005 o da ogni altra disposizione che lo sostituisca?

☐ | sì ☐ | no

Le misure di cui al punto 3.8 sono cofinanziate ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che lo sostituisca o comunque prevedono la possibilità di un tale cofinanziamento?

☐ sì ☐ no

▼C3

In caso affermativo, descrivere in che modo verrà esclusa l'eventualità di un doppio finanziamento che provochi una sovracompensazione:

…… .....

…… .....

…… .....

4.3. La compensazione per le misure di cui al punto 3.9 può superare l'intensità massima dell'aiuto ai sensi dell'articolo 47, fissata nell'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005, senza peraltro superare in alcun caso i costi aggiuntivi e il mancato reddito comprovati?

☐ sì ☐ no

In entrambi i casi, indicare l'importo dell'aiuto e descrivere il metodo di calcolo. In caso affermativo, descrivere le circostanze particolari e gli effetti della misura sull'ambiente e fornire i calcoli atti a dimostrare che la maggiorazione dell'aiuto è limitata ai costi aggiuntivi e/o al mancato reddito comprovati:

…… .....

…… .....

…… .....

4.4. L'aiuto per le misure di cui al punto 3.10 si limita all'intensità massima fissata all'articolo 4 del regolamento di esenzione per l'acquisto di superfici agricole?

☐ sì ☐ no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

…… .....

…… .....

…… .....

4.5. L'aiuto per le misure di cui ai punti da 3.11 a 3.13 rispetta il massimale previsto dalle norme applicabili del regolamento di esenzione o degli orientamenti?

☐ sì ☐ no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

…… .....

…… .....

…… .....

▼B

PARTE III.13.A.

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ NEL SETTORE DELL'AVIAZIONE

Occorre utilizzare il presente allegato per notificare aiuti individuali di ristrutturazione per compagnie aeree, che rientrano nel campo di applicazione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà [1] *e sugli aiuti di Stato nel settore dell'aviazione civile* [2].

1. **Ammissibilità**

1.1. L'impresa è una società i cui soci godono di responsabilità limitata (limited company) che ha perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di detto capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

□ sì □ no

1.2. L'impresa è una società i cui soci godono di responsabilità limitata che ha perso più della metà del capitale sociale, quale indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi?

□ sì □ no

1.3. L'impresa soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una procedura collettiva d'insolvenza?

□ sì □ no

In caso di risposta affermativa ad almeno una delle domande che precedono, allegare i documenti pertinenti (ultimo conto profitti e perdite con il bilancio patrimoniale, oppure decisione giudiziaria di apertura di indagine sulla società ai sensi del diritto societario nazionale).

In caso di risposta negativa a tutte le precedenti domande, vogliate trasmettere gli elementi che comprovino che l'impresa è in difficoltà, situazione che le dà titolo a beneficiare di aiuti per il salvataggio.

1.4. Quando è stata costituita l'impresa? .....

1.5. Da quanto tempo è in attività? .....

1.6. L'impresa appartiene ad un gruppo più grande?

□ sì □ no

In caso affermativo, vogliate trasmettere informazioni dettagliate sul gruppo (organigramma che illustri i legami tra le società del gruppo, corredato di dati dettagliati sul capitale e sui diritti di voto) e fornire elementi che dimostrino che le difficoltà sono specifiche della società in questione, che non risultano dall'imputazione arbitraria dei costi all'interno del gruppo, e che sono troppo gravi per essere risolte dal gruppo stesso.

1.7. L'impresa (o il gruppo a cui essa appartiene) ha già beneficiato in passato di aiuti alla ristrutturazione?

□ sì □ no

In caso affermativo, vogliate fornire tutti i dettagli (data, importo, riferimenti di eventuali precedenti decisioni della Commissione, ecc.).

2. **Piano di ristrutturazione**

2.1. Per ogni mercato in cui opera l'impresa in difficoltà, vogliate trasmettere una copia del relativo studio di mercato, con l'indicazione dell'organismo che lo ha realizzato. Dallo studio di mercato deve risultare in particolare quanto segue:

2.1.1. la definizione esatta del prodotto e del o dei mercati geografici;

2.1.2. i nominativi dei principali concorrenti, con relative quote di mercato, su scala mondiale, comunitaria o nazionale, a seconda dei casi;

---

[1] Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, GU C 288 del 9.10.1999, pag. 2.

[2] Orientamenti comunitari sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato CE e dell'articolo 61 dell'accordo SEE agli aiuti di Stato nel settore dell'aviazione, GU C 350 del 10.12.1994, pag. 5.

▼B

2.1.3. l'evoluzione della quota di mercato dell'impresa negli ultimi anni;

2.1.4. una stima del totale della capacità produttiva e della domanda su scala comunitaria, per determinare se ci sia o meno un eccesso di capacità nel mercato;

2.1.5. le prospettive su scala comunitaria dell'evoluzione della domanda, della capacità aggregata e dei prezzi sul mercato nei prossimi cinque anni.

2.2. Vogliate allegare il piano di ristrutturazione. Poiché l'aiuto deve far parte di un programma completo di ristrutturazione, occorre fornire almeno le informazioni elencate qui di seguito:

2.2.1. Presentazione delle diverse ipotesi di evoluzione del mercato desumibili dall'indagine di mercato.

2.2.2. Analisi del motivo o dei motivi che hanno determinato le difficoltà dell'impresa.

2.2.3. Presentazione della strategia proposta per il futuro dell'impresa, illustrando come essa porterà alla sostenibilità.

2.2.4. Descrizione completa e compendio delle diverse misure di ristrutturazione programmate e loro costo.

2.2.5. Calendario attuativo delle diverse misure e termine ultimo di attuazione del piano di ristrutturazione nel suo complesso.

2.2.6. Informazione sulla capacità produttiva dell'impresa, in particolare sull'utilizzazione di tale capacità e sulle riduzioni di capacità, soprattutto ove necessario per ristabilire la sostenibilità finanziaria dell'impresa e/o se la situazione del mercato lo richiede.

2.2.7. Descrizione dettagliata delle disposizioni finanziarie per la ristrutturazione, fra cui:

— uso del capitale ancora disponibile;

— vendita di beni o di società controllate per contribuire a finanziare la ristrutturazione;

— impegno finanziario da parte dei diversi azionisti e di terzi (per esempio creditori, banche);

— importo dell'intervento degli enti pubblici e dimostrazione della necessità di tale importo.

2.2.8. Previsione dei conti profitti e perdite dei cinque anni successivi, con una stima dell'utile sul capitale e un'analisi di sensibilità sulla base di diverse ipotesi.

2.2.9. Impegno delle autorità dello Stato membro a non fornire ulteriori aiuti all'impresa.

2.2.10. Impegno delle autorità dello Stato membro a non interferire nella gestione della società oltre quanto giustificato dai diritti di proprietà e a consentire che la società sia gestita in base a principi commerciali.

2.2.11. Impegni assunti dalle autorità dello Stato membro per circoscrivere l'aiuto alle finalità del programma di ristrutturazione e impedire che l'impresa acquisisca partecipazioni azionarie in altri vettori aerei durante il periodo di ristrutturazione.

2.2.12. Nome dell'autore (o degli autori) del piano di ristrutturazione e data di redazione dello stesso.

2.3. Descrivere le misure di compensazione proposta per attenuare gli effetti distorsivi della concorrenza a livello comunitario, soprattutto riguardo all'impatto sui concorrenti della riduzione di capacità e di offerta contenuta nel piano di ristrutturazione dell'impresa.

2.4. Fornire tutte le informazioni pertinenti su qualsiasi tipo di aiuti concesso all'impresa che beneficia dell'aiuto alla ristrutturazione, nel contesto di un regime o meno, fino alla fine del periodo di ristrutturazione.

2.5. Fornire tutte le informazioni pertinenti per descrivere le modalità di trasparenza e controllo previste per la misura notificata.

▼B

PARTE III.13.B

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI DESTINATI ALLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Occorre utilizzare la presente SIS per notificare tutti gli aiuti individuali e i regimi di aiuti a favore di infrastrutture di trasporto. Essa deve inoltre essere utilizzata per gli aiuti individuali o i regimi di aiuti notificati alla Commissione per motivi di certezza giuridica.

1. **Tipo di infrastruttura**

1.1. Specificare il tipo di infrastruttura che può beneficiare della misura.

1.2. L'infrastruttura interessata è aperta e accessibile a tutti gli utenti potenziali a condizioni non discriminatorie o è in uso esclusivo a una o più imprese specifiche?

1.3. L'infrastruttura è pubblica e gestita come tale o è gestita/amministrata da un ente distinto dalla pubblica amministrazione?

1.4. Specificare le condizioni di esercizio dell'infrastruttura.

1.5. Il regime o la misura individuale riguardano nuove infrastrutture o l'estensione/il potenziamento di infrastrutture esistenti?

2. **Spese ammissibili e intensità dell'aiuto**

2.1. Il regime o la misura individuale riguardano:

□ spese di investimento

□ spese di esercizio

□ altre spese (specificare)

2.2. A quanto ammonta il totale delle spese per il progetto di cui trattasi e in che misura il beneficiario contribuisce a queste spese?

2.3. Quale criterio è stato usato per determinare l'importo dell'aiuto (ad esempio gara pubblica, studi di mercato ecc.)?

2.4. Giustificare la necessità dei contributi pubblici e spiegare come si è garantito che la partecipazione pubblica sia mantenuta al livello minimo necessario.

3. **Beneficiario**

3.1. Come è stato scelto il beneficiario?

3.2. Il beneficiario è anche gestore dell'infrastruttura?

□ sì □ no

In caso negativo, spiegare le modalità della scelta del gestore.

▼B

PARTE III. 13.C

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI DESTINATI AL TRASPORTO MARITTIMO

Occorre utilizzare la presente SIS per notificare tutti i regimi di aiuti interessati dagli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittim [1].

1. **Tipi di regime**

Il regime costituisce o comprende:

(a) ☐ una tassa sul tonnellaggio
(b) ☐ una riduzione degli oneri sociali
(c) ☐ una riduzione dell'imposta sul reddito applicata ai marittimi
(d) ☐ una riduzione delle imposte locali
(e) ☐ una riduzione delle spese di registrazione
(f) ☐ aiuti alla formazione
(g) ☐ aiuti per trasferire autocarri dalle strade alle vie marittime
(h) ☐ un contratto di servizio pubblico o una procedura di appaltodi servizio pubblico
(i) ☐ aiuti a carattere sociale
(j) ☐ altro (precisare):

2. **Ammissibilità**

Per (a), (b), (c), (d), (e), (f), (g):

2.1. Quali sono i criteri di ammissibilità per le società?

2.2. Quali sono i criteri di ammissibilità per le navi? In particolare, esiste un obbligo relativa alla bandiera?

2.3. Se del caso, quali sono i criteri di ammissibilità per i marittimi?

2.4. Descrivere l'elenco di attività ammissibili. In particolare, il regime riguarda

☐ attività di rimorchio? ☐ attività di dragaggio?

2.5. Quali misure di protezione sono previste per evitare sforamenti in altre attività della stessa società?

2.6. Per (h), quali sono gli obblighi di servizio pubblico, il metodo di calcolo dei compensi, le diverse offerte presentate nella licitazione e i motivi della scelta della società designata?

2.7. Per (i), quali sono le rotte interessate, le popolazioni di utenti interessati e le condizioni relative alla concessione di sovvenzioni individuali?

3. **Intensità dell'aiuto**

Per (a):

3.1. Quali sono i tassi utilizzati per calcolare il reddito imponibile per 100 tonnellate di stazza netta (NT)?

Fino a 1 000 NT?

Da 1 001 a 10 000 NT?

Da 10 001 a 20 000 NT?

Oltre 20 001 NT?

3.2. Le società sono tenute a tenere contabilità separate quando gestiscono allo stesso tempo attività ammissibili e attività non ammissibili?

---

[1] Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi, GU C 205 del 5.7.1997, pag. 5.

▼B

3.3. Come devono essere trattati gruppi di società e le transazioni interne ad un gruppo?

Per (b), (c), (d), (e):

3.4. Qual è l'intensità dell'aiuto in percentuale dei contributi sociali/fiscali o delle imposte o delle tariffe che normalmente incombono al marittimo o al proprietario della nave? _ _%

3.5. Oppure, quale massimale, in valore assoluto, è stato stabilito per tali contributi, tariffe e imposte?

3.6. Per (f): qual è l'intensità dell'aiuto in termini di costo della formazione o di salario della persona in formazione?

3.7. Per (g): qual è l'importo dell'aiuto per tonnellata-chilometro trasferita?

3.8. Per (i): qual è l'importo delle sovvenzioni individuali?

PARTE III.13.D

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SIS) SUGLI AIUTI DESTINATI AL TRASPORTO COMBINATO

Occorre utilizzare la presente SIS per notificare tutti gli aiuti individuali o regimi di aiuto destinati al trasporto combinato, nonché in caso di aiuto individuale o regime notificato alla Commissione per motivi di certezza giuridica.

1. **Tipo di regime o misura**

Il regime o la misura individuale riguardano:

Acquisizione di equipaggiamento per il trasporto combinato?

□ sì □ no

In caso affermativo, descrivere i beni ammissibili:
.....
.....

Costruzione di infrastrutture relative al trasporto combinato?

□ sì □ no

In caso affermativo, descrivere la misura:
.....
.....

Concessione di sovvenzioni non rimborsabili per ridurre i costi di accesso ai servizi di trasporto combinato?

□ sì □ no

In caso affermativo, fornire uno studio che giustifichi tale misura: .....

Altro:
.....
.....
.....
.....

2. **Spese ammissibili**

I container marittimi (ISO 1) possono beneficiare della misura?

□ sì □ no

▼B

Vagoni e locomotive possono beneficiare della misura?

□ sì □ no

In caso affermativo, specificare i beneficiari:

.....

.....

I materiali ammissibili sono destinati ad essere usati esclusivamente per operazioni di trasporto combinato?

□ sì □ no

.....

Altre spese ammissibili che rientrano nell'aiuto individuale o nel regime:

.....

3. **Intensità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto per il trasporto combinato supera il 30% delle spese ammissibili?

□ sì □ no

L'intensità dell'aiuto per l'infrastruttura di trasporto combinato supera il 50% delle spese ammissibili?

□ sì □ no

In caso affermativo, fornire prove documentali a sostegno:

.....

.....

Per le sovvenzioni destinate a ridurre i costi di accesso ai servizi di trasporto combinato, fornire uno studio che giustifichi l'intensità dell'aiuto programmato.

▼C1

PARTE III.14

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALLA PESCA

1. Obiettivi del regime (contrassegnare l'apposita casella):

   ☐ aiuti per l'arresto definitivo dei pescherecci mediante il loro trasferimento permanente a paesi terzi (aiuti all'esportazione, aiuti per la costituzione di società miste) (punto 4.2 delle linee direttrici);

   ☐ aiuti all'arresto temporaneo delle attività di pesca (punto 4.3 delle linee direttrici);

   ☐ aiuti agli investimenti nella flotta (aiuti per il rinnovo, aiuti per l'ammodernamento e l'attrezzatura dei pescherecci, aiuti all'acquisto di navi d'occasione) (punto 4.4 delle linee direttrici);

   ☐ misure socioeconomiche (punto 4.5 delle linee direttrici);

   ☐ aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali (punto 4.6 delle linee direttrici);

   ☐ altri (in particolare, si prega di indicare se gli aiuti in questione rientrano nelle categorie di aiuti contemplate dal regolamento della Commissione sugli aiuti alle PMI del settore della pesca).

2. Quando il regime di aiuti riguarda il trasferimento permanente dei pescherecci a paesi in via di sviluppo, indicare, in particolare, come si intende garantire il rispetto del diritto internazionale, in particolare per quanto attiene alla conservazione e alla gestione delle risorse marine.

3. Deve essere spiegato con dovizia di particolari perché e sulla base di quali disposizioni delle linee direttrici il regime può essere considerato compatibile con il mercato comune. Il testo in questione deve illustrare nei dettagli che sono soddisfatte tutte le condizioni delle linee direttrici e, quando queste ultime fanno riferimento al regolamento (CE) n. 2792/1999, le disposizioni di tale regolamento e dei suoi allegati. Esso dovrebbe inoltre presentare una sintesi dei necessari documenti giustificativi presentati con la notifica (come i dati socioeconomici sulle regioni beneficiarie, le motivazioni di carattere scientifico ed economico).

4. Ciascuna notifica deve contenere l'assicurazione dello Stato membro che:

   — le misure finanziate e gli effetti delle stesse sono conformi al diritto comunitario;

   — durante il periodo in cui sono concessi gli aiuti, i beneficiari degli aiuti rispettano le norme della politica comune della pesca.

▼B

ALLEGATO II

MODULO DI NOTIFICA SEMPLIFICATO

Questo modulo può essere utilizzato per la notifica semplificata ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento della Commissione (CE) n. (...) del (...) recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio [1].

1. **Regime di aiuto autorizzato precedentemente** [2]

1.1. Numero di aiuto assegnato dalla Commissione:

1.2. Titolo:

1.3. Data di autorizzazione [con riferimento alla lettera della Commissione SG(...)D/...]:

1.4. Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

1.5. Obiettivo principale (specificarne uno):

1.6. Base giuridica:

1.7. Dotazione totale:

1.8. Durata:

2. **Strumento soggetto a notifica**

□ modifica della dotazione (specificare la dotazione totale e annuale in moneta nazionale):

□ modifica della durata (specificare a partire da quale data ed entro quale data può essere concesso l'aiuto):

□ criteri più severi, riduzione dell'intensità dell'aiuto o delle spese ammissibili (fornire i particolari):

Allegare una copia delle parti pertinenti del testo o dei testi definitivi della base giuridica (o indicare il link a un sito web).

---

(1) Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE, GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1.

(2) Se il regime di aiuto è stato notificato alla Commissione in più di una occasione fornire i dati relativi all'ultima notifica completa autorizzata dalla Commissione.

▼B

ALLEGATO III A

MODELLO STANDARDIZZATO DI RELAZIONE PER GLI AIUTI DI STATO ESISTENTI

(Modello relativo a tutti i settori eccetto l'agricoltura)

Al fine di semplificare, razionalizzare e migliorare il sistema complessivo di relazioni sugli aiuti di Stato la procedura di relazione standardizzata esistente sarà sostituita da un esercizio annuale di aggiornamento. La Commissione invierà agli Stati membri entro il 1°marzo di ogni anno una tabella preformattata contenente informazioni dettagliate su tutti i regimi di aiuti e gli aiuti individuali esistenti. Gli Stati membri rinvieranno alla Commissione la tabella in formato elettronico entro il 30 giugno dell'anno in questione. Ciò consentirà alla Commissione di pubblicare nel corso dell'anno t i dati sugli aiuti di Stato relativi al periodo t-1 oggetto della relazione ([1]).

La maggior parte delle informazioni presenti nella tabella preformattata saranno state inserite precedentemente dalla Commissione sulla base dei dati forniti al momento dell'autorizzazione dell'aiuto. Gli Stati membri dovranno verificare e, se del caso, modificare i dettagli di ciascun regime o aiuto individuale nonché aggiungere la spesa annuale per l'ultimo anno (t-1). Gli Stati membri, inoltre, dovranno indicare quali regimi sono giunti a conclusione o per quali regimi sono stati interrotti i pagamenti o ancora precisare se un regime è cofinanziato o meno da fondi comunitari.

Informazioni quali l'obiettivo dell'aiuto, il settore cui esso è destinato, ecc. si riferiranno al momento in cui l'aiuto è stato autorizzato e non al beneficiario finale dell'aiuto. Ad esempio l'obiettivo principale di un regime che nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato era destinato esclusivamente alle piccole e medie imprese sarà di aiutare le piccole e medie imprese. Non sarà così invece per un altro regime per il quale tutti i fondi vengono alla fine versati a piccole e medie imprese se nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato il regime era aperto a tutte le imprese.

Nella tabella saranno presenti i seguenti parametri. Le informazioni relative ai parametri da 1 a 3 e da 6 a 12 saranno state completate in precedenza dalla Commissione e saranno poi verificate dagli Stati membri. Le informazioni relative ai parametri 4, 5 e 13 saranno completate dagli Stati membri.

1. Titolo

2. Numero dell'aiuto

3. Tutti i precedenti numeri dell'aiuto (ad esempio in caso di rinnovo di un regime)

4. Scadenza

   Gli Stati membri dovranno segnalare i regimi che sono scaduti o per i quali sono stati interrotti tutti i pagamenti.

5. Cofinanziamento

   Benché siano di per sé da escludere gli aiuti comunitari, nell'importo totale degli aiuti di Stato di ciascun Stato membro devono essere incluse le misure di aiuto cofinanziate con fondi comunitari. Al fine di individuare i regimi che sono cofinanziati e di stimare l'entità di tale aiuto rispetto all'insieme degli aiuti di Stato, gli Stati membri dovranno segnalare se il regime è cofinanziato o meno e in caso affermativo indicare la percentuale di aiuto che beneficia di cofinanziamento. Qualora ciò non sia possibile, sarà fornita una stima dell'importo totale dell'aiuto che è cofinanziato.

6. Settore

   La classificazione settoriale si baserà fondamentalmente sulla NACE ([2]) (al livello a tre cifre).

7. Obiettivo principale

8. Obiettivo secondario

   Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto (o una sua parte distinta) mirava, in aggiunta all'obiettivo principale, al momento in cui è stato autorizzato. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e

([1]) t è l'anno in cui vengono richiesti i dati.

([2]) La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

▼B

sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. Un altro regime il cui obiettivo principale sono le PMI può avere come obiettivo secondario la formazione e l'occupazione se al momento in cui è stato autorizzato esso era destinato per l'x% alla formazione e per l'y% all'occupazione.

9. Regione/i

   Un aiuto può, al momento dell'autorizzazione, essere destinato esclusivamente ad una regione specifica o a un gruppo di regioni. Se del caso si dovrà operare una distinzione tra le regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a) e le regioni ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c). Se l'aiuto è destinato a una regione specifica ciò dovrà essere specificato al livello II della NUTS ([1]).

10. Categoria di strumento/i di aiuto

    Si opererà una distinzione in sei categorie (sovvenzione, riduzione/esenzione d'imposta, partecipazione al capitale, prestito agevolato, imposta differita, garanzia).

11. Descrizione dello strumento di aiuto nella lingua nazionale

12. Tipo di aiuto

    Si opererà una distinzione in tre categorie: regime, applicazione individuale di un regime, aiuto individuale concesso al di fuori di un regime (aiuto ad hoc).

13. Spesa

    In linea generale gli importi dovranno essere espressi in termini di spesa effettiva (o di minori entrate effettive in caso di riduzione del carico fiscale). In mancanza di dati sui pagamenti saranno indicati e segnalati di conseguenza gli impegni o stanziamenti di bilancio. Si forniranno cifre distinte per ciascun strumento di aiuto all'interno di un regime o di un aiuto individuale (ad esempio sovvenzione, prestito agevolato, ecc.). Gli importi saranno espressi nella moneta nazionale avente corso nel periodo di riferimento della relazione. La spesa sarà indicata per t-1, t-2, t-3, t-4, t-5.

([1]) La NUTS è la nomenclatura a fini statistici delle unità territoriali nella Comunità europea.

▼B

ALLEGATO III B

MODELLO STANDARDIZZATO DI RELAZIONE PER GLI AIUTI DI STATO ESISTENTI

(Modello relativo al settore agricolo)

Al fine di semplificare, razionalizzare e migliorare il sistema complessivo di relazioni sugli aiuti di Stato la procedura di relazione standardizzata esistente sarà sostituita da un esercizio annuale di aggiornamento. La Commissione invierà agli Stati membri entro il 1°marzo di ogni anno una tabella preformattata contenente informazioni dettagliate su tutti i regimi di aiuti e gli aiuti individuali esistenti. Gli Stati membri rinvieranno alla Commissione la tabella in formato elettronico entro il 30 giugno dell'anno in questione. Ciò consentirà alla Commissione di pubblicare nel corso dell'anno t i dati sugli aiuti di Stato relativi al periodo t-1 oggetto della relazione ([1]).

La maggior parte delle informazioni presenti nella tabella preformattata saranno state inserite precedentemente dalla Commissione sulla base dei dati forniti al momento dell'autorizzazione dell'aiuto. Gli Stati membri dovranno verificare e, se del caso, modificare i dettagli di ciascun regime o aiuto individuale nonché aggiungere la spesa annuale per l'ultimo anno (t-1). Gli Stati membri, inoltre, dovranno indicare quali regimi sono giunti a conclusione o per quali regimi sono stati interrotti i pagamenti o ancora precisare se un regime è cofinanziato o meno da fondi comunitari.

Informazioni quali l'obiettivo dell'aiuto, il settore cui esso è destinato, ecc. si riferiranno al momento in cui l'aiuto è stato autorizzato e non al beneficiario finale dell'aiuto. Ad esempio l'obiettivo principale di un regime che nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato era destinato esclusivamente alle piccole e medie imprese sarà di aiutare le piccole e medie imprese. Non sarà così invece per un altro regime per il quale tutti i fondi vengono alla fine versati a piccole e medie imprese se nel momento in cui l'aiuto è stato autorizzato il regime era aperto a tutte le imprese.

Nella tabella saranno presenti i seguenti parametri. Le informazioni relative ai parametri da 1 a 3 e da 6 a 12 saranno state completate in precedenza dalla Commissione e saranno poi verificate dagli Stati membri. Le informazioni relative ai parametri 4, 5, 13 e 14 saranno completate dagli Stati membri.

1. Titolo

2. Numero dell'aiuto

3. Tutti i precedenti numeri dell'aiuto (ad esempio in caso di rinnovo di un regime)

4. Scadenza

   Gli Stati membri dovranno segnalare i regimi che sono scaduti o per i quali sono stati interrotti tutti i pagamenti.

5. Cofinanziamento

   Benché siano di per sé da escludere gli aiuti comunitari, nell'importo totale degli aiuti di Stato di ciascun Stato membro devono essere incluse le misure di aiuto cofinanziate con fondi comunitari. Al fine di individuare i regimi che sono cofinanziati e di stimare l'entità di tale aiuto rispetto all'insieme degli aiuti di Stato, gli Stati membri dovranno segnalare se il regime è cofinanziato o meno e in caso affermativo indicare la percentuale di aiuto che beneficia di cofinanziamento. Qualora ciò non sia possibile, sarà fornita una stima dell'importo totale dell'aiuto che è cofinanziato.

6. Settore

   La classificazione settoriale si baserà fondamentalmente sulla NACE ([2]) (al livello a tre cifre).

7. Obiettivo principale

8. Obiettivo secondario

   Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto (o una sua parte distinta) mirava, in aggiunta all'obiettivo principale, al momento in cui è stato autorizzato. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e

([1]) t è l'anno in cui vengono richiesti i dati.

([2]) La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

▼B

sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. Un altro regime il cui obiettivo principale sono le PMI può avere come obiettivi secondari la formazione e l'occupazione se al momento in cui è stato autorizzato esso era destinato per l'x% alla formazione e per l'y% all'occupazione.

9. Regione/i

   Un aiuto può, al momento dell'autorizzazione, essere destinato esclusivamente ad una regione specifica o a un gruppo di regioni. Se del caso si dovrà operare una distinzione tra le regioni obiettivo 1 e le aree meno favorite.

10. Categoria di strumento/i di aiuto

    Si opererà una distinzione in sei categorie (sovvenzione, riduzione/esenzione d'imposta, partecipazione al capitale, prestito agevolato, imposta differita, garanzia).

11. Descrizione dello strumento di aiuto nella lingua nazionale

12. Tipo di aiuto

    Si opererà una distinzione in tre categorie: regime, applicazione individuale di un regime, aiuto individuale concesso al di fuori di un regime (aiuto ad hoc).

13. Spesa

    In linea generale gli importi dovranno essere espressi in termini di spesa effettiva (o di minori entrate effettive in caso di riduzione del carico fiscale). In mancanza di dati sui pagamenti saranno indicati e segnalati di conseguenza gli impegni o stanziamenti di bilancio. Si forniranno cifre distinte per ciascun strumento di aiuto all'interno di un regime o di un aiuto individuale (ad esempio sovvenzione, prestito agevolato, ecc.). Gli importi saranno espressi nella moneta nazionale avente corso nel periodo di riferimento della relazione. La spesa sarà indicata per t-1, t-2, t-3, t-4, t-5.

14. Intensità di aiuto e beneficiari

    Gli Stati membri dovranno indicare:

    — l'effettiva intensità di aiuto del sostegno realmente concesso per ciascun tipo di aiuto e regione

    — il numero di beneficiari

    — l'importo medio di aiuto per beneficiario.

▼C1

ALLEGATO III C

INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NELLA RELAZIONE ANNUALE DA TRASMETTERE ALLA COMMISSIONE

(Modello destinato al settore della pesca)

▼B

Le relazioni devono essere trasmesse in formato elettronico. Esse devono contenere le seguenti informazioni:

1. Denominazione del regime di aiuti, numero dell'aiuto attribuito dalla Commissione e riferimento alla decisione della Commissione

2. Spesa. Le cifre sono da indicare in euro o, se del caso, in moneta nazionale. In caso di agevolazioni fiscali, occorre indicare su base annua le minori entrate fiscali, eventualmente in forma di stima, se non sono disponibili dati precisi. Per l'esercizio in oggetto, indicare separatamente per ciascuno strumento di aiuto previsto dal regime (per esempio: sovvenzioni, prestiti agevolati, garanzie, ecc.):

2.1. gli importi impegnati, il minor gettito fiscale o le altre perdite di reddito (stime), i dati sulle garanzie, ecc., per i nuovi progetti sovvenzionati. In caso di regimi di garanzia si indicherà l'ammontare totale delle nuove garanzie prestate;

2.2. i pagamenti effettivi, il minor gettito fiscale o le altre perdite di reddito (stime), i dati sulle garanzie, ecc., per i nuovi progetti e per quelli in corso. In caso di regimi di garanzia si indicherà: l'ammontare totale della garanzia, le somme recuperate, gli indennizzi pagati, il risultato di gestione del regime di garanzia per l'anno in oggetto;

2.3. numero di progetti e/o imprese che hanno ottenuto un aiuto;

2.4. importo totale stimato di:

— aiuti concessi per l'arresto definitivo dei pescherecci mediante il loro trasferimento permanente a paesi terzi;

— aiuti concessi per l'arresto temporaneo delle attività di pesca;

— aiuti concessi per il rinnovo dei pescherecci;

— aiuti concessi per l'ammodernamento dei pescherecci;

— aiuti concessi per l'acquisto di navi d'occasione;

— aiuti concessi per misure socioeconomiche;

— aiuti concessi per ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;

— aiuti concessi per le regioni ultraperiferiche;

— aiuti concessi mediante tributi parafiscali;

2.5. ripartizione su scala regionale degli importi di cui al punto 2.1 per regioni definite come regioni dell'obiettivo 1 e altre zone;

3. Altre informazioni e osservazioni.